

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015

N. 14484 di Repertorio

Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale dei “lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello, ricadente nel territorio di Rometta (ME) – Cod ME 124 – O.C.D.P.C. 257/2015”. CIG: 7714034E39

L'anno **duemiladiciannove**, addi **ventitre** del mese di **Maggio** in Messina, Corso Cavour, Palazzo della Provincia, dinnanzi a me **Avv. Maria Angela CAPONETTI**, Segretario Generale della Città Metropolitana di Messina, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti, sono comparsi:

1) il Dr. **Francesco Gaetano ROCCAFORTE**, domiciliato per la sua carica in Messina, Corso Cavour, Palazzo della Provincia, il quale interviene, ai sensi del decreto sindacale n.305 del 28.12.2018, nella qualità di dirigente reggente della III Direzione “Viabilità Metropolitana”, della Città Metropolitana di Messina, C.F.:80002760835, autorizzato alla firma dell'atto ai sensi di legge e dell'art. 62, punto 4, dello Statuto dell'Ente;

2) il Sig. **Gabriele GALIPO'**, nato a Capo d'Orlando (ME) il 20.02.1965 - C.F.: GLP GRL 65B20B666K amministratore unico e legale rappresentante dell'impresa **TRIGEO S.R.L.**, con sede legale in Naso (ME), C.da Mariano - P.I.: 01800660837.

Comparenti della cui identità io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo.

PREMESSO

Che con determinazione dirigenziale n. 1090 del 17.09.2018, divenuta esecutiva nei modi e termini di legge, il Dirigente della III Direzione “Viabilità Metropolitana”, della Città Metropolitana di Messina, ha stabilito di procedere ai sensi dell’art.63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., all’espletamento di una gara mediante procedura negoziata previa pubblicazione di bando con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento delle indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei “lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello, ricadente nel territorio di Rometta (ME) - Cod ME 124 – O.C.D.P.C. 257/2015”, per l’importo complessivo di € 110.500,00 di cui € 83.782,76 per lavori a b.a. ed € 5.150,00 per oneri di sicurezza; **che** con disposizione n.108 del 25.10.2018, il Dirigente Generale del DRPC ha disposto l’approvazione in linea amministrativa ed il finanziamento della perizia delle indagini sopra citate, per l’importo complessivo di € 110.500,00, a corredo dell’intervento denominato ME 124; **che** con determinazione dirigenziale n. 1388 del 13.11.2018, divenuta esecutiva nei modi e termini di legge, il Dirigente competente ha approvato la lettera di invito ed il relativo

disciplinare contenente le modalità di partecipazione alla gara; **che** con nota n.40790/18 di prot. del 04.12.2018, inviata mediante posta elettronica certificata, è stata richiesta offerta a n.10 Operatori Economici selezionati dal Dipartimento Regionale Protezione Civile; **che** con determinazione n. 203 dell'01.04.2019, il Dirigente competente ha approvato la proposta di aggiudicazione risultante dal verbale di gara del 18.12.2018, aggiudicando l'appalto in parola alla ditta **TRIGEO S.R.L.** che ha offerto il ribasso del 41,9265% sull'importo a base d'asta; che con la stessa determinazione dirigenziale il Dirigente competente ha approvato il nuovo quadro economico di spesa rimodulato dopo l'espletamento della gara d'appalto; **che** con nota n.702 di prot. del 09.04.2019 il Dirigente, previo accertamento del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi in capo all'aggiudicataria, ha trasmesso gli atti di gara al Servizio Contratti ed ha rilasciato il nulla osta alla stipula del presente atto; **che** il Servizio predetto, in fase istruttoria, ha acquisito e verificato la regolare compilazione della relativa check list; **che** la Ditta aggiudicataria ha dichiarato di aver preso visione della convenzione stipulata con il Comitato Paritetico Territoriale, materialmente non allegata al presente atto, ma che si intende integralmente accettata; **che** la ditta aggiudicataria ha dichiarato di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con i dipendenti dell'Amministrazione in quiescenza da meno di tre anni (art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001).

PREMESSO QUANTO SOPRA

Gli odierni componenti convengono e stipulano quanto appresso, in unico contesto con la superiore narrativa, dichiarando di aver preso visione del “Codice di Comportamento” vigente e che per essi non sussiste il conflitto di interessi di cui alla legge 06/11/2012, n. 190.

ART. 1

La Città Metropolitana di Messina, rappresentata come sopra, concede in appalto il Sig. **Gabriele GALIPO'**, rappresentante legale dell'impresa **TRIGEO S.R.L.**, l'esecuzione delle **indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei “lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello, ricadente nel territorio di Rometta (ME) – Cod ME 124 – O.C.D.P.C. 257/2015”**. **CIG: 7714034E39**

ART. 2

La ditta aggiudicataria dichiara di obbligarsi, come si obbliga, ad eseguire i lavori di che trattasi con il ribasso del 41,9265% a tutte le condizioni e modalità indicate negli elaborati tecnici che si allegano al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 3

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella

quale si svolgono i lavori, dovrà trasmettere prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici e, periodicamente, copia dei versamenti contributivi previdenziali, assicurativi di sua competenza.

ART. 4

Ai sensi della normativa vigente, la Ditta ha redatto e presentato a questo Ente il Piano per la sicurezza dei cantieri.

ART. 5

Al presente contratto si allegano, perché ne facciano parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti: 1)Determinazione Dirigenziale n.1090 del 17.09.18; 2)Disposizione n. 108 del 25.10.18; 3)Determinazione Dirigenziale n. 1338 del 13.11.18; 4)Lettera d'invito; 5)Elenco ditte; 6)Offerta; 7)Determinazione Dirigenziale n.203 del 01.04.2019 completa di verbale di gara e nuovo quadro economico; 8)Elaborati tecnici; 9)Polizza fideiussoria; 10)CAR; 11)POS; 12)Dichiarazioni ditta (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse – Pantouflage Revolving doors).

ART. 6

L'ammontare dell'appalto resta stabilito nella somma di **€ 53.805,58** (euro Cinquantatremilaottocentocinque/58), oltre IVA, di cui € 48.655,58 al netto del ribasso del 41,9265% offerto in sede di gara sull'importo a base d'asta di € 83.782,76 ed € 5.150.00 quali oneri di sicurezza.

ART. 7

Tutti i mandati di pagamento che saranno emessi in favore della ditta **TRIGEO S.R.L.**, in dipendenza dei lavori (**CIG: 7714034E39**) di cui al presente contratto, dovranno essere effettuati mediante accredito sul c/c Codice IBAN: IT 88 T 05216 82100 000008002035, intrattenuto dall'aggiudicataria presso il Credito Valtellinese S.p.a.. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, il Rappresentante Legale sopracitato, nella qualità, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari riferiti al presente contratto, pena la risoluzione dello stesso.

ART. 8

Per tutti gli effetti del presente contratto l'impresa **TRIGEO S.R.L.**, elegge domicilio legale in Naso (ME), C.da Mariano.

ART. 9

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, la Ditta aggiudicataria ha costituito la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. 015487/DE, emessa in data 14.05.2019 e prestata dalla **CREDENDO Excess & Surety S.A.**, fino alla concorrenza di € 17.217,79 pari al 32% dell'importo contrattuale, anziché nella misura del 64%, essendo in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 come previsto dalla normativa vigente in materia dei lavori pubblici. La durata indicata nella fideiussione deve ritenersi puramente presuntiva e l'Imprenditore si obbliga a compiere nei confronti

dell'Istituto che ha emesso la fideiussione tutti gli incumbenti necessari per prolungarne l'efficacia sino al momento della liberazione degli obblighi ed oneri nascenti dall'appalto.

ART. 10

Ai sensi della normativa vigente, l'imprenditore ha costituito, altresì, polizza assicurativa n. 380614291 del 25.06.2018, stipulata presso la GENERALI Italia S.P.A., agenzia di Siracusa, che tiene indenne l'Ente da tutti i rischi di esecuzione, da qualsivoglia causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

ART. 11

Trattandosi di appalto per prestazioni di lavori soggetti all'imposta sul valore aggiunto si richiede la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/86 n. 131.

ART. 12

Le spese del presente atto, copie occorrenti, diritti, registrazione e quant'altro necessario, nonché ogni onere derivante dall'estinzione delle obbligazioni nascenti dal presente contratto, sono per intero a carico della ditta aggiudicataria. Le parti si danno, inoltre, reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente del codice dei contratti pubblici. Il presente atto, formato e stipulato in forma elettronica, è stato redatto, da me Segretario, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici, su

sette facciate e parte della ottava, a video. Il presente contratto viene da me, Segretario, letto alle parti contraenti che, riconosciutolo conforme alla loro volontà insieme con me ed alla mia presenza e vista, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera "s", del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

F.to: Dr. Francesco Gaetano ROCCAFORTE n.q.;

F.to: Gabriele GALIPO' n.q.;

F.to: Avv. Maria Angela CAPONETTI, Segretario Generale.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. per l'affidamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello -- ricadente nel territorio di Rametta (Me) – Cod. ME 124 -ocdpc 257/2015".

Importo complessivo: € 110.500,00

CUP: J57B15000440001

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta n. 1165

del 17/09/2018

Determina n. 1090

del 17/09/2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n. 13. Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;

Visto il D.P.R. 05.10.2010 n.207 (per le parti ancora in vigore);

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento per la Disciplina del procedimento amministrativo approvato con Del. n. 40/CC dell'08/04/2015;

VISTA L'Ordinanza 30 maggio 2015, n. 257, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Dirigente Generale del D.R.P.C. nella qualità di Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 hanno colpito il territorio nelle ex province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani;

VISTO l'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 257 del 30/05/2015, che dispone per l'espletamento delle attività di cui alla citata ordinanza, il Commissario Delegato può avvalersi dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento, dei Liberi consorzi comunali interessati, nonché delle strutture organizzative e del personale della regione Siciliana;

VISTA la Disposizione n° 75 del 09/03/2018 del Dirigente Generale con la quale è stato nominato R.U.P. l'Arch. Francesco Orsi, per i lavori in oggetto indicati;

CONSIDERATO che la messa in sicurezza di versanti con presenza di fenomeni franosi attivi, in caso di riattivazione, possono provocare interruzioni al transito, con nocumento all'accesso ai presidi sanitari o alle vie di comunicazione principale per le attività economico-produttive, risulta essere di primaria importanza;

CONSIDERATO

Che la Città Metropolitana di Messina in ragione degli abitanti coinvolti, ha l'interesse di intervenire nell'immediato, al fine di attuare gli interventi necessari per la messa in sicurezza della zona interessata dai dissesti;

Che con verbale del 16/07/2018, si è provveduto alla verifica del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

Che il sottoscritto R.U.P. con il Rapporto Conclusivo del 16/07/2018, ha dato esito positivo alla verifica del progetto in questione;

Che il sottoscritto RUP ha validato, ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.leg. 50/2016, il progetto esecutivo con verbale in data 16/07/2018;

Che con parere n° 29 del 18/07/2018 il sottoscritto RUP ha approvato in linea tecnica lo stesso progetto ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015 istitutiva delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali in Sicilia;

CONSIDERATO che i nuovi enti intermedi continuano a provvedere all'organizzazione del territorio con la costruzione e manutenzione delle strade;

VISTO il progetto esecutivo delle "Indagini geognostiche - Prove di laboratorio - Rilievo topografico - Geomeccanico e geostrutturale Aggiornamento al prezzario Regione Sicilia 2018" dello stesso intervento, redatto in data 12/07/2018 dai tecnici della III Direzione - Viabilità Metropolitana concernente i lavori specificati in oggetto per l'importo complessivo di € 110.500,00 di cui € 83.782,76 per lavori a base d'asta, € 5.150,00 per costi della sicurezza e € 21.567,24 come riportato nel seguente Quadro Economico:

A) Lavori	€ 65.582,76	
B) Servizi	€ 18.200,00	
TOTALE da assoggettare al ribasso d'asta	€ 83.782,76	
Costi irriducibili sicurezza	€ 5.150,00	
SOMMANO I LAVORI	€ 88.932,76	€ 88.932,76

SOMME A DISPOSIZIONE

1) I.V.A. 22%	€ 19.565,21	
2) Incentivo (2%)	€ 1.778,66	
3) Imprevisti e/o arrotondamento	€ 223,38	
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 21.567,24	€ 21.567,24
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 110.500,00

CHE con nota prot. n. 26308 del 26/07/2018, la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso gli elaborati di progetto aggiornati al nuovo prezzario 2018, il verbale di validazione e l'approvazione in linea tecnica del progetto in questione;

CONSIDERATO che occorre procedere alla realizzazione di "Indagini geognostiche prove di laboratorio rilievo topografico - geomeccanico e geostrutturale" dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 110.500,00, di cui € 83.782,76 a base d'asta ed € 5.150,00 per oneri sicurezza, previa individuazione dell'impresa a cui affidare l'appalto in oggetto;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori medesimi, assume particolare urgenza in considerazione delle condizioni di criticità venutesi a creare dopo gli eventi meteo;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO in relazione alla tipologia dei lavori da affidare ed all'importo degli stessi e nel rispetto dell'efficacia dell'azione amministrativa, di procedere all'affidamento di che trattasi conformemente a quanto previsto l'art. 36, comma 2 lett. b), del Codice dei contratti, che testualmente recita: "i lavori di importo pari o superiore a €. 40.000,00 e inferiore a un 150.000,00 di euro, mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati";

RILEVATO che, non essendo caratterizzato l'appalto da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, a garanzia anche del rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio dell'offerta al prezzo più basso, di cui all'art. 95 comma 4 lett. a) del Codice riservandosi di applicare alla procedura l'art. 97 comma 2 in tema di offerte anormalmente basse e la facoltà di cui al comma 8 dello stesso articolo;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'appalto sarà, l'affidamento delle Indagini di cui in oggetto;

CONSIDERATO che occorre procedere all'individuazione degli operatori economici selezionate secondo il criterio indicato nella disposizione di autorizzazione alla spesa del Dirigente Generale di protezione Civile della Regione Siciliana, in possesso della categoria OG3 - I e OS.20/B - I, individuandone almeno 10 ai quali rivolgere l'invito a partecipare alla procedura de quo;

PROPONE

Per quanto in premessa,

PROCEDERE, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'espletamento di una gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. Si applicherà, altresì il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il criterio dell'esclusione automatica non verrà esercitato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5;

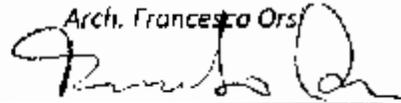
INDIVIDUARE l'operatore economico invitando almeno dieci ditte, selezionate secondo il criterio indicato nella disposizione di autorizzazione alla spesa del Dirigente Generale di protezione Civile della Regione Siciliana, in possesso della categoria OG3 - I e OS.20/B - I.

Messina

17/09/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Francesco Orsi



IL DIRIGENTE F.F.

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

PROCEDERE, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'espletamento di una gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. Si applicherà, altresì il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il criterio dell'esclusione automatica non verrà esercitato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5;

INDIVIDUARE l'operatore economico invitando almeno dieci ditte, selezionate secondo il criterio indicato nella disposizione di autorizzazione alla spesa del Dirigente Generale di protezione Civile della Regione Siciliana, in possesso della categoria **DG3 - I e OS.20/B - I**.

DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000:

1. con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: procedere all'affidamento ad idonea ditta dei lavori in oggetto;
2. il contratto ha ad oggetto: *Indagini geognostiche prove di laboratorio rilievo topografico - geomeccanico e geostrutturale dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) - Cod. ME 124 - ocdpc 257/2015"*, per l'importo complessivo di € 110.500,00;
3. il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;

DARE ATTO che la presente determinazione viene assunta in conformità all'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. quale "determinazione a contrattare";

DARE ATTO che la somma necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a € 110.500,00 (dicomi euro centodiecimilacinquecento/00) sarà fronteggiata con fondi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile senza ulteriore impegno di spesa a valere sullo stanziamento di cui all'ex D.C.P.C. 257/2015 oggi 435/2017;

DARE ATTO che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interesse in capo al sottoscritto;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

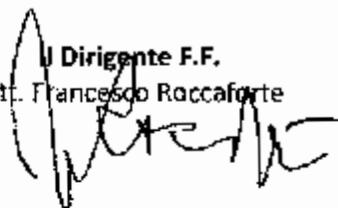
DI INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Messina,

17/09/2018

Il Dirigente F.F.
Dot. Francesco Roccaforte

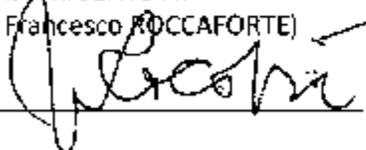


PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime **parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.**

il 17/09/2018

IL DIRIGENTE F.F.
(Dott. Francesco ROCCAFORTE)



Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro 110.500,00 è assicurata con fondi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile senza ulteriore impegno di spesa a valere sullo stanziamento di cui all'ex O.C.P.C. 257/2015, oggi 435/2017;

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 14/09/2018 I. Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

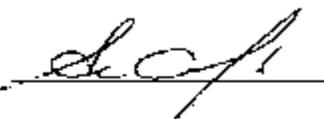
VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

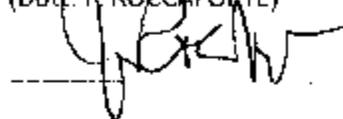
Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di cui sopra e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE F.F.
(Dott. F. ROCCAFORTE)

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO





IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PUBBLICAZIONE

Il responsabile della pubblicazione on-line attesta che il documento con progressivo 1574/2018, numero n. 1090 e data atto 17/09/2018 con oggetto ""Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. per l'affidamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO - GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - - ricadente nel territorio di Rometta (Me)- Cod. ME 124 -ocdpc 257/2015"". Importo complessivo: € 110.500,00 CUP:J57B15000440001"" è stato pubblicato nell'apposita sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale della Città Metropolitana di Messina, dal giorno 17/09/2018, e vi è rimasto pubblicato per 10 giorni consecutivi fino al 26/09/2018 e che non sono state prodotte opposizioni a questo ufficio. Altri dati: Tipologia Determina Dirigenziale, Soggetto Emittente 3^ DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA

Firmato digitalmente da

**anna saija
bisazza**



DRPC

Servizio Interventi di Difesa attiva del Territorio - U.O.B. S8/03
Attività O.C.D.P.C. n. 435/2017 ex O.C.D.P.C. n.257/2015

OGGETTO: O.C.D.P.C. 435/2017 ex O.C.D.P.C. n. 257/2015: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani.

Codice Intervento ME_124: Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della SP 54 in loc. Sottocastello, nel territorio di Rometta (ME) - Importo € 700.000,00.

CIG 66812451CB

CUP J57B15000440001

Approvazione e finanziamento Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico-geomeccanico e geostrutturale e autorizzazione a contrarre

DISPOSIZIONE N. 108 del 25/10/2018

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 12 luglio 2012 n.100 recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
- VISTA** la Legge Regionale n° 12/2011;
- VISTO** il D.Lgs. 02/01/2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- VISTA** La circolare n. 5 del 05/02/2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro "Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28/01/2013 e della nota prot. 7410 del 07/02/2013";
- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTA** la L.R. n. 8/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTA** l'O.C.D.P.C. n. 257 del 30 maggio 2015 stabilisce i primi interventi urgenti necessari a ripristinare le strutture danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi per il maltempo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nelle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani";
- VISTO** il D.P. Reg. 718 del 16/02/2018 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della protezione civile della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 1 della OCDPC n. 257 del 30 maggio 2015, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi suddetti, nomina Commissario delegato il Dirigente Generale del DRPC Sicilia;

- VISTO** che per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento, dei Liberi-consorzi comunali interessati, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 14/06/2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni", che individua il Servizio Interventi di Difesa Attiva del Territorio S.8 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile tra le strutture intermedie dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la circolare D.R.P.C. n. 40648 del 19/06/2013 che ha per oggetto: "Applicazione norme sulla anticorruzione e trasparenza nella pubblica Amministrazione;
- VISTA** la circolare n. 5 del 05/02/2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro "Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28/01/2013 e della nota prot. 7410 del 07/02/2013";
- VISTO** l'art.1 comma 2 della predetta O.C.D.P.C. che consente, per l'espletamento delle attività dell'Ordinanza di avvalersi di soggetti pubblici e privati per il superamento del contesto di criticità;
- VISTO** l'art. 4 della medesima Ordinanza che definisce la copertura finanziaria disposta per la realizzazione degli interventi ivi previsti e autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- VISTE** la nota prot. RIA/000070692 del 16/12/2016 del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, con le quali è stato approvato il Piano degli interventi predisposto dal Commissario Delegato;
- VISTO** che nel Piano degli interventi approvato, è compreso per il Comune di Rometta (ME) l'intervento denominato **ME_124: "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della SP 54 in loc. Sottocastello", per un importo complessivo di € 700.000,00;**
- VISTO** l'O.C.D.P.C. n. 435 del 20 gennaio 2017 per "favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eventi metereologici verificatisi nel periodo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani" che ha individuato all'art. 1 comma 2 il Dirigente Generale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvati;
- VISTA** la Disposizione n. 75 del 09/0802/18 con la quale è stato nominato RUP dell'intervento l'arch. Francesco Orsi, dipendente della Città Metropolitana di Messina;
- VISTA** la nota n. 26308/18 del 26/07/2018 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso il progetto per le indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico-geomeccanico e geostrutturale aggiornati al D.Lgs. 50/2016 e al Prezzario Regionale, articolata secondo il quadro tecnico economico appresso riportato:

A) LAVORI	€ 65.582,76		
SERVIZI	€ 18.200,00		
TOTALE	€ 83.782,76		
LAVORI E SERVIZI da assoggettare al ribasso d'asta	€ 83.782,76		
Costi Sicurezza	€ 5.150,00		
Sommano i Lavori	€ 88.932,76		€ 88.932,76
B) Somme a Disposizione dell'Amministrazione			
1) IVA 22%	€ 19.565,21		
2) incentivi 2%	€ 1.778,66		
3) imprevisti e/o arrotondamenti	€ 223,38		
Sommano le Somme a disposizione	€ 21.567,24		€ 21.567,24
TOTALE			€ 110.500,00

- VISTO** il Verbale di Verifica del progetto del 16/08/2018, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016 a firma del RUP l'arch. Francesco Orsi;
- VISTO** il Verbale di Validazione del progetto del 16/08/2018, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs n. 50/2016, a firma del RUP dell'arch. Francesco Orsi;
- VISTA** l'approvazione in linea tecnica, secondo l'art. 5 comma 3, della L.R. n. 12/2011, con la quale il RUP, l'arch. Francesco Orsi, approva le indagini geognostiche, le prove di laboratorio, il rilievo topografico-geomeccanico e geostrutturale, per un importo complessivo di € 110.500,00
- VISTA** la Determina a contrarre n. 1090 del 17/09/2018 redatta, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, dal quale il Responsabile Unico del Procedimento propone di procedere, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, all'espletamento di una gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando con il criterio del prezzo basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. 50/2016;
- RITENUTO** che sulla scorta di quanto sopra occorre procedere: a) all'approvazione in linea amministrativa della perizia delle indagini geognostiche, delle prove di laboratorio, del rilievo topografico-geomeccanico e geostrutturale; b) all'approvazione della determina a contrarre redatta dal RUP; c) al finanziamento del programma delle indagini geognostiche, per un importo complessivo pari a € 110.500,00 a corredo del progetto denominato: **ME_124: "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della SP 54 in loc. Sottocastello"**;

DISPONE

Art. 1

Per quanto esposto nelle premesse, l'approvazione in linea amministrativa ed il finanziamento della perizia delle indagini geognostiche, delle prove di laboratorio, del rilievo topografico-geomeccanico e geostrutturale, per un importo complessivo pari a € 110.500,00 a corredo dell'intervento denominato **ME_124: "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della SP 54 in loc. Sottocastello"**;

Art. 2

Di contrarre, come da determina a contrarre n. 1090 del 17/09/2018, all'espletamento di una gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando con il criterio del prezzo basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. 50/2016;

Art. 3

Si autorizza la procedura dell'affidamento, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando con il criterio del prezzo basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. 50/2016, del programma delle indagini geognostiche, delle prove di laboratorio, del rilievo topografico-geomeccanico e geostrutturale con l'importo a base d'asta pari ad € 83.782,76 oltre IVA; I nominativi delle ditte da invitare dovranno essere richiesti al servizio Rischio Sismico e Vulcanico di questo Dipartimento Regionale della Protezione Civile, che provvederà, nel rispetto del principio di rotazione, ad individuare le ditte tra quelle presenti nell'elenco degli operatori economici da invitare alle procedure per l'affidamento dei lavori;

Art. 4

La Città Metropolitana di Messina è autorizzato a stipulare i disciplinari d'incarico per l'affidamento di cui all'art. 3;

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, alla quale la presente viene notificata, avrà cura di richiedere gli appositi CIG sulla piattaforma ANAC, sulla Stazione appaltante "Commissario Delegato O.C.D.P.C n. 435/2107 ex O.C.D.P.C. n. 257/2015";

Art. 6

La presente disposizione sarà pubblicata, per gli effetti della L.R. 07/05/2015, n.9 - Art. 98, comma 6, sul seguente sito internet istituzionale del DRPC:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_ProtezioneCivile



Il Dirigente Generale del DRPC

F.lli



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA

DETERMINAZIONE

OGGETTO: integrazione alla Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 1090 del 17/09/2018 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. per l'affidamento delle **INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE** dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello -- ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. ME 124 ocdpc 257/2015".

Importo complessivo: € 110.500,00

CUP: J57B15000440001

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta n. 1400

del 13/11/2018

Determina n. 1338

del 13/11/2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 31 gennaio 2012, n. 13. Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;

Visto il D.P.R. 05.10.2010 n.207 (per le parti ancora in vigore);

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento per la Disciplina del procedimento amministrativo approvato con Del. n. 40/C.C. dell'08/04/2015;

VISTA la L.R. n. 15/2015 istitutiva delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali in Sicilia;

CONSIDERATO che i nuovi enti intermedi continuano a provvedere all'organizzazione del territorio con la costruzione e manutenzione delle strade;

VISTO il progetto esecutivo delle "Indagini geognostiche - Prove di laboratorio - Rilievo topografico - Geomeccanico e geostrutturale Aggiornamento al prezzario Regione Sicilia 2018" dello stesso intervento, redatto in data 12/07/2018 dai tecnici della III Direzione – Viabilità Metropolitana concernente i lavori specificati in oggetto per l'importo complessivo di € 110.500,00 di cui € 83.782,76 per lavori a base d'asta, € 5.150,00 per costi della sicurezza e € 21.567,24 per Somme a disposizione dell'Ente;

CONSIDERATO che occorre procedere alla realizzazione di "Indagini geognostiche prove di laboratorio rilievo topografico – geomeccanico e geostrutturale" dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 110.500,00, di cui € 83.782,76 a base d'asta ed € 5.150,00 per oneri sicurezza, previa individuazione dell'impresa a cui affidare l'appalto in oggetto;

VISTA la Determina Dirigenziale proL. n. 1090 del 17/09/2018 che si richiama integralmente, con la quale si è stabilita la modalità per l'espletamento di una gara relativa ai lavori di cui in oggetto;

VISTA la Disposizione del Dirigente Generale del DRPC n. 108 del 25/10/2018 con la quale si autorizza la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. C) del d.lgs. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando con il criterio del prezzo basso;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'appalto sarà, l'affidamento delle Indagini di cui in oggetto;

VISTO che l'art. 37 comma 2, del D. lgs. n. 50/2016 prevede la possibilità, per tutte le stazioni appaltanti, in caso di indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti con procedure ordinarie;

Visto che tale condizione è individuata nella nota operativa dell'ANCI, giusto protocollo n. 76/VGS/SD del 19/10/2018;

Considerato che la Città Metropolitana di Messina ad oggi non si è ancora dotata di adeguati strumenti telematici di negoziazione;

CONSIDERATO che occorre procedere all'individuazione degli operatori economici iscritti all'albo delle imprese di fiducia dell'Ufficio del Commissario, in possesso delle categorie **OG3 - I** e **OS.20/B - I**, individuandone almeno 10 ai quali rivolgere l'invito a partecipare alla procedura de quo;

PROPONE

di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 30/04/1991 n° 10, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di approvare lo schema della lettera d'invito e disciplinare di gara che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intende aggiudicare;

di avviare le procedure di scelta del contraente secondo le modalità di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art.36, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016, per l'aggiudicazione e per l'affidamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. MF 124 -ocdpc 257/2015", avuto riguardo all'ammontare ed alla natura dei servizi che si intendono affidare, nonché all'urgenza di addivenire all'aggiudicazione tenuto conto delle esigenze riscontrate sul territorio ed alle motivazioni di cui in premessa;

di rivolgere l'invito alla procedura negoziata ad almeno **10 operatori** economici iscritti all'albo delle imprese di fiducia dell'Ufficio del Commissario in possesso delle categorie **OG3 - I** e **OS.20/B - I**, così come indicato nella Disposizione del Dirigente Generale del DRPC n. 108 del 25/10/2018;

di definire quale criterio d'aggiudicazione in applicazione dell'art. 95 comma 4 lett. a) del Codice dei Contratti, il criterio del prezzo più basso mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori, riservandosi di applicare alla procedura l'art. 97 comma 2 in tema di offerte anormalmente basse e la facoltà di cui al comma 8 dello stesso articolo;

di stabilire che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;

di stabilire nella lettera d'invito il termine di scadenza per la ricezione delle offerte;

di precisare, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire in un tempo massimo di 90 giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

di dare atto che

- l'intervento trova copertura finanziaria nel piano aggiornato degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n° 257/2015 approvato con l'emanazione della stessa Ordinanza da parte del Capo del Dipartimento della Protezione civile, che approva, sulla scorta delle risorse disponibili, la programmazione della spesa, secondo gli interventi strutturali e le attività indicate (programma degli interventi O.C.D.P.C. 257/2015) e graverà sui fondi della contabilità speciale della Regione Siciliana, aperta ai sensi della succitata O.C.D.P.C. 257/2015;
- la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e professionali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.);
- con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: procedere all'affidamento ad idonea ditta dei lavori delle INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE dei "lavori urgenti per la realizzazione di

opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) - Cod. ME 124 -ncdpc 257/2015";

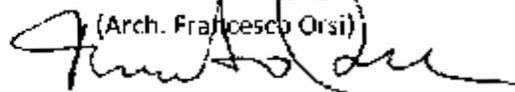
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara che formano parte integrante del presente provvedimento;

Messina

13/11/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesco Orsi)



IL DIRIGENTE F.F.

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 30/04/1991 n° 10, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di approvare lo schema della lettera d'invito e disciplinare di gara che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intende aggiudicare;

di avviare le procedure di scelta del contraente secondo le modalità di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art.36, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016, per l'aggiudicazione e per l'affidamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO GEOMECANICO E GEOSTRUTTURALE dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) - Cod. ME 124 -ncdpc 257/2015", avuto riguardo all'ammontare ed alla natura dei servizi che si intendono affidare, nonché all'urgenza di addivenire all'aggiudicazione tenuto conto delle esigenze riscontrate sul territorio ed alle motivazioni di cui in premessa;

di rivolgere l'invito alla procedura negoziata ad almeno 10 operatori economici iscritti all'albo delle imprese di fiducia dell'Ufficio del Commissario in possesso delle categorie OG3 - I e OS.20/B - I, così come indicato nella Disposizione del Dirigente Generale del DRPC n. 108 del 25/10/2018;

di definire quale criterio d'aggiudicazione in applicazione dell'art. 95 comma 4 lett. a) del Codice dei Contratti, il criterio del prezzo più basso mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori, riservandosi di applicare alla procedura l'art. 97 comma 2 in tema di offerte anormalmente basse e la facoltà di cui al comma 8 dello stesso articolo;

di stabilire che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;

di stabilire nella lettera d'invito il termine di scadenza per la ricezione delle offerte;

di precisare, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire in un tempo massimo di 90 giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

di dare atto che

- l'intervento trova copertura finanziaria nel piano aggiornato degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n° 257/2015 approvato con l'emanazione della stessa Ordinanza da parte del Capo del Dipartimento della Protezione civile, che approva, sulla scorta delle risorse disponibili, la programmazione della spesa, secondo gli interventi strutturali e le attività indicate (programma degli interventi O.C.D.P.C. 257/2015) e graverà sui fondi della contabilità speciale della Regione Siciliana, aperta ai sensi della succitata O.C.D.P.C. 257/2015;
- la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e professionali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.);

- con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: procedere all'affidamento ad idonea ditta dei lavori delle INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) Cod. ME 124 -ocdpc 25//2015";
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara che formano parte integrante del presente provvedimento;
- che la presente determinazione viene assunta in conformità all'art. 192 del D.Lgs. 26//2000 e all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. quale "determinazione a contrattare";
- che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interesse in capo al sottoscritto;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

si informa che ai sensi del regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 6/9/2016 come recepito dal D. Lgs. N. 101 del 10/08/2018:

- a) Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Messina, nella persona del Sindaco Metropolitan pro-tempore e il responsabile del trattamento è il Dirigente della III Direzione Viabilità Metropolitana.
- b) Il responsabile della protezione Dati (DPO) incaricato è la società a r.l. IT&T con sede in Misilmeri (PA), rappresentata dall'Ing. Giuseppe Bono. E-Mail; g.bono@itetsrl.it
- c) Ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato Regolamento, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

DISPORRE la pubblicazione dello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara:

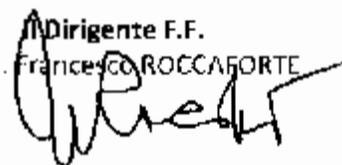
- all'Albo Pretorio on line;
- sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Messina:
www.cittametropolitana.me.it;

RISERVARSI di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e di decidere, ai sensi dell'art. 55, c. 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Messina,

13/11/2018

Dirigente F.F.
Dott. Francesco ROCCAFORTE



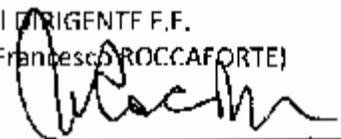
Allegati: schema lettera d'invito e disciplinare di gara

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 76/CC del 21.03.2014, si esprime **parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.**

Il 13/11/2018

IL DIRIGENTE F.F.
(Dott. Francesco ROCCA FORTE)



Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro 110.500,00 è assicurata con fondi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile senza ulteriore impegno di spesa a valere sullo stanziamento di cui all'ex O.C.P.C. 257/2015;

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 13/11/2018 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

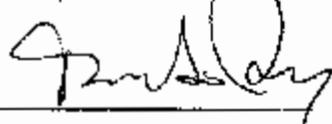
IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

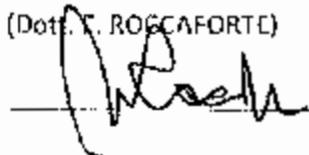
VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di cui sopra e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del servizio



IL DIRIGENTE F.F.
(Dott. F. ROCCA FORTE)



IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
III DIREZIONE
VIABILITA' METROPOLITANA

Prot. n° _____ Allegati n° _____

Messina _____

Spett.le N° 10 DITTE
Riservato solo alle Ditte invitate

Oggetto: Lettera di invito relativa alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c), del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento delle Indagini Geognostiche Prove di Laboratorio Rilievo Topografico Geomeccanica e Geostrutturale dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me).

Codice intervento ME_124. Piano degli Interventi O.C.D.P.C. 257/2015.
Importo complessivo del progetto: € 110.500,00

CUP: J57B15000440001

Codesta impresa, è invitata a far pervenire offerta in ribasso per l'affidamento dei lavori in oggetto che saranno affidati mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b e dell'art. 63, comma 2, lett. c del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Oggetto dell'appalto: Indagini Geognostiche, Prove di Laboratorio, Rilievo Topografico – Geomeccanico e Geostrutturale dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me).

1.
 - 1.1 Determina a contrarre del _____ di cui all'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,
 - 1.2 Validazione del progetto in data 16/07/2018.

2 Stazione appaltante: Città Metropolitana Messina – III Direzione Viabilità Metropolitana
Indirizzo postale: Corso Cavour n. 87 - 98122 Messina
Posta Elettronica Ordinaria: segreteria @dir3.cittametropolitana.me.it
Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.prov.me.it
Recapiti telefonici: tel. 090/7761351 -- fax 090/7761267
P. IVA: 80002760835
Sito Internet: www.cittametropolitana.me.it

3. Procedura di gara:
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del medesimo codice degli appalti;

4. Luogo di esecuzione: S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me);

5. Descrizione: Indagini geognostiche, Prove di Laboratorio, Rilievo Topografico Geomeccanico e Geostrutturale .

6. Importo complessivo dei lavori: Euro 110.500,00 (Euro centodiecimilaquattrocento/00)

6.1.Importo dei lavori a base d'asta: Euro 83.782,76 (Euro ottantatremilasettecentoottantadue/76);

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Importo lavori (Euro)	Categoria	Classifica
Indagini geognostiche	€ 54.082,76	OS.20/B	I
Lavori scraffali	€ 29.700,00	OG3	I

7.1. **Subappalto:** le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie subappaltabili, sono subappaltabili ai sensi dell'articolo 105 c.2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni non consentirà l'affidamento in subappalto.

7.2. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura

8. Termine di esecuzione:

giorni **90 (novanta)** naturali successivi e continuativi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori.

9. Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):

9.1 All'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. n. 266 del 23/12/05 e della delibera dell'Autorità medesima del 21/12/16 pubblicata nella GURI n. 43 del 21/02/17, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di Euro ~~---~~ (Euro trentacinque/00).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (codice identificativo gara).

10. Documentazione:

Il presente invito ed il disciplinare di gara contenente le norme integrative alla presente, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso la "Città Metropolitana di Messina" – III Direzione Viabilità Metropolitana, via XXIV Maggio, piano 1°, nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

La lettera d'invito, il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici e la modulistica predisposta per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet [www.cittametropolitana.me.it/voce Bandi di gara](http://www.cittametropolitana.me.it/voce/Bandi%20di%20gara).

11. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

11.1. Termine: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore ~~9.00~~ del _____;

11.2. Indirizzo: "Città Metropolitana di Messina", III Direzione – Viabilità Metropolitana, via XXIV Maggio, 98122 di Messina;

11.3. Modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara allegato al presente bando;

11.4. Apertura offerte: alle ore _____ del _____ in prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la III Direzione Viabilità Metropolitana della "Città Metropolitana di Messina", situata al piano primo di via XXIV Maggio, 98122 Messina. Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto il seggio di gara a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

12. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

13. Cauzione:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria o dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice degli appalti" e ss.mm.ii..

14. Finanziamento:

L'intervento è finanziato con risorse della contabilità speciale appositamente aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato per le finalità di cui alla O.C.D.P.C. nr. 257/2015;

15. Soggetti ammessi alla gara:

i soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. costituiti da imprenditori individuali, anche artigiani con la qualificazione di cui all'art. 83 c. 3 del Codice degli appalti.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria equivalente, nel caso di lavori inferiori a Euro 150.000,00.

17. Termine di validità dell'offerta:

L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (art. 32, c. 4 del "Codice degli appalti")

18. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett.a) del Codice.

Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 c. 12. del Codice degli appalti, questa stazione appaltante si avvale della decisione di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulta conveniente e/o idonea all'appalto in oggetto.

19. Varianti:

non sono ammesse offerte in variante.

20. Altre informazioni:

a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice" e successive modifiche ed integrazioni ed il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 68/99;

b) Non sono ammessi a partecipare alla gara, soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

c) Non sono ammessi, a partecipare alla gara, soggetti che al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 9, se richiesto;

d) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 8 del "Codice";

e) L'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura di cui all'art. 103, del "Codice" e nei modi previsti dall'art. 93, dello stesso decreto; l'aggiudicatario deve, altresì, prestare la garanzia di cui all'art. 103, c. 7, del "Codice" relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

f) Ai sensi dell'art. 2, c. 1, della L.R. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.R. 9/09, e dell'art. 3 della L. 136/10, e L. 217/10, è fatto d'obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;

g) Le modalità di presentazione ed i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente invito;

h) Ai sensi dell'art. 76 del Codice qualsiasi comunicazione o richiesta, sarà effettuata dall'Ente appaltante solo e soltanto mediante P.E.C. (Posta Elettronica Certificata). Il concorrente, al fine dell'invito di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente l'utilizzo della notifica a mezzo posta elettronica certificata per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data della posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente;

i) Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 15/08; per quanto non previsto si applica l'art. 3 L. 136/10 e L. 217/10.

j) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, c. 7, del "Codice";

k) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 63 del "Regolamento";

l) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) La contabilità dei lavori sarà effettuata (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base dei prezzi unitari di progetto;

n) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o collettivista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

p) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

q) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, c. 1 della L. R. n. 16/05 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater ed 12 quinquies dell'art. 5 del D.L.n. 5/05 convertito con modificazioni dalla L. n. 80/05;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) ai sensi del regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 come recepito dal D. Lgs. N. 101 del 19/08/2017, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

u) l'aggiudicatario si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

u.1) l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale.

u.2) la violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti v e v.1 costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 e c.

v) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente non dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara;

w) le prescrizioni contenute nel presente invito e nel disciplinare di gara allegato, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni nel capitolato speciale d'appalto;

x) Responsabile del Procedimento: **Arch. Francesco Orsi** Tel. 090/7761281, email: F.orsi@cittametropolitana.me.it

y) Strumento di Tutela - Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania Via Milano, 42/b - recorsi@tribunalecra.cat.pa.gov.it. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del D.Lgs. 28/7/2010, n. 104.

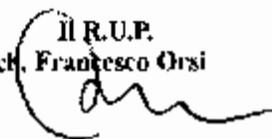
z) Ai sensi della L.R. Siciliana n. 20/07 modificata con Decreto Assessoriale del 28/05/12 è stata stipulata Convenzione fra la Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina ed il Comitato Paritetico Territoriale di Messina. L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge, da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

21. CLAUSOLE DI ATTUALITÀ

- Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla L. 266/2002 saranno esclusi dalla gara;
- La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;
- Oltre ai casi in cui operasse è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, collimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D. Lgs. n. 159/2011.
- Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate o presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentari. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.
- Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.
- L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici.

Messina 01/09/2017

Il R.U.P.
Arch. Francesco Orsi





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III^a DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

DISCIPLINARE DI GARA

Codice identificativo Gara (C.I.G.)

1. - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 9:00 del _____ termine perentorio di cui al punto 11.1 ed all'indirizzo di cui al punto 11.2 del bando di gara. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi.

Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve nei giorni lavorativi, dal Lun al Ven dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno ed all'ora dell'esplicamento della medesima.

Considerato che i sigilli di ceramica, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente sfaccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto 11.2 del bando di gara, e fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei nutrienti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A- Documentazione" e "B- Offerta economica".

Poiché l'offerta costituisce un "inventario", (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nelle buste A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accompagnamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4 del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

1.1 Nella busta "A - Documentazione", devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **Domanda di partecipazione alla gara** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (*Modello A.1*); nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità dei/dei sottoscrittori; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale

rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavori che ogni associato intende assumere;

2) **Dichiarazione** di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria equivalente, nel caso di lavori inferiori a Euro 150.000,00 ovvero dichiarazione di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciate/da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 40 del "Codice" e dell'art. 63 del "Regolamento";

3) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R.445/2000, con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, indicando specificatamente, **pena l'esclusione**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del "Codice" *(Modello A.1 - A.2 - A.3 e A.4)*;

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti, completi dei nominativi, le date di nascita e di residenza:

1. Dite individuali, per titolare e per tutti i direttori tecnici;

2. Società commerciali, cooperative e loro consorzi

- per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

- per tutti i componenti delle società in nome collettivo;

- per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo

- per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure complete ed efficaci dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

Le cause di esclusione previste dal predetto articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o amministrazione, ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 336 o degli articoli 26 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed affidate ad un curatore o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Certificazione resa ai sensi del art. 80 comma 5 lettera i) di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertificati la sussistenza del medesimo requisito.

Al fine dell'art. 80 c. 5, lettera m), il concorrente allega la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4) **Attesta** di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto *(Modello A.5 - I)*;

5) **Indica** il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e certificata) al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative o/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 76, del "Codice";

6) **Indica** quali lavori non appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente anziché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 105, del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni comporta l'esclusione dalla gara;

7) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice";

8) **Ove richiesto**, documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'ANAC;

9) **Dichiarazione** resa ai sensi del "protocollo di legalità" (*Modello A.6*);

10) **Dichiarazione** attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "Pantouflage-Revolving Doors" (art. 53 e 16 ter D.Lgs. n. 165/01) L. 190/12 (*Modello A.7*) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrativa o dei propri contratti.

11) (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avalimento): tutta la documentazione prevista dall'art. 89, del "Codice" prodotta anche all'impresa ausiliaria;

12) **Dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/00, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente, nonché di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi;

13) **PASSOE** di cui all'art. 1, c. 3.2. delibera n. 111 del 20/12/12 dell'AVCP;

14) **Comunicazione** degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, finalizzati alla prevenzione della corruzione e della legalità (*Modello A.8*);

15) **Dichiarazione** resa ai sensi del Patto di Integrità negli affidamenti secondo lo schema di cui al *modello A.9*;

Le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 10), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il CELE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti, a pena di esclusione, salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

N.B.: ai sensi dell'art. 83 e 9 del D. Lgs. 56/2016 come modificato dall'art. 52 del D. Lgs. 56/2017 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.;

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazioni predisposti dalla stazione appaltante e pubblicati sul sito istituzionale (www.cittametropolitana.mc.it) alla voce "bandi di gara".

1.2 Nella busta "B-Offerta economica" deve essere contenuta, a **pena di esclusione**:

La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nella stessa dichiarazione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, l'offerta economica, a pena di esclusione, deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d)

Il ribasso offerto deve essere espresso in cifre, fino a 4 cifre decimali, e in lettere. Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta. In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà presa in considerazione l'offerta espressa in lettere. Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va inclusa la relativa procura.

2 – Procedura di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni)

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto 11.4 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste "A - Documentazione" effettuerà il sorteggio per la scelta del parametro da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97 c. 2 del Codice.

Gli operatori economici interessati, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se questi appaiono anormalmente bassi, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminato dai candidati il parametro di riferimento per il calcolo della soglia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono al sorteggio in sede di gara.

Il calcolo, di cui all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8) del Codice.

2.1 Il Presidente di Gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) Verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenuta nella busta "A", e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili) secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

2.2 Il Presidente di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 e art. 86 del codice dei contratti;

2.3 Il Presidente di Gara procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali, per le quali è stata chiesta la relativa regolarizzazione, agli uffici dell'Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nulla minima prevista nel presente disciplinare; all'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione, ai sensi dell'art. 80, c. 12 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2.4 Stabilito il criterio, procederà all'apertura delle offerte "B - Offerta Economica" verificando la documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, dando lettura dei relativi ribassi. Il Presidente di Gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett.a) del Codice secondo il criterio del prezzo più basso con le modalità stabilite dal parametro prescelto con il precedente sorteggio. In caso di offerte uguali, per l'aggiudicazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

2.5 Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, su espressa richiesta dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara saranno custoditi conforme idonee ad assicurare la garanzia, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3 – Informativa per il trattamento dei dati sensibili

ai sensi del regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 come recepito dal D. Lgs. N. 101 del 10/08/2018 e inforti c.c.d.

- a) Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Messina, nella persona del Sindaco Metropolitanamente competente e il responsabile del trattamento è il Dirigente della III Direzione Viabilità Metropolitanamente.
- b) Il responsabile della protezione Dati (DPO) incaricato è la società a r.l. IT&T con sede in Misilmeri (PA), rappresentata dal Sig. Giuseppe Eomo E-Mail, g.omeo@it&t.it

- c) Ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato Regolamento, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Il R.U.P.
Arch. Francesco Orsi





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PUBBLICAZIONE

Il responsabile della pubblicazione on-line attesta che il documento con progressivo 1931/2018, numero n. 1338 e data atto 13/11/2018 con oggetto ""Integrazione alla Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 1090 del 17/09/2018 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. per l'affidamento delle INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO - GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me)- Cod. ME 124 - ocdpc 257/2015". Importo complessivo:€ 110.500,00 -

CUP: J57B15000440001"" è stato pubblicato nell'apposita sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale della Città Metropolitana di Messina, dal giorno 13/11/2018, e vi è rimasto pubblicato per 10 giorni consecutivi fino al 22/11/2018 e che non sono state prodotte opposizioni a questo ufficio. Altri dati: Tipologia Determina Dirigenziale, Soggetto Emittente 3^ DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA

Firmato digitalmente da

**anna saiya
bisazza**



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
III DIREZIONE
VIABILITA' METROPOLITANA

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

Allegati n° _____

Messina _____

USCITA
04/12/2018
Protocollo n.0040790/18

Spett.le n° 10 DITTE
Riservato solo alle Ditte invitate

Oggetto: Lettera di invito relativa alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c), del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento delle Indagini Geognostiche Prove di Laboratorio Rilievo Topografico – Geomeccanico e Geostrutturale dei *"Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. int. ME124. Piano degli interventi O.C.D.P.C. 257/2015.*
Importo complessivo: € 110.500,00

CUP: J57B15000440001

CIG: 7714034E39

Codesta Impresa, è invitata a far pervenire offerta in ribasso per l'affidamento dei lavori in oggetto che saranno affidati mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b e dell'art. 63, comma 2, lett. c del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

1. **Oggetto dell'appalto:** Indagini Geognostiche, Prove di Laboratorio, Rilievo Topografico – Geomeccanico e Geostrutturale dei *"Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me).*

1.1 Determina a contrarre del 1090 del 17/09/2018 di cui all'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

2. **Stazione appaltante:** Città Metropolitana Messina – III Direzione Viabilità Metropolitana
Indirizzo postale: Corso Cavour n. 87 - 98122 Messina
Posta Elettronica Ordinaria: segreteria_3dir@cittametropolitana.me.it
Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.prov.me.it
Recapiti telefonici: tel. 090/7761251 – fax 090/7761267
P. IVA.: 80002760835
Sito Internet: www.cittametropolitana.me.it

3. Procedura di gara:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del medesimo codice degli appalti;

4. **Luogo di esecuzione:** S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me);
5. **Descrizione:** Indagini geognostiche, Prove di Laboratorio, Rilievo Topografico – Geomeccanico e Geostrutturale ;
6. **Importo dei lavori:** Euro 88.932,76 (Euro ottantottomilanovecentotrentadue/76)
 - 6.1. **Importo dei lavori a base d'asta:** Euro 83.782,76 (Euro ottantatremilasettecentotrentadue/76);
 - 6.2 **Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:** Euro 5.150,00 (Euro cinquemilacentocinquanta/00);

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Importo lavori (Euro)	Categoria	Classifica
Indagini geognostiche	€ 54.082,76	OS20/B	I
Lavori stradali	€ 29.700,00	OG3	I
Oneri sicurezza	€ 5.150,00		

7.1. Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie subappaltabili, sono subappaltabili ai sensi dell'articolo 105 c.2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni non consentirà l'affidamento in subappalto;

7.2. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura

8. Termine di esecuzione:

giorni **90 (novanta)** naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori;

9. Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):

9.1 All'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. n. 266 del 23/12/05 e della delibera dell'Autorità medesima del 21/12/16 pubblicata nella GURI n. 43 del 21/02/17, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di Euro — (Euro trentacinque/00).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (codice identificativo gara).

10. Documentazione:

Il presente invito ed il disciplinare di gara contenente le norme integrative alla presente, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso la "Città Metropolitana di Messina" – III Direzione – Viabilità Metropolitana, via XXIV Maggio, piano 1°, nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

La lettera d'invito, il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici e la modulistica predisposta per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet www.cittametropolitana.me.it/ voce Bandi di gara.

11. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte;

11.1. Termine: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **11.00** del **14/12/2018**;

11.2. Indirizzo: "Città Metropolitana di Messina", III Direzione – Viabilità Metropolitana, via XXIV Maggio, 98122 di Messina;

11.3. Modalità: secondo quanto previsto al punto 1. del disciplinare di gara allegato al presente bando;

11.4. Apertura offerte: alle ore **10.00** del **18/12/2018** in prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la III Direzione Viabilità Metropolitana della "Città Metropolitana di Messina", situata al piano primo di via XXIV Maggio, 98122 Messina. Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto il seggio di gara a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

12. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

13. Cauzione:

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice degli appalti" e ss.mm.ii..

14. Finanziamento:

l'intervento è finanziato con risorse della contabilità speciale appositamente aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato per le finalità di cui alla O.C.D.P.C. nr. 257/2015;

15. Soggetti ammessi alla gara:

i soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. costituiti da imprenditori individuali, anche artigiani con la qualificazione di cui all'art. 83 c. 3 del Codice degli appalti.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria equivalente, nel caso di lavori inferiori a Euro 150.000,00.

17. Termine di validità dell'offerta:

l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (art. 32, c. 4 del "Codice degli appalti").

18. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett.a) del Codice.

Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 c. 12, del Codice degli appalti, questa stazione appaltante si avvale della decisione di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulta conveniente e/o idonea all'appalto in oggetto.

19. Varianti:

non sono ammesse offerte in variante.

20. Altre informazioni:

a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice" e successive modifiche ed integrazioni ed il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 68/99;

b) Non sono ammessi a partecipare alla gara, soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

c) Non sono ammessi, a partecipare alla gara, soggetti che al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 9, se richiesto;

d) Si procederà, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 8 del "Codice";

e) L'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 103, del "Codice" e nei modi previsti dall'art. 93, dello stesso decreto; l'aggiudicatario deve, altresì, prestare la garanzia di cui all'art. 103, c. 7, del "Codice" relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

f) Ai sensi dell'art. 2, c. 1, della L.R. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.R. 9/09, e dell'art. 3 della L. 136/10, e L. 217/10, è fatto d'obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;

g) le modalità di presentazione ed i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente invito;

h) Ai sensi dell'art. 76 del Codice qualsiasi comunicazione o richiesta, sarà effettuata dall'Ente appaltante solo e soltanto mediante P.E.C. (Posta Elettronica Certificata). Il concorrente, all'invito di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente l'utilizzo della notifica a mezzo posta elettronica certificata per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data della posta elettronica certificata indicata

nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente;

i) Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 15/08; per quanto non previsto si applica l'art. 3 L. 136/10 e L. 217/10;

j) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, c. 7, del "Codice";

k) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";

l) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) La contabilità dei lavori sarà effettuata: (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base dei prezzi unitari di progetto;

n) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate;

p) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

q) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, c. 1 della L.R. n. 16/05 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del D.L.n. 5/05 convertito con modifiche dalla L. n. 80/05;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) ai sensi del regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 come recepito dal D. Lgs. N. 101 del 10/08/2018 i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

t) l'aggiudicatario si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

u.1) l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale;

u.2) la violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti v e v.1 costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

v) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente non dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara;

w) le prescrizioni contenute nel presente invito e nel disciplinare di gara allegato, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni nel capitolato speciale d'appalto;

x) Responsabile del Procedimento: Arch. Francesco Orsi Tel. 090/7761281, email: f.orsi@eittametropolitana.me.it

y) Strumenti di Tutela – Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania Via Milano, 42/b ct.ricevimentoricorsicpa@pec.gi-cert.it. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del D.Lgs. 2/07/2010, n. 104.

z) Ai sensi della L.R. Siciliana n. 20/07 modificata con Decreto Assessoriale del 28/05/12 è stata stipulata Convenzione fra la Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina ed il Comitato Paritetico Territoriale di Messina. L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge, da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

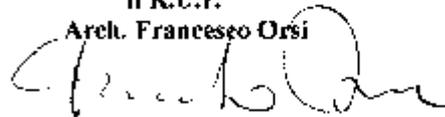
1. CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

- Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla L. 266/2002 saranno esclusi dalla gara;
- La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;
- Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D. Lgs.vo. n. 159 2011.

- Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.
- Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.
- L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposite comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici.

Messina li.....

Il R.L.P.
Arch. Francesco Orsi





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III^ DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

DISCIPLINARE DI GARA

Codice identificativo Gara (C.I.G.)

7714034E39

1. - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore **11.00** del **14/12/2018** termine perentorio di cui al punto **11.1** ed all'indirizzo di cui al punto **11.2** del bando di gara. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi.

Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve nei giorni lavorativi: **dal Lun al Ven dalle ore 09:00 alle ore 13:00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILU, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Considerato che i sigilli di ceramica, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto **11.2** del bando di gara, o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A-Documentazione"** e **"B - Offerta economica"**:

Poiché l'offerta costituisce un *"unicum"*, (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, ecc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4 del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

1.1 Nella busta "A - Documentazione", devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (*Modello A.*); nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un

documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavori che ogni associato intende assumere;

2) **Dichiarazione** di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria equivalente, nel caso di lavori inferiori a Euro 150.000,00 ovvero dichiarazione di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 40 del "Codice" e dell'art. 63 del "Regolamento";

3) **Dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000, con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, indicando specificatamente, **pena l'esclusione**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del "Codice" (*Modelli A.1 – A.2 – A.3 e A.4 – sito Ente alla voce Bandi di gara*);

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti, completi dei nominativi, le date di nascita e di residenza:

1. Dite individuali: per titolare e per tutti i direttori tecnici;

2. Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

- per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

- per tutti i componenti delle società in nome collettivo;

- per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

- per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

Le cause di esclusione previste dal predetto articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Certificazione resa ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito.

Ai fini dell'art. 80 c. 5, lettera m), il concorrente allega la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4) **Attesta** di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto (*Modello A.5. – sito Ente alla voce Bandi di gara*);

5) **Indica** il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e certificata) al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 76, del "Codice";

6) **Indica** quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 105, del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni comporta l'esclusione dalla gara;

7) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice";

8) **Ove richiesto**, documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'ANAC;

9) **Dichiarazione** resa ai sensi del "protocollo di legalità" (*Modello A.6. - sito Ente alla voce Bandi di gara*):

10) **Dichiarazione** attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "Pantouflage-Revolving Doors" (art. 53 c. 16 ter D.Lgs. n. 165/01) L. 190/12 (*Modello A.7 - sito Ente alla voce Bandi di gara*) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrativa nei propri confronti;

11) (*solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento*): tutta la documentazione prevista dall'art. 89, del "Codice" prodotta anche all'impresa ausiliaria;

12) **Dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/00, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente, nonché di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi;

13) **PASSOE** di cui all'art. 2, c. 3.2, delibera n. 111 del 20/12/12 dell'AVCP;

14) **Comunicazione** degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, finalizzati alla prevenzione della corruzione e della legalità (*Modello A.8. - sito Ente alla voce Bandi di gara*).

15) **Dichiarazione** resa ai sensi del **Patto di Integrità** negli affidamenti secondo lo schema di cui al *modello A.9 - sito Ente alla voce Bandi di gara*:

Le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 10), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti, a pena di esclusione, salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

N.B.: ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 56/2016 come modificato dall'art. 52 del D. Lgs. 56/2017 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.";

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazioni predisposti dalla stazione appaltante e pubblicati sul sito istituzionale (www.cittametropolitana.mg.it) alla voce "**bandi di gara**".

1.2 Nella busta "B-Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nella stessa dichiarazione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice. L'offerta economica, a pena di esclusione, deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).

Il ribasso offerto deve essere espresso in cifre, fino a 4 cifre decimali, e in lettere. Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta. In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà presa in considerazione l'offerta

espressa in lettere. Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2 – Procedura di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni)

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto 11.4 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste "A - Documentazione" effettuerà il sorteggio per la scelta del parametro da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97 c. 2 del Codice.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono al sorteggio, in sede di gara;

Il calcolo, di cui all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8) del Codice.

2.1 Il Presidente di Gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) Verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenute nella busta "A", e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;

2.2 Il Presidente di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 e art. 86 del codice dei contratti;

2.3 Il Presidente di Gara procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali, per le quali è stata chiesta la relativa regolarizzazione, agli uffici dell'Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura prevista nel presente disciplinare; all'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione. Ai sensi dell'art. 80, c. 12 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2.4 Stabilito il criterio, procederà all'apertura delle predette "B – Offerta Economica" verificando la documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, dando lettura dei relativi ribassi. Il Presidente di Gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett.a) del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso con le modalità stabilite dal parametro prescelto con il precedente sorteggio. In caso di offerte uguali, per l'individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

2.5 Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Leg.vo 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara saranno custoditi conformemente ad assicurare la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

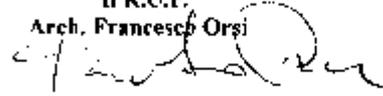
3 – Informativa per il trattamento dei dati sensibili

ai sensi del regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 come recepito dal D. Lgs. N. 101 del 10/08/2018 si informa che:

a) Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Messina, nella persona del Sindaco Metropolitan pro-tempore e il responsabile del trattamento è il Dirigente della III Direzione Viabilità Metropolitana.

- b) Il responsabile della protezione Dati (DPO) incaricato è la società a r.l. IT&T con sede in Misilmeri (PA), rappresentata dall'Ing. Giuseppe Bono. E-Mail - g.bono@itetsrl.it
- c) Ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato Regolamento, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Il R.U.P.
Arch. Francesco Orsi



**ELENCO OPERATORI ECONOMICI
(QUALIFICAZIONE OS0-B)**

N.	OPERATORE ECONOMICO	SEDE	PROV.	PARTITA IVA	RECAPITI
1	GEO R.A.S. S.R.L.	VIA ROSARIO LIVATINO N. 1	CATENANUOVA	EN	02498140876 TEL. 0935/75130 FAX 0935/76388 CELL. 324/8145104 CELL. 333/2251488 EMAIL georas@inwind.it PEC georas@legalmail.it
2	GEOSONDA COSTRUZIONI S.R.L.	S.S. 118 CONTRADA BUAGIMI	RAFFADALI	AG	01993260841 TEL. 0922/473664 FAX 0922/473666 CELL. 329/9679220 EMAIL geosonda@virgilio.it PEC geosondacostruzionisrl@pec.it
3	TRIGEO S.R.L.	CONTRADA MARIANO	NASO	ME	01800660837 TEL. 0941/961519 FAX 0941/960106 CELL. 335/8203960 EMAIL trigeosrl@gmail.com EMAIL trigeo@tiscali.it PEC trigeosrl@pec.it
4	INGEO IESSE DEL DOTT. GEOLOGO SCARAVILLI IVAN	VIA COMO N. 4	CATANIA	CT	03725200871 TEL. 095/0931315 FAX 095/0931315 CELL. 338/5240093 EMAIL info@ingeoiesse.it PEC ivan.scaravilli@epap.sicurezza postale.it
5	TRIVELSIKIA DI CASTELLI DOMENICO S.R.L.	VIA SAN BENEDETTO DA NORCIA N. 33	MAZARA DEL VALLO	TP	01735740811 TEL. 0923/908296 FAX 0923/908296 CELL. 348/3129324 EMAIL trivelsikia@libero.it PEC trivelsikia@pec.it
6	S.G.M. SOCIETA' GEOGNOSTICA MEDITERRANEA S.R.L.	VIA UMBERTO N. 196	CATANIA	CT	03917900874 TEL. 095/854989 FAX 095/854989 CELL. 337/951307 EMAIL sgm1961@libero.it PEC sgmsrl@mypec.eu
7	SIGEO DRILLING S.R.L.	VIA UMBERTO N. 110	LINGUAGLOSSA	CT	04353740873 TEL. 095/647684 FAX 095/647684 CELL. 392/9748657 EMAIL sigeo.sno@tiscali.it PEC sigeodrilling@legalmail.it
8	GEORETI S.R.L.	VIA REGINA MARGHERITA N. 367	SANTA TERESA DI RIVA	ME	03306960836 TEL. 095/842515 FAX 095/842515 CELL. 320/8492743 EMAIL info@georeti.com PEC georetisrl@pec.it
9	SIDERCEM S.R.L.	VIA LIBERO GRASSI N. 7 (Area Industriale Calderaro)	CALTANISSETTA	CL	01479620856 TEL. 095/476942 FAX 095/475003 CELL. 335/7785270 EMAIL sidercemct@sidercem.it PEC sidercem@legalmail.it
10	GEODRILL DI SANTORO MARIA	VIA UMBERTO I N. 106	GIOIOSA MAREA	ME	02780950834 TEL. 0941/302815 FAX 0941/302815 CELL. 338/9477935 EMAIL giuseppe.bellardita@tin.it PEC geodrilldisantoromaria@pec.it

Allegato alla nota 22 novembre 2018, n. 060 996

Almeruzzo





**FONDAZIONI
E
OPERE SPECIALI**

TRIGEO S.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. ~~0941 994992~~ 0941 994992 - 0941 994992
E-mail: trigeosrl@gmail.com
PEC: trigeosrl@pec.it
Part. IVA 01 800 660 837

BUSRA B. OFFERTE ECONOMICHE

7

Alla Città Metropolitana di Messina
 III Direzione – Viabilità Metropolitana
 Via XXIV Maggio, Palazzo degli Uffici
 98122 MESSINA

4

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Indagini Geognostiche Prove di Laboratorio Rilievo Topografico – Geomeccanico e Geostrutturale dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. int. ME124. Piano degli interventi O.C.D.P.C. 257/2015.
 Importo complessivo: € 110.500,00
 CUP: J57B15000440001 CIG: 7714034E39

Handwritten signature

Per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 83.782,76
Per oneri per l'attuazione di piani di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.150,00
Per importo complessivo lavori	€ 88.932,76

Il sottoscritto Galipò Gabriele nato a Capo d'Orlando (ME) il 20/02/1965 residente a Capo d'Orlando (ME) Via Tripoli N. 14 codice fiscale GLPGRL65B20B666K nella qualità di Legale Rappresentante, Amministratore Unico, Direttore Tecnico e Socio 50% dell'impresa Trigeo S.r.l. con sede in Naso (ME) via C.da Mariano codice fiscale 01800660837 Partita Iva 01800660837 Tel: 0941/961519 Fax: 0941/1930332 Cellulare 3202463871 E-mail trigeosrl@gmail.com PEC trigeosrl@pec.it

che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

impresa singola

impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):

impresa capogruppo/mandataria

imprese mandanti:-

1)

2)

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara, offre il ribasso del:

41,9265%

(percentuale di ribasso in cifre - max quattro decimali)41,9265..... %

(percentuale di ribasso in lettere)quarantuno virgola novemiladuecentosessantacinque.....

DICHIARA che:

- i costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono pari a:

€9.000,00..... (diconsi euronovemila/00.....);

- gli oneri per la sicurezza interni aziendali, di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm., ammontano a: €

.....1.300,00..... (diconsi euromilletrecento/00.....);

MODELLO B.1

di avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara resta, comunque, fissa e invariabile.

Lì, (luogo e data)Naso, 10/12/2018.....

In fede
SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

.....GABRIELE GALIPO'.....

TRIGEO s.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

(*) L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare copia fotostatica (fronte/retro - leggibile) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000

TRIG
C.da Mariano -
Tel. 09
Partita IVA



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 237 del 26/03/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 203 del 01/04/2019

Direzione: III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA

Servizio: _____

OGGETTO: Indagini geognostiche prove di laboratorio rilievo topografico – geomeccanico e strutturale dei “Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello ricadente nel territorio di Rometta (ME) – Cod. ME 124 O.C.D.P.C. 257/2015”. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

Importo a b.a.: € 83.782,76

Oneri sicurezza: € 5.150,00

Approvazione proposta di aggiudicazione

Aggiudicazione alla ditta TRIGEO S.R.L.

Approvazione nuovo quadro economico di spesa post gara

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO:

- che con Determinazione Dirigenziale n° 1090 del 17/09/2018 è stato stabilito di procedere all'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. delle Indagini geognostiche prove di laboratorio rilievo topografico – geomeccanico e strutturale dei “Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello ricadente nel territorio di Rometta (ME) – Cod. ME 124 O.C.D.P.C. 257/2015”;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 1338 del 13/11/2018 sono stati approvati lo schema della lettera d'invito e il disciplinare di gara;
- che con nota prot. n. 40790/18 del 04/12/2018 è stata richiesta offerta, mediante posta elettronica certificata, a n. 10 Operatori Economici selezionati dal Dipartimento Regionale Protezione Civile – Servizio Rischi Sismico e Vulcanico;
- che entro il termine specificato nella lettera d'invito, delle ore 11.00 del 14/12/2018, sono pervenuti n. 05 plichi delle Ditte invitate;

VISTO il verbale di gara del 18/12/2018, comprendente gli allegati A e B, relativo all'affidamento dei lavori in oggetto;

DATO ATTO che il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non si procede con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, pertanto la migliore offerta con il prezzo più basso è quella della ditta TRIGEO S.R.L. con sede legale in Naso (ME) C.da Mariano – P.I. 01800660837 con il ribasso del 41,9265%;

CONSIDERATO l'esito positivo delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti dichiarati;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in combinato con l'art. 33 comma 1 del medesimo decreto, si può disporre l'approvazione della proposta di aggiudicazione, risultante dal verbale di gara del 18/12/2018, alla ditta TRIGEO S.R.L. con sede legale in Naso (ME) C.da Mariano – P.I. 01800660837;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTO lo Statuto Provinciale;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitto d'interessi di cui al "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190 del 6/11/2012;

PROPONE

Per quanto in premessa,

APPROVARE ai sensi dell'art. 32 comma 5, in combinato con l'art. 33 comma 1 del medesimo decreto, la proposta di aggiudicazione risultante dal verbale di gara del 18/12/2018, a seguito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati, alla ditta TRIGEO S.R.L. con sede legale in Naso (ME) C.da Mariano – P.I. 01800660837;

AGGIUDICARE in ragione dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti alla ditta **TRIGEO S.R.L. con il ribasso del 41,9265%** per un importo contrattuale di € 53.805,58 (Euro cinquantatremilaottocentocinque/58) comprensivo di € 5.150,00 per oneri della sicurezza;

APPROVARE l'allegato nuovo quadro economico di spesa rimodulato dopo l'espletamento della gara d'appalto, per la rideterminazione del totale costo dell'opera per un importo complessivo di € 74.670,28 di cui € 53.805,58 per importo contrattuale, € 20.864,70 per somme a disposizione ed € 35.829,72 per ribasso d'asta e IVA su ribasso d'asta;

DARE ATTO:

- che il verbale di gara con i relativi allegati e il quadro economico rimodulato sono parte integrante del presente provvedimento;
- che la somma complessiva necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a € 110.500,00 (diconsi euro centodiecimilacinquecento/00) non comporta impegno di spesa in quanto non grava sul bilancio di questo Ente ma trova copertura finanziaria nel piano aggiornato degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 257/2015 approvato con l'emanazione della stessa Ordinanza da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che approva, sulla scorta delle risorse disponibili, la programmazione della spesa, secondo gli interventi strutturali, le attività indicate e graverà sui fondi della contabilità speciale della Regione Siciliana, aperta ai sensi della succitata ordinanza;

DARE ATTO di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste "Conflitto d'interessi" di cui alla L.n. 190 del 06/11/2012;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile, per il previsto parere di regolarità e per le conseguenti annotazioni.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Istr. Amm.vo Loredana Romeo

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. F. ORSI

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

APPROVARE ai sensi dell'art. 32 comma 5, in combinato con l'art. 33 comma 1 del medesimo decreto, la proposta di aggiudicazione risultante dal verbale di gara del 18/12/2018, a seguito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati, alla ditta TRIGEO S.R.L. con sede legale in Naso (ME) C.da Mariano – P.I. 01800660837;

AGGIUDICARE in ragione dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti alla ditta **TRIGEO S.R.L. con il ribasso del 41,9265%** per un importo contrattuale di € 53.805,58 (Euro cinquantatremilaottococinque/58) comprensivo di € 5.150,00 per oneri della sicurezza;

APPROVARE l'allegato nuovo quadro economico di spesa rimodulato dopo l'espletamento della gara d'appalto, per la rideterminazione del totale costo dell'opera per un importo complessivo di € 74.670,28 di cui € 53.805,58 per importo contrattuale, € 20.864,70 per somme a disposizione ed € 35.829,72 per ribasso d'asta e IVA su ribasso d'asta;

DARE ATTO:

- che il verbale di gara con i relativi allegati e il quadro economico rimodulato sono parte integrante del presente provvedimento;
- che la somma complessiva necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a € 110.500,00 (diconsi euro centodiecimilacinquecento/00) non comporta impegno di spesa in quanto non grava sul bilancio di questo Ente ma trova copertura finanziaria nel piano aggiornato degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 257/2015 approvato con l'emanazione della stessa Ordinanza da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che approva, sulla scorta delle risorse disponibili, la programmazione della spesa, secondo gli interventi strutturali, le attività indicate e graverà sui fondi della contabilità speciale della Regione Siciliana, aperta ai sensi della succitata ordinanza;

DARE ATTO di aver preso visione del "Codice di comportamento" e che non sussiste "Conflitto d'interessi" di cui alla L.n. 190 del 06/11/2012;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile, per il previsto parere di regolarità e per le conseguenti annotazioni.

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. F. ROCCAFORTE

Allegati: N. 01 Verbale di gara
Nuovo quadro economico di spesa post gara

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa **favorevole** e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

II DIRIGENTE F.F.
Dott. Francesco Roccaforte



Città Metropolitana di Messina

3^a Direzione - Viabilità Metropolitana

PROGETTO: "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello - Indagini geognostiche prove di laboratorio rilievo topografico - geomeccanico e geostrutturale - ricadente nel territorio di Rometta (Me) - Cod. ME 124 - ncdpc 257/2015".

Q.T.E POST-GARA

C.I.G. : 7714034E39

C.U.P. : J57B15000440001

Vista la procedura di gara, effettuata secondo quanto previsto nella Determina a contrarre n. 1338 del 13/11/2018, dalla quale è risultata che la migliore offerta, rappresentata dalla ditta che ha espresso il prezzo più basso, è quella della ditta TRIGEO S.R.L. che ha offerto un ribasso del 41,9265%, il quadro economico a lavori appaltati risulta il seguente:

A - LAVORI A BASE D'ASTA		
A.1 - Importo lordo lavori di progetto	€	88.932,76
A.2 - Costi per attuazione piani sicurezza	€	5.150,00
A.3 - Importo soggetto a ribasso	€	83.782,76
A.4 - Ribasso d'asta del 41,9265%	€	35.127,18
Importo di contratto	€	53.805,58
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 - IVA 22%	€	11.837,23
B.2 - Spese tecniche (2%)	€	1.778,66
B.3 - Spese per imprevisti e arrotondamento	€	223,38
B.4 - Spese per convenzione C.P.T. (20% del ribasso d'asta)	€	7.025,43
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	20.864,70
Importo netto complessivo	€	74.670,28
C - ECONOMIE		
C.1 - Economie da ribasso d'asta	€	28.101,75
C.2 - Economie derivanti da minore importo IVA	€	7.727,97
TOTALE ECONOMIE	€	35.829,72
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€	110.500,00

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Arch. Francesco Orfei)



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

III DIREZIONE – Viabilità Metropolitana

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. b), del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento delle Indagini Geognostiche Prove di Laboratorio Rilievo Topografico – Geomeccanico e Geostrutturale dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sotocastello - ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. int. ME124. Piano degli interventi O.C.D.P.C. 257/2015. Importo complessivo: € 110.500,00
CUP: J57B15000440001 CIG: 7714034E39

VERBALE DI GARA

L'anno Duemiladiciotto il giorno Diciotto del mese di Dicembre alle ore 12.00 presso la III Direzione – Viabilità Metropolitana della Città Metropolitana di Messina, sono presenti i sigg.:

- Dott. Francesco ROCCAFORTE Dirigente F.F. della III Direzione – Viabilità Metropolitana - nella qualità di Presidente di gara;
- Loredana ROMEO della III Direzione in qualità di Verbalizzante;
Carmela SEDIA della III Direzione in qualità di testimone;
- Giancarlo ALESSI, Antonino PALAZZOLO, Angela CRISCILLO e Tommasa MORABITO del Servizio "Appalti e Contratti" in qualità di testimoni.

Il Presidente dà atto che è presente in gara il Sig. Dott. Geol. Santi Pappalardo rappresentante della ditta SIGEO DRILLING S.R.L.

I componenti del Seggio di gara dichiarano di aver "Preso visione del Codice di Comportamento" e che per gli stessi non sussiste il "conflitto di interessi" di cui alla L. 190 del 6/11/12.

PREMESSO

- che con Determinazione a contrarre n. 1338 del 13/11/2018 è stato approvato il progetto esecutivo, stabilita la modalità di partecipazione alla gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi ai dell'art. 63 c. 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvati lo schema della lettera d'invito, il disciplinare di gara;
- che la copertura finanziaria è assicurata nel piano aggiornato degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n° 340/2016 e graverà sui fondi della contabilità speciale n. 6015 della Regione Siciliana;
- che con lettera d'invito prot. n. 40790/18 del 04/12/2018, inviata mediante posta elettronica certificata, sono state invitate a presentare offerta n. 10 Ditte (come da allegato "A");
- che questo Ufficio ha disposto l'affissione di detta lettera d'invito all'Albo Pretorio del sito web istituzionale dell'Ente;
- che entro il termine specificato nella lettera d'invito, delle ore 11,00 del 14-12-2018, sono pervenuti n. 05 plichi delle Ditte invitate

TUTTO CIO' PREMESSO

Preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste "A" – Documentazione, il Presidente di gara, procede ad effettuare il sorteggio per la scelta del metodo da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97 c. 2 del D. Lgs. 50/2016, predisponendo numero cinque foglietti di carta piegati, previa lettura dell'indicazione immessa riferita ai metodi a), b), c) d) e e) di cui alla predetta norma, così come disposto nel Disciplinare di gara. Gli stessi vengono posti in dei bussolotti, mescolati e viene invitata la Sig.ra Carmela

SEDIA, presente in gara e dipendente di questo Ente, ad estrarne uno. Il Presidente di gara dà lettura del foglietto, contenuto nel bussolotto estratto, recante la lettera "B".

Il Presidente di gara procede alla verifica dei plichi e constatata l'integrità procede alla numerazione degli stessi.

Si continua nelle operazioni di gara con l'apertura dei plichi contenenti la busta "A" - Documentazione e la busta "B" - Offerta economica". Le buste "B" vengono numerate e accantonate, mentre le documentazioni presenti nelle buste "A" sono esaminate dal seggio di gara.

Viene altresì avviata la procedura per la verifica del PASS-OE sul sito dell'ANAC, di cui all'art. 2 comma 3.2 della delibera attuativa n. 111 del 20/12/2012, per accertare l'avvenuta registrazione al sistema AVCPASS di tutti gli operatori economici partecipanti.

Dopo aver esaminato le documentazioni presenti nelle buste "A", che risultano regolari e di conseguenza ammesse alla fase successiva, si procede all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche delle Ditte:

1. SIDERCEM S.R.L.	Ribasso del	12,2100%
2. GEO RAS S.R.L.	Ribasso del	26,3330%
3. GEODRILL DI SANTORO MARIA	Ribasso del	37,1813%
4. SIGEO DRILLING S.R.L.	Ribasso del	38,1931%
5. TRIGEO S.R.L.	Ribasso del	41,9265%

Dal controllo delle offerte risultano ammesse tutte le n. 05 ditte invitate alla procedura negoziata in oggetto e tenuto conto del criterio sorteggiato si procede alla determinazione della soglia di anomalia (allegato "B").

Il Presidente di gara dà atto che, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a 10 (dieci), ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non si procede con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. Pertanto la miglior offerta, rappresentata dalla ditta che ha espresso il prezzo più basso, è quella della ditta TRIGEO S.R.L. che ha offerto un ribasso del 41,9265%. La seconda e la terza migliore offerta sono rispettivamente quelle della SIGEO DRILLING S.R.L. con il ribasso del 38,1931% e della GEODRILL di Santoro Maria con il ribasso del 37,1813%.

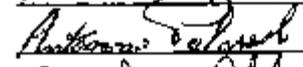
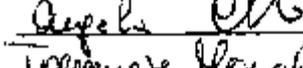
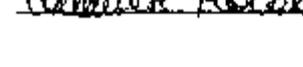
Accertato che tali offerte risultano superiori alla soglia di anomalia, come da allegato "B", le stesse vengono poste a giustificazione sul prezzo di cui all'art. 97, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

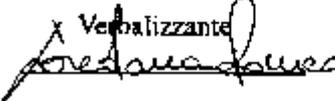
L'aggiudicazione è subordinata alla richiesta delle giustificazioni sul prezzo offerto in relazione alla realizzabilità e sostenibilità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97 comma 1-4-5 e 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'esito positivo da parte del RUP del possesso dei requisiti dichiarati.

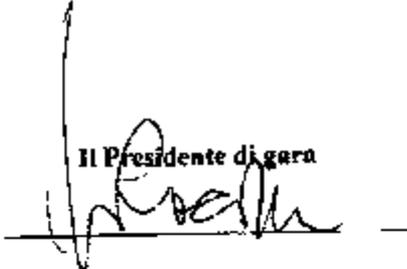
Il presente verbale non tiene luogo a contratto e, pertanto, la Ditta è tenuta ad effettuarne la stipula entro i termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Esso verrà approvato dal dirigente secondo le leggi vigenti in materia.

Il verbale è stato chiuso alle ore 13.15.

Testimoni


Antonio

Antonino

Angela

Giuseppe

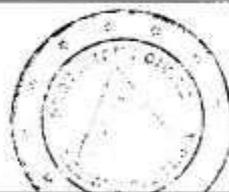
Verbalizzante


Il Presidente di gara


**ELENCO OPERATORI ECONOMICI
(QUALIFICAZIONE OS0-B)**

N.	OPERATORE ECONOMICO	SEDE	PROV.	PARTITA IVA	RECAPITI
1	GEO R.A.S. S.R.L.	VIA ROSARIO LIVATINO N. 1	CATENANUOVA	EN	02498140876 TEL. 0935/75130 FAX 0935/76388 CELL. 324/8145104 CELL. 333/2251488 EMAIL georas@inwind.it PEC georas@legalmail.it
2	GEOSONDA COSTRUZIONI S.R.L.	S.S. 118 CONTRADA BUAGIMI	RAFFADALI	AG	01993260841 TEL. 0922/473664 FAX 0922/473666 CELL. 329/9679220 EMAIL geosonda@virgilio.it PEC geosondacostruzionisrl@pec.it
3	TRIGEO S.R.L.	CONTRADA MARIANO	NASO	ME	01800660837 TEL. 0941/961519 FAX 0941/960106 CELL. 335/8203960 EMAIL trgeosrl@gmail.com EMAIL trgeo@tiscali.it PEC trgeostl@pec.it
4	INGEO IESSE DEL DOTT. GEOLOGO SCARAVILLI IVAN	VIA COMO N. 4	CATANIA	CT	03725200871 TEL. 095/0931315 FAX 095/0931315 CELL. 338/5240093 EMAIL info@ingeoiesse.it PEC ivan.scaravilli@epap.sicurezza postale.it
5	TRIVELSICILIA DI CASTELLI DOMENICO S.R.L.	VIA SAN BENEDETTO DA NORCIA N. 33	MAZARA DEL VALLO	TP	01735740811 TEL. 0923/908296 FAX 0923/908296 CELL. 348/3129324 EMAIL trivelsicilia@libero.it PEC trivelsicilia@pec.it
6	S.G.M. SOCIETA' GEOGNOSTICA MEDITERRANEA S.R.L.	VIA UMBERTO N. 196	CATANIA	CT	03917900874 TEL. 095/854989 FAX 095/854989 CELL. 337/951307 EMAIL sgm1961@libero.it PEC sgmsrl@mypec.eu
7	SIGEO DRILLING S.R.L.	VIA UMBERTO N. 110	LINGUAGLOSSA	CT	04353740873 TEL. 095/647684 FAX 095/647684 CELL. 392/9748657 EMAIL sigeo.snc@tiscali.it PEC sigeodrilling@legalmail.it
8	GEORETI S.R.L.	VIA REGINA MARGHERITA N. 367	SANTA TERESA DI RIVA	ME	03306960836 TEL. 095/842515 FAX 095/842515 CELL. 320/8492743 EMAIL info@georeti.com PEC georetisrl@pec.it
9	SIDERCEM S.R.L.	VIA LIBERO GRASSI N. 7 (Area Industriale Calderaro)	CALTANISSETTA	CL	01479620856 TEL. 095/476942 FAX 095/475003 CELL. 335/7785270 EMAIL sidercemct@sidercem.it PEC sidercem@legalmail.it
10	GEODRILL DI SANTORO MARIA	VIA UMBERTO I N. 106	GIOIOSA MAREA	ME	02780950834 TEL. 0941/302815 FAX 0941/302815 CELL. 338/9477935 EMAIL giuseppe.bellardita@tin.it PEC geodrilldisantoromaria@pec.it

Allegato alla nota 22 novembre 2018, n. 060496

ALLEGATO "B"

Applicazione del CRITERIO ASSOLUTO per tutte le offerte a prescindere dal metodo di calcolo selezionato.

Importo lavori al netto degli oneri di sicurezza € 83.782,76 **Compiare**

Criterio B **Selezionare metodo**

Soglia anomalia 31,529294%

Offerta con il maggior ribasso coerente

Offerte con ribasso coerente

Offerte con ribasso anomalo (> soglia anomalia)

Check di verifica
 Importo lavori al netto degli oneri di sicurezza --> OK
 Ribassi ordinati --> OK
 Offerte inserite: 5
 Max rib. coerente: GEO R.A.S. srl - 26,3333%

Nr.	Nominativo [Compiare]	Ribasso % [Compiare]	Offerta €
1	SIDERCEM srl	12,21000%	€ 73.552,89
2	GEO R.A.S. srl	26,33300%	€ 61.720,25
3	GEODRILL di SANTORO MARIA	37,18130%	€ 52.631,24
4	SIGEO DRILLING srl	38,19310%	€ 51.783,53
5	TRIGEO srl	41,92650%	€ 48.655,58
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			

Criterio selezionato: B

Media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra.

n. offerte	5
20%offerte arro. x eccesso	1
Media offerte valide	33,902467%
Somma ribassi ammessi (SRA)	101,707400%
Primo decimale SRA	7

Soglia anomalia 31,52929400%

Soglia anomalia= media offerte valide*(1-7/100)

Offerte valide	
1	
2	26,333000%
3	37,181300%
4	38,193100%
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributarî"

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

SULLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 237 DEL 26/03/2019

OGGETTO

OGGETTO: Indagini geognostiche prove di laboratorio rilievo topografico – geomeccanico e strutturale dei "Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello ricadente nel territorio di Rometta (ME) – Cod. ME 124 O.C.D.P.C. 257/2015". CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

Importo a b.a.: € 83.782,76

Oneri sicurezza: € 5.150,00

Approvazione proposta di aggiudicazione

Aggiudicazione alla ditta TRIGEO S.R.L.

Approvazione nuovo quadro economico di spesa post gara

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE, ATTESTAZIONE FINANZIARIA E VISTO COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e s.mm.ii.)
Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni e si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009);

Data della firma digitale

Il Dirigente del Servizio Finanziario

DOTT. RANIERI MASSIMO
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
PRESO NOTA	01/04/2019			

Data della firma digitale

Il Responsabile del servizio finanziario

DOTT. RANIERI MASSIMO
.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città Metropolitana di Messina

(L. R. n. 15 del 04 agosto 2015)

III[^] DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

AREA DI RILIEVO GEOSTRUTTURALE INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE Aggiornamenti al D.Lgs 50/2016 e Prezzario Regionale 2018

Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello”- ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. ME 124 - ocdpc 257/2015

Messina, 12.07.2018

I PROGETTISTI :

Ing. Anna CHIOFALO

Geom. Filadelfo MAGNO

Geom. Mario LUCCHESI

IL FUNZIONARIO GEOLOGO

(Geol. Biagio PRIVITERA)

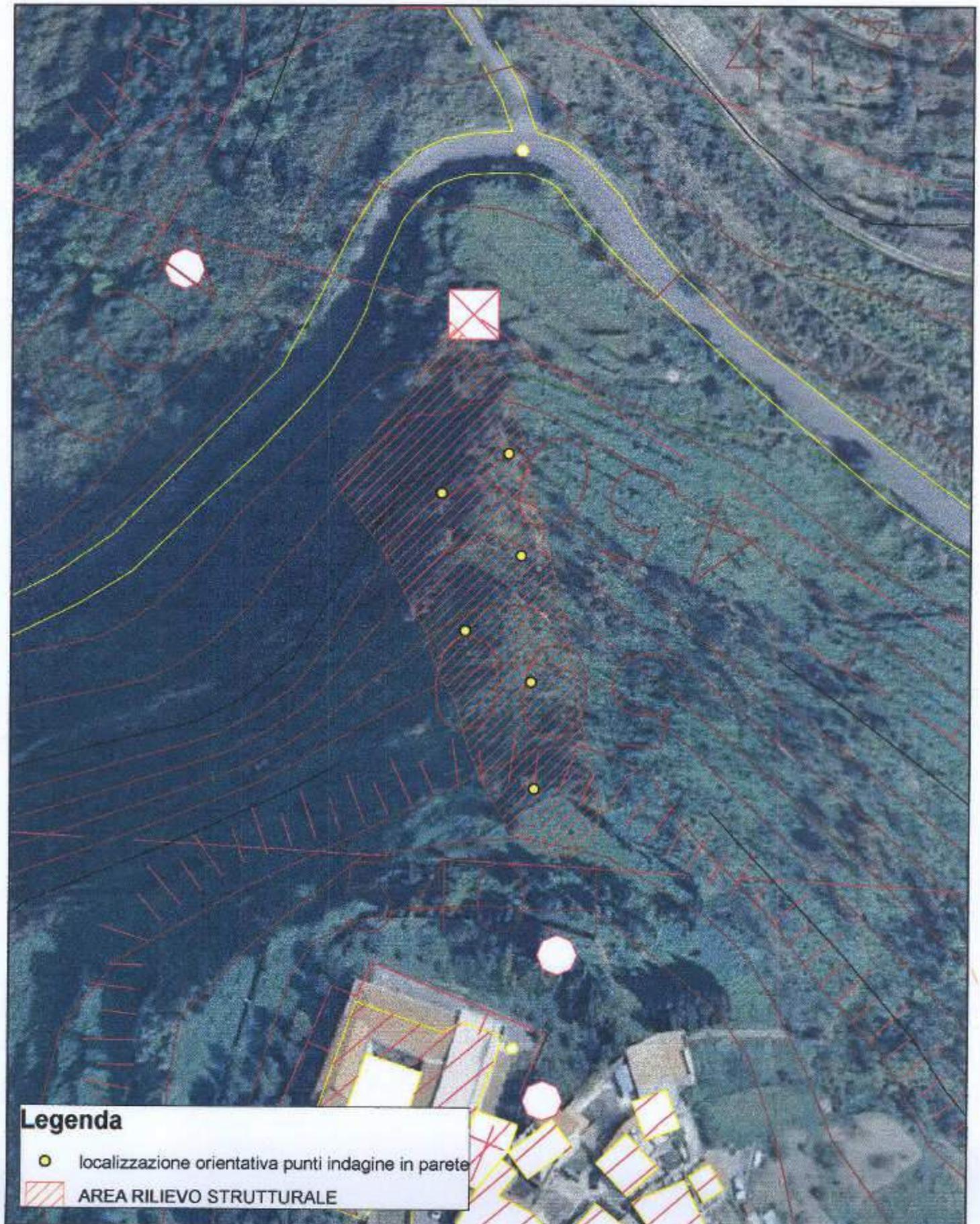
Visto: Il R.U.P.

(Arch. Francesco Orsi)

contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della
S.P. 54 in loc. Sottocastello" - ricadente nel territorio di Rometta (Me) - Cod. ME 124 -

Area rilievo geostrutturale mq. 2.700 (proiezione piana)

1:1.000





Città Metropolitana di Messina

(L. R. n. 15 del 04 agosto 2015)

III[^] DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE Aggiornamenti al D.Lgs 50/2016 e Prezzario Regionale 2018

Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello”- ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. ME 124 - ocdpc 257/2015

Messina, 12.07.2018

I PROGETTISTI :

Ing. Anna CHIOFALO

Geom. Filadelfo MAGNO

Geom. Mario LUCCHESI

IL FUNZIONARIO GEOLOGO

(Geol. Biagio PRIVITERA)

Visto: Il R.U.P.

(Arch. Francesco Orsi)







Città Metropolitana di Messina

(L. R. n. 15 del 04 agosto 2015)

III[^] DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

QUADERNO PATTI E CONDIZIONI ESECUZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE PROVE DI LABORATORIO RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE

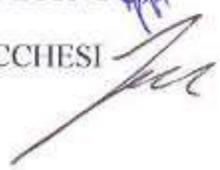
Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello”- ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. ME 124 - ocdpc 257/2015

Messina, 12/07/2018

I PROGETTISTI :

Ing. Anna CHIOFALO 

Geom. Filadelfo MAGNO 

Geom. Mario LUCCHESI 

IL FUNZIONARIO GEOLOGO


(Geol. Biagio PRIVITERA)

Visto: Il R.U.P.

(Arch. Francesco Orsi) 



Città Metropolitana di Messina

(Legge Regionale n.15 del 04 agosto 2015)

III[^] DIREZIONE
VIABILITA' METROPOLITANA

QUADERNO PATTI E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE

- a) delle INDAGINI GEOGNOSTICHE;
- b) delle PROVE PREVENTIVE SUGLI ANCORAGGI;
- c) delle PROVE di LABORATORIO;
- d) del RILIEVO TOPOGRAFICO – GEOMECCANICO e GEOSTRUTTURALE;
- e) della RESTITUZIONE e RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI DATI ACQUISITI

ART. 1

OGGETTO DEI LAVORI

Il presente Q. P. C. definisce e regola le prestazioni attese dalla Stazione Appaltante volte ad accertare le caratteristiche geologiche, geometriche e strutturali, di un versante del territorio di Rometta (località Sottocastello), caratterizzato da fenomeni di instabilità, nonché le eventuali dinamiche in atto, con restituzione degli elaborati grafici e tecnici derivanti dalle Indagini geognostiche – prove di laboratorio – rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale del versante per l'esecuzione dei *“Lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in loc. Sottocastello”*- ricadente nel territorio di Rometta (Me) – Cod. ME 124 -”

ART. 2

AMMONTARE DEI LAVORI e dei SERVIZI - CATEGORIE DEI LAVORI

L'importo dei lavori complessivo d'indagini geognostiche, delle prove e delle determinazioni in sito, e dei servizi correlati, ammonta a **€ 88.932,76 (Euro Ottantottomilanovecentotrentadue/76) oltre a Somme a disposizione dell'Amministrazione**, così come meglio specificati nel Q.T.E. di progetto.

Essi sono stati stabiliti mediante i prezzi contenuti nel Prezziario generale per i LL.PP. della Regione Siciliana, Provincia di Messina, pubblicato nel supplemento n. 1 della G.U.R.S. n° 5 del 26.01.2018, e per quelli non presenti sono stati ricavati da ricerche di mercato e/o Analisi dei Prezzi.

L'importo dell'appalto è comprensivo dei costi per l'attuazione delle misure per la sicurezza, i quali presuntivamente ammontano ad € 5.150,00 e non saranno assoggettati al ribasso offerto.

L'appalto in questione è da considerarsi “Misto” in quanto include lavori e servizi, in particolare:

- l'importo dei lavori ammonta a complessivi	€ 65.582,76	78,28%
- l'importo dei servizi è pari ad	€ 18.200,00	21,72%

Pertanto, ai sensi dell'art. 28 del Dec. Lgs 50/2016, l'appalto che più caratterizza l'oggetto è quello dei "Lavori" quale appalto preponderante rispetto ai servizi inseriti nel computo perché strettamente correlati alla caratterizzazione geomorfologica del versante.

L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

- **Lavori e servizi da assoggettare a ribasso d'asta** € 83.782,76
- **Costi irriducibili sicurezza** € 5.150,00

Il superiore importo, per le finalità dell'appalto è suddiviso nelle categorie di lavori/servizi meglio esplicitati nella seguente tabella :

Lavorazioni (categorie di lavori)		Importo	Aliquota %
1	Lavori		
	Scerbatura – disboscamento e disaggio in parete	€ 29.700,00	35,45
2	Indagini e prove in situ in parete	€ 14.088,79	16,81
3	Indagini e prove in situ da quota strada fino a 430 m. s.l.m.	€ 14.691,55	17,54
4	Prove di laboratorio	€ 7.102,42	8,48
5	Servizi		
	Rilievo Topografico con Drone e Laser-Scan e restituzione elaborati		
	Rilievo geostrutturale e geomeccanico e restituzione elaborati	€ 18.200,00	21,72
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 83.782,76	100,00

Con riferimento all'importo di cui sopra, e secondo le indicazioni dell'art. 28 del Dec Lgs 50/2016, la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

Categoria Prevalente OS20/B	Classifica I	€ 258.228,00	€ 54.082,76
Ulteriore Categoria OG3	Classifica I	€ 258.228,00	€ 29.700,00

ART. 3

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE CATEGORIE DEI LAVORI

A) INDAGINI GEOGNOSTICHE NELLA PARTE DI VERSANTE DALLA STRADA FINO A QUOTA 410 s.l.m.

Gli importi indicati nel computo metrico estimativo delle indagini, riferiti ad ogni singola categoria dei lavori, hanno carattere presuntivo, pertanto, essi potranno essere maggiorati o ridotti in funzione e per effetto delle variazioni delle rispettive quantità a seguito di aggiunte o detrazioni che l'Amministrazione per il tramite della D. L. riterrà opportuno e/o necessario apportare al prosieguo dello svolgimento delle indagini, secondo le risultanze di cantiere. Si prevede l'esecuzione di sondaggi meccanici a rotazione e carotaggio continuo anche inclinati o sub-paralleli; impiego di doppio carotiere ed eventuale rivestimento provvisorio del foro; Prove S.P.T.; prelievi di campioni indisturbati e rimaneggiati; analisi di laboratorio tipo taglio diretto, proprietà indice, ecc. e prove geofisiche: (prove MASW e tomografia sismica a rifrazione); certificazione colonne stratigrafiche, nella consistenza indicata nel Computo Metrico Estimativo che forma parte integrante al presente atto.

B) INDAGINI GEOGNOSTICHE NELLA PARTE DI VERSANTE DA QUOTA 410 s.l.m. A QUOTA 530 s.l.m. e RELATIVE PROVE DI LABORATORIO

Gli importi indicati nella specifica voce del computo, relativo al rilievo geostrutturale del versante, riferiti ad ogni singola categoria dei lavori, nonché l'ubicazione delle indagini nell'allegato grafico di progetto, hanno carattere presuntivo, pertanto, essi potranno essere maggiorati o ridotti in funzione e per effetto delle variazioni delle rispettive quantità che si dovessero rendere necessarie in funzione delle ispezioni visive da parte di personale specializzato.

Per la caratterizzazione geostrutturale del versante, individuato planimetricamente nell'allegato grafico - con **Superficie di intervento individuata e contabilizzata in funzione della proiezione orizzontale dell'Area, pari a mq 2700,00** - occorre eseguire :

1. **una preliminare operazione di scerbatura e/o disboscio** oltre al disagggio degli elementi lapidei in cinematismo attivo;
2. **un'ispezione visiva** della parete rocciosa, consistente nel rilievo visivo in cordata – da parte di geologi o geotecnici rocciatori -, al fine di determinare le caratteristiche strutturali a scala macroscopica finalizzate soprattutto ad individuare le discontinuità, riscontrabili in parete, in termini di giacitura, apertura, persistenza, riempimento, rugosità, dilatanza, parametri di resistenza, quali giunti, fratture, ecc. oltre alla determinazione delle dimensioni dei massi pericolanti. Le misurazioni dovranno essere espresse in mm per le aperture, in m per la persistenza ed in m per la spaziatura e dovranno essere individuate – in prima fase ed a livello macroscopico - le Famiglie di Discontinuità.

Il rilievo - necessariamente funzionale sia al litotipo che all'esposizione del versante -, dovrà mirare ad individuare affioramenti ortogonali, o con direzioni intersecanti tra loro, per indagare - da più punti - l'ammasso roccioso.

3. **un rilievo geomeccanico**, da svolgere attraverso stazioni di rilevamento geostrutturale (per ogni settore omogeneo delle condizioni strutturali dell'ammasso roccioso), che prevede in particolare:
 - l'individuazione dei blocchi lapidei in equilibrio instabile ed il loro posizionamento su rilievo topografico;
 - il rilievo geometrico (dimensioni e caratteristiche, con estensione dell'affioramento di ampiezza adeguata per evidenziare tutte le caratteristiche significative della roccia) e geostrutturale (orientazione, scabrezza, persistenza, terminazione, apertura, presenza di materiale di riempimento e sue caratteristiche, secondo la terminologia dell'ISRM International Society of Rock Mechanics) delle superfici di discontinuità che delimitano ciascun elemento lapideo;

Il sito del rilievo dovrà essere descritto con indicazione del toponimo, quote, dimensioni, morfologia, esposizione del versante, descrizione dell'ammasso roccioso in affioramento (tipo di roccia, colore, tessitura, struttura, nome formazionale)

In base alle condizioni di affioramento e strutturali i risultati analitici di una stazione potranno derivare dalla sommatoria di più sub-stazioni.

4. **una restituzione cartografica in scala adeguata**, con:
 - ubicazione delle stazioni di rilevamento geostrutturale, contrassegnate da numeri progressivi, e con documentazione fotografica (n° min. tre per stazione) sia d'insieme che di dettaglio (ove sia visibile il N° della Stazione);
 - monografia di ciascun elemento lapideo rilevato con disegno schematico dello stesso e le misure indicate al punto precedente e documentazione fotografica di ciascun blocco rilevato eseguita sia a distanza (da cui si rileva il masso inserito nell'insieme) che nei particolari, con individuazione dei conchi instabili e dei cinematismi possibili.
 - carta geologica – geomorfologica del versante con le orientazioni del pendio;
 - carta delle pendenze in 2D e 3D,
 - carta geostrutturale;
 - suddivisione delle tratte omogenee per caratteristiche geomeccaniche,
 - ricostruzione topografica, delle superfici rilevate con elicottero drone e/o con Laser – scanner, delle superfici – sia in 2D che in 3D -

5. L'esecuzione di prove e indagini su versante :

- a) **tramite sclerometro** – su giunto naturale o levigato (indice "R"), per definire **lo stato di alterazione dei giunti** in numero non inferiore a 12 per ogni famiglia di fratture (e successiva individuazione della resistenza a compressione della roccia, utilizzando il diagramma di Schmidt, una volta determinati i valori dell'indice "R" e del peso di volume.
- b) **con martello da geologo** per determinare la **resistenza a compressione monoassiale** della roccia
- c) **attraverso fori di sondaggio a carotaggio continuo suborizzontali, inclinato** (Numero minimo 3), del diametro minimo di 50-103 mm., in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresa la roccia compatta, anche eseguiti in parete, ciascuno della lunghezza massima di m. 6,00
- d) con pompa oleodinamica o altra strumentazione adeguata ad applicare la sollecitazione di trazione alla barra, per l'esecuzione di **prove di sfilamento** su tiranti del tipo a bulbo iniettato, ciascuno inserito nei tre fori di sondaggi, armati con barre in acciaio ad alta resistenza del diametro di 26,5 mm, caratterizzati da una lunghezza di 3 m di ancoraggio libero e di 3 m di ancoraggio fisso;

6. L'esecuzione di prove di laboratorio, in particolare :

- N° 6 prove di taglio lungo giunti su altrettanti campioni prelevati con i fori di sondaggio;
- N° 10 prove di carico puntuale P.L.T. su altrettanti spezzoni di roccia prelevati lungo i fori di sondaggio.

E tutte le altre prove inserite (in quantità e tipologia) nel Computo metrico allegato, da fare eseguire in laboratori certificati ai sensi delle relative NORME UNI

E' esplicito patto contrattuale che tutti i lavori presenti nel presente appalto debbano essere eseguiti con i più moderni e perfezionati strumenti e mezzi meccanici, di tale produttività e numero da assicurare la tempestiva ultimazione delle prestazioni richieste eseguite a regola d'arte, entro i termini stabiliti nel presente atto.

ART.4

LOCALIZZAZIONE DELLE INDAGINI

Le indagini interessano il versante sulla SP 54 in località Sottocastello nel Comune di Rometta, la cui localizzazione è individuata nell'allegato grafico, ma che potrà subire variazioni – in corso d'opera - in base alle condizioni geologiche generali ed alle opere in progetto e potrà essere variata in dipendenza dei risultati di avanzamento.

ART. 5

CONDIZIONI DI APPALTO

Per il fatto di accettare l'esecuzione dei lavori sopra descritti l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente:

- a) di avere preso conoscenza delle indagini da eseguire, delle condizioni tutte del Q. P. C. e delle condizioni locali;
- b) di avere visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi le indagini;
- c) di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni o qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione delle indagini;
- d) di avere esaminato il progetto relativo al programma di indagini, rilievo geostrutturale e prove di laboratorio, dettagliatamente;

- e) di avere giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti, delle opere di sicurezza ed attrezzature.
- f) **Di accettare ai fini contabili che la superficie da considerare per il pagamento del rilievo geostrutturale è la proiezione orizzontale dell'area di intervento – così come individuata graficamente nell'allegato di progetto**

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme del presente capitolato o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni per esplicita dichiarazione del presente Quaderno di Patti e Condizioni.

ART. 6

OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI INDAGINI GEOGNOSTICHE

La Ditta è tenuta alla conoscenza ed osservanza: della Legge sui lavori pubblici; dei Regolamenti e del Capitolato Generale che regolano gli appalti e della normativa tecnica di settore.

La Ditta è tenuta alla conoscenza ed al rispetto inoltre, delle raccomandazioni A.G.I. edite dall'Associazione Geotecnica riguardanti la programmazione e l'esecuzione delle indagini geognostiche nonché alla conoscenza delle modalità tecnologiche per l'esecuzione dei lavori di indagini geognostiche edite dall'Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche (A.N.I.S.I.G.). Le prove devono essere certificate da laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001 e ss. mm. ii..

ART. 7

VARIABILITÀ DELLE QUANTITÀ E DELLE CATEGORIE DEI LAVORI DA ESEGUIRE

In considerazione degli obiettivi da raggiungere attraverso l'esecuzione dei lavori d'indagine geognostica di cui al presente quaderno ed in osservanza a quanto espressamente previsto dal D.M. 21/01/81 e successive modifiche ed integrazioni circa la sufficiente flessibilità dei suddetti lavori d'indagine, sia le quantità che le categorie dei lavori riportati nel computo metrico estimativo, si debbono intendere di massima, riservandosi la D.L., a suo insindacabile giudizio, di apportare anche in corso d'opera tutte quelle varianti o modifiche che ritenesse necessario per una buona e perfetta riuscita dei lavori medesimi.

Pertanto, la D.L. avrà facoltà sia di sopprimere sia di aggiungere o variare alcune voci di computo – non variando la categoria di lavoro alle stesse condizioni del contratto e ciò senza che la Ditta possa opporre eccezioni, richiedere sottoscrizioni di atti aggiuntivi o di rideterminazione dei prezzi pattuiti o rifiutarsi di eseguire i lavori ordinati e sempre nel rispetto delle normative.

Nel caso in cui le categorie dei lavori ordinati non risultassero fra quelle specificate nel computo metrico, si procederà all'applicazione di nuovi prezzi previsti nel prezzario Regionale per le O.O.P.P. vigente, che si intende integralmente riportato nel presente atto ed accettato.

ART. 8

DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Oltre al presente quaderno dei patti e delle condizioni per indagini geognostiche con annesso elenco sintetico dei prezzi di cui all'Art. 16, fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Il computo metrico completo delle indagini geognostiche;
- l'allegato grafico di progetto
- Piano Operativo di Sicurezza del cantiere a norma del Decreto L.vo n. 81/2008.

ART. 9 -
CAUZIONI

Cauzione provvisoria:

Ai sensi dell'art. 93 del Dec Lgs 50/2016, l'offerta dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione dalla gara**, dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a favore della Stazione Appaltante secondo le modalità, le rinunce e le prescrizioni previste nell'art. 93 del Dec Lgs 50/2016;

Cauzione definitiva:

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta – ai sensi dell'art. 103 del Dec. Lgs 50/2016 – a costituire, prima della sottoscrizione del contratto, "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del citato Dec. Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, I.V.A. esclusa .

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Il deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere costituito negli stessi modi previsti per la costituzione della cauzione provvisoria e dovrà essere vincolato per l'intera durata del periodo di garanzia e, comunque, finché non sarà data esplicita comunicazione di svincolo da parte dell'Amministrazione.

Lo svincolo della cauzione sarà subordinato all'adempimento di tutti gli obblighi cui la stessa si riferisce. Resta convenuto che, qualora si verificassero inadempienze da parte della ditta si procederà all'incameramento di detto deposito cauzionale, incameramento al quale la ditta presta il suo consenso, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei maggiori danni che da detta inadempienza dovessero derivare.

Per quanto non espressamente prescritto si rinvia all'art. 103 del Dec Lgs 50/2016

ART. 10
ASSICURAZIONE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a favore della Stazione Appaltante per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa - salvo quelli legati ad azioni di terzi o cause di forza maggiore -, che preveda una garanzia completa per la responsabilità civile per danni parziali o totali a terzi. In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende una appendice alla stessa riferita anch'essa all'oggetto dell'appalto

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000,00 Euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori indicata sul relativo certificato.

L'appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia della polizza almeno 10 giorni prima della formale consegna dei lavori.

L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute dall'appaltatore a titolo di premio non comporta inefficacia della garanzia.

ART. 11

CONSEGNA E TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La Ditta, ricevuta la consegna dei lavori, provvederà ad iniziare i lavori entro il termine massimo di gg.5, in caso di ritardo verrà applicata una penale giornaliera pari a **1%** per ogni giorno di ritardo.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, indagini in situ e prove di laboratorio compresi quelli occorrenti per la formazione delle piste di servizio, e di quant'altro dovuto, resta fissato in **giorni 90 (novanta) naturali e continuativi**.

Qualora la consegna dei lavori, avvenisse oltre i termini di cui all'art. 5 c. 1 del D. Ministeriale Infrastrutture e trasporti n. 49 del 07/03/2018, l'Esecutore non potrà recedere dal contratto nel caso in cui il ritardo fosse dovuto a cause di forza maggiore che impediscono alla D.L. di procedere alla consegna (es. malattia, eventi atmosferici, lutti, scioperi, indisponibilità sopraggiunta dei luoghi).

In caso di ritardata ultimazione dei lavori o della consegna degli elaborati finali, nei tempi stabiliti, verrà applicata una pena pecuniaria pari a **1%** per ogni giorno di ritardo.

La penale, verrà detratta dall'importo del conto finale.

Non sono ammesse proroghe alla data di ultimazione dei lavori, salvo per situazioni obiettivamente imprevedibili e di forza maggiore.

Se la Ditta ritarda l'inizio dei lavori oltre 10 giorni dalla data di consegna verrà considerata rinunciataria.

Ad ultimazione dei lavori verrà redatto un verbale con la specifica dell'importo delle indagini e prove eseguite e con le eventuali detrazioni intervenute.

ART. 12

SOSPENSIONE DEI LAVORI

Sono ammesse sospensioni temporanee durante l'esecuzione dei lavori d'indagine quando, per cause di forza maggiore, obiettivamente riconosciute, quali particolari condizioni climatiche o circostanze impreviste e tali da impedirne il normale svolgimento e/o la loro prosecuzione. In tali circostanze la Direzione Lavori può disporre la sospensione dei lavori, ordinando la loro immediata ripresa al cessare delle cause.

Sospensione dei lavori d'indagine possono essere ordinate ad insindacabile giudizio della D.L. al fine di consentire l'esame e lo studio dei risultati conseguiti senza che la Ditta abbia nulla a che pretendere sotto forma di compenso o indennizzo.

ART.13

PAGAMENTI

I pagamenti avverranno a fine lavori, su presentazione fattura, secondo le procedure di liquidazione in atto presso questa Amministrazione.

ART. 14

RINVENIMENTI

Qualora nel corso dei lavori di indagine quali sondaggi, scavi (trincee, pozzi, gallerie e/o cunicoli) o in tutte quelle operazioni inerenti i lavori medesimi (apertura di piste d'accesso, formazione di piazzali ecc...) venissero ritrovati o rinvenuti oggetti o cose sia di interesse scientifico che storico - culturale (reperti archeologici,) essi aspettano all'Amministrazione, salvo i diritti di competenza dello Stato a norma di legge.

In questo caso la Ditta sospenderà i lavori e ne darà immediata comunicazione alla D.L. , la quale redigerà apposito verbale, avvisando contemporaneamente sia l'Amministrazione che le autorità competenti, se necessario.

ART.15

RELAZIONE INDAGINI – ELABORATI RILIEVO TOPOGRAFICO – E RILIEVO GEOSTRUTTURALE

La Ditta è tenuta, ad ultimazione delle indagini e delle prove di laboratorio eventualmente richieste e senza pretendere compensi aggiuntivi, alla consegna di una relazione conclusiva in n.°5 copie :

- planimetria della zona con ubicazione delle indagini, rappresentazione delle colonne litostratigrafiche, dei risultati di qualunque altre indagini o prove eseguite. Particolari sui mezzi di indagine utilizzati ed altre notizie o dati riconosciuti utili verranno sempre esposti nella citata relazione. I modelli su cui verranno rappresentati i dati delle indagini dovranno essere approvati dalla D.L.;
- rilievo topografico, in scala adeguata, in 2D ed in 3D, con almeno tre sezioni trasversali rappresentative;
- allegati già elencati al punto B-4 dell'art. 3 del presente Atto, relativamente al rilievo geomeccanico/strutturale

ART.16

PRESCRIZIONI GENERALI DI CARATTERE TECNICO.

La Ditta è obbligata ad osservare le prescrizioni generali, qui di seguito elencate, i cui oneri restano a suo totale ed esclusivo carico:

- Provvedere al rilevamento topografico sia altimetrico che planimetrico dei punti di sondaggio, degli scavi, delle trincee, dei cunicoli o di altri punti che la D.L. ritenesse opportuno.
 - Non approfondire i fori di sondaggio, gli scavi, le trincee, i cunicoli o i pozzi oltre la profondità e le dimensioni stabilite dal programma delle indagini, senza che ciò avvenga in accordo o dietro autorizzazione della Direzione Lavori. In caso contrario, la Ditta sarà tenuta al perfetto ritombamento della maggiore lunghezza o dimensioni a sua cura e spese.
 - Lasciare aperti i fori di sondaggio eseguiti, le trincee, gli scavi, i cunicoli, per almeno 5 giorni consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori fino a quando non venga autorizzato il ritombamento e/o la chiusura dietro specifica autorizzazione della Direzione Lavori, al fine di consentire la misurazione o l'esecuzione di prove particolari. In caso contrario la D.L. ha la facoltà di non contabilizzare tutto o in parte, il lavoro eseguito.
 - Sospendere tempestivamente i lavori di scavo, (siano trincee, pozzi, cunicoli o gallerie) la perforazione di sondaggi, la posa di strumentazione o l'esecuzione di prove quando nel corso della lavorazione o delle prove si verificano o si manifestino, oggettivamente, condizioni impreviste o anormali tali da rendere inutile o vana la finalità del lavoro stesso o tale da ridurre la possibilità di utilizzo dei dati o della interpretazione degli stessi. In tali condizioni, l'impresa esecutrice, è tenuta a sospendere i lavori anche senza ordine specifico della Direzione Lavori, avvisando nel più breve tempo possibile la D.L. stessa e, comunque, l'impresa esecutrice è tenuta a tenere sospesi i lavori almeno per 5 giorni continuativi dalla data di sospensione in attesa di disposizioni della D.L. In caso di inadempienza la D.L. ha la facoltà di non contabilizzare i lavori medesimi.
 - Predisporre, mediante la presenza continua in cantiere di un proprio tecnico specializzato il rilievo della stratigrafia dei sondaggi, degli scavi, delle trincee, delle prove ecc.
- Alla conservazione in apposite cassette catalogatrici dei carotaggi e alla custodia delle stesse in sito indicato dalla D.L.

ART.17

GIORNALE DEI LAVORI

E' obbligo della Ditta predisporre il "Giornale dei lavori". Il "Giornale dei lavori" dovrà essere tenuto ed aggiornato giornalmente ed esibito in qualunque momento alla Direzione Lavori o chi per essa.

In particolare dovrà contenere:

Denominazione del cantiere e descrizione sommaria dei lavori da eseguire;

Dovranno essere annotati, sia pure in via sintetica, gli avvenimenti inerenti allo svolgimento dei lavori, quali pioggia, frane, imprevisti, sospensioni temporanee dei lavori ecc.;

Denominazione di ogni singolo sondaggio, di ogni scavo, di ogni prova o di ogni altra determinazione con riferimento alle date di inizio dei lavori, i diametri dei sondaggi e/o le dimensioni e le tipologie degli scavi, tratto per tratto, la profondità massima raggiunta, le percentuali di carotaggio, le quote di prelievo campioni, ecc.;

In appendice, al giornale, dovranno essere predisposti, opportunamente, i moduli delle stratigrafie o gli schemi delle trincee e/o dei cunicoli, in scala grafica opportuna, contenente dati e notizie sulla litologia, sullo spessore degli strati attraversati, la simbologia delle rocce e dei terreni, diametro dei fori e dimensioni degli scavi, delle trincee e dei cunicoli.

Tali moduli, sintetici e di facile lettura, dovranno contenere le quote dal p.c., i livelli idrici in foro, i tipi di prove e le determinazioni eseguite, numero, caratteristiche, quote di prelievo di campioni, ecc..

ART. 18 - ONERI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA

Saranno inoltre a totale carico della Ditta anche i seguenti oneri:

- Provvedere con idonei mezzi di trasporto agli spostamenti, sui luoghi dei lavori, della D.L., o chi per essa, se ne facesse espressamente richiesta;
- Garantire la costante presenza sul cantiere di un direttore tecnico Geologo che coordini e garantisca il corretto andamento ed esecuzione delle indagini programmate e secondo le disposizioni della Direzione Lavori;
- Mantenere e conservare, il passaggio di vie di accesso, di servitù, di servizi vari, sia essi pubblici che privati nel caso che questi interferissero con lo svolgimento dei lavori previsti dal presente capitolato. Rimanendo, con ciò l'Imprenditore, esso stesso, l'unico responsabile di ogni eventuale danno o conseguenza che venisse arrecata. Sollevando, pertanto, da ogni responsabilità sia la Amm.ne committente che la D.L.;
- Installare, in quantità sufficiente, tabelle o segnali luminosi sia diurni che notturni, e nel rispetto delle indicazioni del Codice della Strada, ogni qualvolta i lavori d'indagine interessino o interferiscano con tratti di strade, sia pubbliche che private, al fine di garantire l'assoluta sicurezza al transito sia delle persone che dei veicoli.
- Gli oneri e le spese per la collocazione di locali idonei, provvisti di servizi, per gli operai (tettoie, spogliatoi, ecc.);
- Gli oneri e le spese per la collocazione di uffici e locali dotati di servizi igienici e le utenze primarie (acqua, luce, telefono, ecc.) atti alla permanenza della D.L. o dei propri rappresentanti, se ciò venisse richiesto;
- La custodia del cantiere compresi gli impianti e le attrezzature, sia diurna che notturna, sollevando sia l'Amministrazione appaltante che la D.L. da ogni responsabilità derivante da eventuali danni subiti;
- Le spese per la produzione di grafici, disegni, fotografie, ecc., ogni qualvolta la D.L. ne facesse espressamente richiesta;
- Tutti gli oneri e le spese nascenti o derivanti dalla stipula del contratto sono a carico della Ditta appaltatrice;
- Gli oneri e le spese per la prevenzione delle malattie e degli infortuni sul lavoro, nonché l'applicazione per i lavoratori dipendenti di tutte quelle normative retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, vigenti nel territorio e al tempo dell'esecuzione dei lavori;
- Le spese e gli oneri nascenti per l'affidamento della direzione tecnica dei lavori, nel caso in cui l'Imprenditore non ne avesse alcun titolo, ad un tecnico specializzato iscritto all'albo professionale, (geologo, ing.) il quale ne assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali inerenti la carica assunta.

ART. 19 - SUBAPPALTO

I servizi di ingegneria inseriti nel presente appalto sono subappaltabili ai sensi dell'art. 105 del Dec Lgs 50/2016

ART. 20 - RISERVE

1. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
2. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
3. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
4. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
5. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
7. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
8. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
9. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.
10. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

IL DIRIGENTE

L'IMPRESA

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

POLIZZA FIDEIUSSORIA ai sensi dell'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016



Schema tipo 1.2 Scheda tecnica 1.2.	GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture) (art. 103, comma 1, del Codice)
--	---

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al d.m. nr. 31 del 19/01/2018.

Garanzia fideiussoria n.		Garante (denominazione/direzione, dipendenza, agenzia, ecc., nonché estremi autorizzazione e numero iscrizione Albo/Registro/Elenco)	
015487/DE		Credendo – Excess & Surety SA	
Città	Via	Cap	Provincia
Milano	Vitruvio, 38	20124	MI
Codice Fiscale	Partita IVA	PEC	
03262690161	03262690161	cauzioni.credendo@legalmail.it	
Contraente			
TRIGEO SRL			
Città	Via	Cap	Provincia
Naso	CONTRADA MARIANO	98074	ME
Codice Fiscale	Partita IVA	PEC	
01800660837	01800660837	TRIGEOSRL@PEC.IT	
Stazione Appaltante			
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA			
Città	Via	Cap	Provincia
Messina	CORSO CAVOUR 87	98122	ME
Codice Fiscale	Partita IVA	PEC	
80002760835	80002760835	protocollo@pec.prov.me.it	
Luogo di esecuzione			

Intermediario: Olimpia M.G.A. S.r.l. - Via Cornelli 5/10 - 00139 Roma, Italia | Tel. +39 06 94449175 | Fax +39 06 57490837
www.olimpiamg.it | info@olimpiamg.it | PEC: olimpia@olimpiamg.it
N. Reg. IMB: 0001573295 - C.F./P.IVA: 0262410095 - R.G.A. RM 1306513 | Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Credendo – Excess & Surety, Via Vitruvio 38, 20124 Milano, Italia

T. +39 02 84253170 | www.credendo.com

Registro delle imprese di Milano (C.F. e P.IVA) n° 03262690161 – REA nr. 2080738 – n° di registrazione IMB 0001573295 – IMB 038.000475016010 0003 1781 909 - SIC: INCORPORATED
Succursale Credendo – Excess & Surety SA | NV, Società anonima di diritto belga, capitale sociale EUR 20.000.000,
con sede legale in avenue Roger Vandendriessche 18, 1150 Bruxelles, Belgio |

Impresa assicurativa autorizzata da INB | NBB (Banca Nazionale del Belgio) n° 3364 – Rami 14 15 e 16 – P.IVA BE 0864 602 471 RPR | RPM Bruxelles

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA



Descrizione opera/servizio/fornitura	
INDAGINI GEOGNOSTICHE, PROVE, RILIEVO TOPOGRAFICO GEOMECCANICO E GEOSTRUTTURALE DEI LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONTENIMENTO E PROTEZIONE DI UN TRATTO DI VERSANTE A MONTE DELLA S.P. 54 IN LOC. SOTTOCASTELLO RICADENTE NEL TERRITORIO DI ROMETTA (ME) COD. INT. ME 124 PIANO DEGLI INTERVENTI O.C.D.P.C. 257/2015	
CIG 7714034E39	
Costo aggiudicazione (€)	Ribasso % asta
53.805,58	41,93
Somma garantita (€)	% del costo dell'opera
17.217,79	32,00
Durata del contratto	Dal 14-05-2019 al 14-05-2020
Proroghe	Dal 14-05-2020 al 14-05-2021

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

PREMIO NETTO	TASSE	ACCESSORI	PREMIO FINITO
EURO 88,89	EURO 11,11	EURO 0,00	EURO 100,00

Eventuali proroghe annuali a partire dal 14-05-2020

PREMIO NETTO	TASSE	ACCESSORI	PREMIO FINITO
EURO 88,89	EURO 11,11	EURO 0,00	EURO 100,00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente
TRIGED S.R.L.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 981519
Partita IVA 01 800 660 837

Credendo Excess & Surety
Agenzia Olimpia M.G.A. S.r.l.
L'Agente - Alessandro Di Virgilio
Firmata digitalmente

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Emessa in forma digitale il 14-05-2019

Impresa Olimpia M.G.A. S.r.l. | Via Camillo Perini, 313 | 00139 Roma, Italia | Tel. +39 06 9449175 | Fax +39 06 27590527
www.olimpiasingorini.it | info@olimpiasingorini.it | PEC: olimpia.mga@olimpiasingorini.it
R. Soc. IVA 01 420037095 - C.F. IVA 1426974100 - R.E.A. Roma 1508613 | Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Credendo - Excess & Surety, Via Virgilio 38, 20124 Milano, Italia
T +39 02 84253170 | www.credendo.com
Registro delle Imprese di Milano (CF e P.IVA) n° 03242690161 - R.E.A. MI - 2080738 - n° di registrazione MASS100037 - IBAN: IT38 038475016010005 1751 909 - BIC: INGBIT33HAN
Succursione Credendo - Excess & Surety SA | NV, Société anonyme de droit belge, capitale sociale EUR 20.000.000,
con siège social à l'avenue Roger Vandendriessche 18, 1120 Brussels, Belgique |
Impresa culturale autorizzata da SNS | NBS (Banca Nazionale del Belgio) n° 2264 - Brno | 4 15 e 1s - P.IVA BE 0864 602 471 RPR | SPW Bruxelles

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA



Schema tipo 1.2 (d.m nr. 31 del 19/01/2018)

Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 015487/DE

GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Ai fini della presente polizza valgono le seguenti definizioni contrattuali:

- a) **«Codice»:** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- b) **«Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture»:** gli appalti di cui all'art. 3, comma 1, lettere, rispettivamente, ll), ss) e tt), del Codice;
- c) **«Settori ordinari e settori speciali»:** i settori di cui all'art. 3, comma 1, lettere, rispettivamente gg) e hh);
- d) **«Concessioni di lavori pubblici e servizi»:** le concessioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere, rispettivamente, uu) e vv) del Codice;
- e) **«Offerente»:** l'operatore economico che presenta offerta;
- f) **«Aggiudicatario»:** l'offerente al quale viene aggiudicato l'appalto o la concessione;
- g) **«Affidatario»:** l'operatore economico con il quale la Stazione appaltante stipula il contratto di appalto o di concessione;
- h) **«Banca»:** impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982, n. 348;
- i) **«Impresa di assicurazione»:** impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo n. 15 (cauzione) di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982, n. 348;
- l) **«Intermediario finanziario»:** società iscritta nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- m) **«Commissione»:** somma dovuta dal Contraente al Garante (Banca o Intermediario finanziario) quale controprestazione a fronte del rilascio della garanzia fideiussoria;
- n) **«Contraente»:** il soggetto, obbligato principale, che stipula con il Garante la garanzia fideiussoria;
- o) **«Decreto»:** il presente provvedimento;
- p) **«Fideiussione»:** la garanzia fideiussoria con la quale il Garante si obbliga personalmente verso il Committente garantendo l'adempimento di un'obbligazione del Contraente;
- q) **«Garante»:** la Banca o l'Intermediario finanziario o l'Impresa di assicurazione di cui alle lettere h), i) ed l), che rilascia la garanzia fideiussoria, muniti di apposita autorizzazione ed iscritti nei relativi Albi o Registri o Elenchi, come previsto dalla legge, i cui estremi sono riportati nella garanzia e nella Scheda Tecnica;
- r) **«Lavori»:** le attività di cui all'art. 3, comma 1, lettere nn) e oo), del Codice;
- s) **«Opere»:** le opere di cui all'art. 3, comma 1, lettera pp), del Codice;
- t) **«Premio»:** somma dovuta dal Contraente al Garante (Impresa di assicurazione) quale controprestazione a fronte del rilascio della garanzia fideiussoria;
- u) **«Scheda Tecnica»:** la scheda obbligatoria, annessa ad ogni Schema Tipo di garanzia fideiussoria, che riporta gli elementi informativi essenziali della garanzia stessa e prova il rilascio di quest'ultima da parte del Garante firmatario nei confronti della Stazione appaltante;
- v) **«Schema Tipo»:** lo schema obbligatorio delle condizioni contrattuali delle singole garanzie fideiussorie;
- z) **«Somma garantita o importo complessivo garantito»:** l'importo massimo complessivo della garanzia fideiussoria;

Intermediario: Olimpia M.G.A. S.p.A. - Via Carmelo Bene, 313 - 00139 Roma, Italia | Tel. +39 06 94443175 | Fax +39 06 87650827
www.olimpiamedia.it | info@olimpiamedia.it | PEC: olimpiamedia@pec.it
R. No. IVA52: A000373295 - C.F./P.IVA: 04267741006 - R.E.A. Riv. 1506413 - Capitale sociale Euro 10.000.000

Credendo - Excess & Surety, Via Vitruvio 38, 20124 Milano, Italia

T +39 02 84253170 | www.credendo.com

Registro delle Imprese di Milano (C.F./P.IVA) n° 03262690151 - REA MI - 2080706 - n° di registrazione IVASS 100057 - IBAN IT38 03067001601000017811009 - BIC INGBIT33XXX
Succursione Credendo - Excess & Surety SA | NV, Società anonima di diritto belga, capitale sociale EUR 20.000.000,
con sede legale in avenue Roger Vandendriessche 18, 1150 Bruxelles, Belgia |
Impresa assicurativa autorizzata da SNB | NBB (Banca Nazionale del Belgio) n° 2364 - Rum' 14.156.16 - P.IVA BE 0864 600 471 RFR | www.brussels.be

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA



- aa) «**Quota di responsabilità**»: nelle garanzie di cui agli schemi tipo 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 1.4.1, 1.5.1 ed 1.6.1, la percentuale di suddivisione interna della responsabilità tra i Garanti obbligati in solido per la Somma garantita verso la Stazione appaltante;
- bb) «**Stazione appaltante**»: i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del Codice.

Art. 1 – Oggetto della garanzia

Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103, del Codice, in caso di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso:
- i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
 - ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;
 - iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.

L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.

Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2 – Efficacia e durata della garanzia

L'efficacia della garanzia:

- a) decorre dalla data di stipula del contratto;
- b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nell'ultimo comma dell'art. 1.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 – Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103,

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

CREDENDO

comma 1, del Codice, ed è pari al:

- a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;
- b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.

L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4 – Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 6.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 – Surrogazione - Rivalsa

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 – Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 7 – Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ.

Art. 8 – Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Condizioni che regolano i rapporti tra Società e Contraente

Art. 1 – Liberazione dalla garanzia/obbligo di versamento dei massimali in via anticipata

Fermo il disposto dell'art. 1953 C.C., la Società potrà richiedere al Contraente la liberazione dalle garanzie di polizza o pretendere dalla stessa e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento immediato di un importo pari alle somme massime garantite nei seguenti casi:

Intermediario: Olympia M.G.A. S.p.A. - Via Corrado Boni, 3/3 - 00139 Roma (Italia) - Tel. +39 06 94442175 - Fax +39 06 87490827
www.credendo.com | info@credendo.com | PEC: oлимпia.mga@credendo.com

R.L. Soc. IVA SE: 0006373795 - C.F./P.IVA: 14265741026 - R.E.A. di: Br/1508113 | Capitale sociale euro 10.000.000 i.v.

Credendo - Excess & Surety, Via Vitruvio 38, 20124 Milano, Italia

T +39 02 84253170 | www.credendo.com

Registro delle Imprese di Milano (CF e P.IVA) n° 03262490151 - REA MI - 2060738 - n° di registrazione IVASS 100057 - ISAN IT58 80347501801000512811909 - BIC INGBIT33XXX
Succursale Credendo - Excess & Surety SA | NV, Società anonima di diritto belga, capitale sociale EUR 20.000.000.

con sede legale in Avenue Roger Vandendriessche 18, 1150 Bruxelles, Belgio |

Impresa assicurativa autorizzata da BNB | NBB (Banca Nazionale del Belgio) n° 2344 - Rom. 14/15 e 16 - P.IVA BE 0894 002 471 898 | RPM Bruxelles

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA



- a) chiamata in garanzia da parte del Beneficiario o di altri Enti Garantiti dalla Società, anche per altre polizze stipulate nell'interesse del Contraente o di anche uno solo dei coobbligati;
- b) protesti, sequestri cautelari, ingiunzioni di pagamento, pignoramenti immobiliari o mobiliari, iscrizioni di ipoteche giudiziali su immobili di proprietà e qualunque altra manifestazione esterna del possibile stato di insolvenza a carico del Contraente o anche di uno dei coobbligati;
- c) inizio di qualunque forma di trattativa con i creditori da parte del Contraente o di uno dei coobbligati volta a realizzare un accordo di ristrutturazione/dilazione del debito, o la sua definizione concordataria in qualunque forma prevista (stragiudiziale o giudiziale);
- d) sequestri penali, commissariamento o nomina di amministratore giudiziario per il Contraente o per uno dei coobbligati;
- e) liquidazione, trasformazione, cessazione dell'attività o cessione/affitto di un ramo d'azienda del Contraente o di uno dei coobbligati;
- f) modifica dell'assetto societario e del capitale di controllo del Contraente o di uno dei coobbligati esistente all'atto della sottoscrizione della presente polizza o della coobbligazione in difetto di comunicazione alla Società;
- g) mancato pagamento da parte del Contraente o di anche uno solo dei coobbligati dei premi riferiti alla presente polizza o ad altre polizze fideiussorie stipulate con la Società;
- h) mancata liberazione della Società decorsi quattro mesi dalla ricezione da parte del Contraente della comunicazione del recesso della Società esercitato ai sensi dell'Art F;
- i) inadempienza del Contraente in ordine al rimborso di somme pagate dalla Società o da altro fideiussore in esecuzione di garanzie analoghe a quella prestata con la presente o di altre polizze fideiussorie;
- j) mancato rispetto da parte del Contraente (o, qualora fossero parte anche indiretta del rapporto principale, di anche di uno solo dei coobbligati) di ogni ordine o intimazione del Beneficiario ovvero qualsiasi atto del Beneficiario la cui mancata ottemperanza integri un inadempimento al contratto garantito;
- k) mancato rispetto da parte del Contraente (o, qualora fossero parte anche indiretta del rapporto principale, di anche di uno solo dei coobbligati) di norme di settore o contrattuali che disciplinano il rapporto principale cui accede la garanzia (ad esempio ma non limitatamente a: permessi di costruire, autorizzazioni urbanistiche, convenzioni, contratti di appalto);
- l) rescissione, risoluzione o ogni altra ipotesi di scioglimento colpevole in danno del Contraente o anche di uno solo dei coobbligati, di contratti d'appalto o di fornitura di beni e servizi conclusi con la Pubblica Amministrazione per fatto ad essi imputabile;
- m) perdita da parte del Contraente o anche di uno solo dei Coobbligati dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi;
- n) verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1953 c.c.;
- o) violazione degli obblighi di documentazione, informativa, controllo ed ispezione di cui agli artt. 6 e 7 che seguono.

L'obbligo di versamento è convenuto a semplice richiesta e senza eccezione alcuna e verrà adempiuto dal Contraente e dai coobbligati entro dieci giorni dalla semplice richiesta scritta da parte della Società.

Art. 2 – Disciplina delle somme versate

Le somme versate dal Contraente o giudizialmente realizzate resteranno acquisite dalla Società a garanzia del regresso, sino a che la Società stessa non venga liberata da ogni obbligazione dipendente dalla presente polizza fideiussoria.

La Società è irrevocabilmente autorizzata ad utilizzare le somme versate o giudizialmente realizzate sia per ottenere la liberazione della polizza attraverso la costituzione di cauzione in numerario, sia per effettuare il pagamento dell'indennizzo dovuto a termini di polizza, senza che alcuna eccezione possa essere sollevata in merito dal Contraente e dai coobbligati.

Le somme a disposizione della Società potranno essere impiegate anche per consentire al Beneficiario di conseguire l'esecuzione dell'obbligazione garantita nelle forme che potranno essere concordate tra Beneficiario e Società, eventualmente anche quale provvista per il corrispettivo per i soggetti esecutori (ad esempio ma non limitatamente: completamento di opere, edifici, fornitura di beni o servizi). Il Contraente ed i

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

 **CREDENDO**

coobbligati rinunciano sin d'ora ad opporre ogni eccezione all'impiego delle somme. Verificatasi la liberazione e/o l'estinzione della garanzia, la Società restituirà al soggetto solvente le somme eventualmente residue, maggiorate degli interessi legali su detto importo dalla data di versamento a quella dell'avvenuta restituzione.

Art. 3 – Facoltà per il Contraente di recedere dagli obblighi di polizza

Il Contraente potrà recedere dalla polizza, dandone avviso alla Società ed al Beneficiario, ed il recesso avrà effetto solo nel momento in cui sarà provata dal Contraente la totale liberazione della Società da ogni obbligo derivante dalla garanzia prestata. I premi versati resteranno integralmente acquisiti alla Società, compreso quello per il periodo in essere alla data di assunzione di efficacia del recesso.

Art. 4 – Escussione della polizza

Nel caso in cui la Società riceva dal Beneficiario una richiesta di escussione della polizza fideiussoria, il Contraente è tenuto ad adempiere alla pretesa del Beneficiario entro e non oltre 15 giorni dalla semplice richiesta scritta da parte della Società, ogni eccezione rimossa, dandone comunicazione alla Società. Nel caso in cui il Contraente ritenga che la domanda di escussione sia abusiva o affetta da nullità, è tenuto a fornire alla Società la prova liquida ed evidente di tale abusività o nullità nel medesimo termine di cui al comma precedente, fermo restando che la Società è in ogni caso libera di valutare in autonomia il carattere abusivo della pretesa del Beneficiario. Il Contraente rinuncia sin d'ora ad ogni eccezione in merito a tale valutazione.

Art. 5 – Cessione convenzionale dell'azione di ripetizione

Il Contraente cede sin da ora irrevocabilmente alla Società il diritto di agire in ripetizione verso il Beneficiario ove le somme pagate dalla Società stessa in forza della presente polizza fossero totalmente o parzialmente non dovute in dipendenza del rapporto principale cui accede la garanzia. Tale cessione di credito futuro ed eventuale e il suo azionamento da parte della Società non incidono in alcun modo sul diritto di regresso della Società come sopra convenuto, che rimane inalterato. Una volta che il Contraente abbia provveduto a rimborsare alla Società le somme da essa eventualmente pagate in forza della presente polizza, la cessione qui prevista dovrà intendersi automaticamente risolta e la Società farà quanto in proprio potere, se richiesta dal Contraente, per consentire la sostituzione del Contraente nelle azioni eventualmente intraprese sulla base della presente cessione.

La Società non è comunque obbligata ad avvalersi della presente cessione, né è responsabile per l'eventuale esito delle azioni e per la loro continuazione.

Art. 6 – Obblighi di documentazione ed informativa

Il Contraente è tenuto a fornire alla Società, entro cinque giorni dalla sottoscrizione della convenzione, la copia dell'atto sottoscritto, il computo metrico estimativo e gli altri allegati alla convenzione, il piano economico / finanziario dell'intervento (qualora già non acquisito), nonché nello stesso termine dalla relativa stipula copia dei contratti di mutuo/finanziamento, copia contratti di appalto conclusi per l'esecuzione dell'intervento, copia delle garanzie acquisite dagli appaltatori, e ancora entro quindici giorni dal loro conseguimento, copia dei permessi di costruire relativi alle opere garantite e all'intervento edilizio previsto in convenzione e dei collaudi realizzati.

Il Contraente è tenuto altresì a comunicare con cadenza trimestrale alla Società lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione nonché ogni sei mesi relazione sullo stato attuativo del piano economico / finanziario relativo all'intervento e, entro 3 mesi dalla sua approvazione, copia del bilancio annuale. Il Contraente riconosce irrevocabilmente alla Società o ai soggetti da essa incaricati, il diritto di esercitare, in vigenza della polizza, il controllo tecnico, finanziario e contabile sull'intervento edilizio di cui alla convenzione. Al fine di tale controllo, il Contraente irrevocabilmente si impegna a consentire alla Società ogni ispezione e verifica necessaria, autorizzando essa od i suoi incaricati alle seguenti operazioni, indicate di seguito a titolo esemplificativo e non limitativo:

- a) verifica della documentazione necessaria per valutare lo stato di avanzamento lavori;
- b) accesso nei cantieri e presso la Società per ispezioni, verifiche contabili e collaudi del realizzato;
- c) interpellò dei tecnici, delle maestranze, dei subappaltatori e dei fornitori, dei soggetti incaricati del monitoraggio dei lavori e dei revisori contabili del Contraente;

Intermediario: Olimpia M.G.A. S.r.l. - Via Commercio Italiano, 313 - 00139 Roma, Italia | Tel. +39 06 9442173 | Fax +39 06 87650207
www.olimpiamga.it | info@olimpiamga.it | PEC: olimpiamga@olimpiamga.it

N. Inv. IVA55-A000373295 - C.F./P.IVA n. 0299241026 - R.S.A. RM 1508510 | Capitale sociale Euro 10.000.000 i.c.

Credendo - Excess & Surety, Via Vitruvio 38, 20124 Milano, Italia

T +39 02 84253170 | www.credendo.com

Registro delle Imprese di Milano (CF e P.IVA) n° 0326269101 - R.E.A. MI - 2080726 - n° di registrazione IVASS I.00057 - IBAN IT38 03047501601000517811001 - BIC INGBM33XXX

Succursale Credendo - Excess & Surety SA | NV, Società anonima di diritto belgio, capitale sociale EUR 20.000.000,

con sede legale in avenue Rogier/Vanderkrijckestraat 18, 1150 Bruxelles, Belgio |

Impresa assicurativa autorizzata da BNB | N58 (Banca Nazionale del Belgio) n° 2364 - Ramo 14, 15 & 16 - P.IVA BE 0864.602.471 RPR | RPH Bruxelles

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

CREDENDO

- d) interpellò degli Enti previdenziali e di assistenza per verifiche sulla regolarità dei pagamenti;
- e) interpellò delle competenti autorità comunali e di vigilanza anche per valutare il rispetto delle prescrizioni e delle norme di competenza;
- f) esame della contabilità del Contraente e verifica della sostenibilità in corso d'opera del piano finanziario relativo all'intervento edilizio.

Fermo restando il diritto della Società ad effettuare le verifiche sopra esposte, il Contraente si obbliga irrevocabilmente a fornire alla Società tutta la documentazione che da questa verrà richiesta e che sarà dalla Società ritenuta utile per svolgere correttamente o per integrare il diritto di controllo sull'intervento edilizio o sull'adempimento del contratto d'appalto garantito. La richiesta di documentazione sarà formulata dalla Società a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC ed il Contraente fornirà alla Società la documentazione entro e non oltre giorni 30 dal ricevimento di tale richiesta. Il mancato adempimento da parte del Contraente agli obblighi derivanti dal presente articolo comporta il diritto della Società di pretendere dal Contraente e dai suoi coobbligati, ai sensi e nelle forme di cui all'Art. 4, anche con azione giudiziale, una somma pari al massimale di polizza. Ispezioni e verifiche saranno eseguite con preavviso di almeno 15 giorni e condotte in modo da ostacolare il meno possibile l'attività del Contraente.

Art. 7 – Facoltà di controllo ed ispezione

Il Contraente riconosce poi alla Società la facoltà di:

- > richiedere in ogni momento informazioni sullo stato dell'obbligazione garantita, che saranno tempestivamente fornite nelle modalità di cui al precedente articolo 6;
- > richiedere ad enti previdenziali o di assistenza idonea documentazione volta a comprovare il regolare adempimento degli obblighi contributivi da parte del Contraente;
- > richiedere al Beneficiario ogni informazione, atto o documento ritenuto utile per la valutazione dello stato del rapporto principale garantito;
- > effettuare, tramite i propri tecnici o incaricati o avvalendosi di incaricati professionisti esterni, ispezioni, accessi e controlli presso il Contraente: tali ispezioni verranno effettuate con un preavviso di 15 giorni e in modo tale da ostacolare il meno possibile l'attività del Contraente.

Il mancato adempimento da parte del Contraente agli obblighi derivanti dal presente articolo comporta il diritto della Società di pretendere dal Contraente e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento anticipato di una somma pari al massimale di polizza.

Art. 8 – Responsabilità per le dichiarazioni e le informazioni riportate nella polizza – Mancata accettazione della garanzia da parte del Beneficiario

La presente polizza è stata rilasciata sulla base delle dichiarazioni ed informazioni fornite dal Contraente, il quale assume ogni responsabilità per la loro correttezza e veridicità.

L'eventuale mancata accettazione della polizza da parte del Beneficiario ed i provvedimenti conseguenti non possono costituire responsabilità alcuna a carico della Società.

Art. 9 Forma delle comunicazioni

Fermo quanto previsto dall'art. 6 delle condizioni generali, le comunicazioni inerenti alla gestione della polizza provenienti dal Contraente potranno essere inviate anche, con la stessa forma, alla Agenzia che ha in carico la polizza.

Art. 10 – Foro competente

Eventuali controversie tra la Società ed il Contraente saranno attribuite alla giurisdizione del Foro del luogo in cui ha sede la Direzione della Società ovvero quello del luogo dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

Il Contraente
TRISEO S.R.L.
C.da Mariano - 99074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

Credendo Excess & Surety
Agenzia Olimpia M.G.A. S.r.l.
L'Agente – Alessandro Di Virgilio
Firmata digitalmente

Inmediato, Olimpia M.G.A. S.r.l. Via Colombo 38/2, 20124 Milano, Italia | Tel. +39 02 8440175 | Fax +39 02 8425317
www.credendo.com | info@credendo.it | PEC: credendo@credendo.it
R.I. 14214530095 - C.F.P. IVA 14287741024 - R.E.A. RM 1928613 - Capitale sociale Euro 10.000,00 i.e.

Credendo – Excess & Surety, Via Vitruvio 38, 20124 Milano, Italia

T +39 02 84253170 | www.credendo.com

Registro delle Imprese di Milano (C.F. e P. IVA) n° 03262910161 – R.E.A. MI – 2080758 – n° di registrazione IVASS 1000257 – IBAN IT38 9034750160100051781909 – SIC INGBITMVICM
Societaria Credendo – Excess & Surety SA | NV, Società anonima di diritto belga, capitale sociale EUR 20.000.000,
con sede legale in Avenue Roger Vandendriessche 18, 1150 Brussels, Belgium |
Impresa esclusiva autorizzata da BNB | NBS (banca Nazionale del Belgio) N° 2254 – ROTV 14.10 e 15 – F. IVA BE 084 602 471 RPR | RPA Bruxelles

POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE DEFINITIVA

 **CREDENDO**

La Società ed il Contraente dichiarano di aver negoziato punto per punto ogni singola clausola del presente regolamento. Ad ogni buon conto, il Contraente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, espressamente approva i seguenti articoli:

Art. 1 – Liberazione dalla garanzia/obbligo di versamento dei massimali in via anticipata.

Art. 2 – Disciplina delle somme versate

Art. 5 – Cessione convenzionale dell'azione di ripetizione

Art. 6 – Obblighi di documentazione ed informativa

Art. 7 – Facoltà di controllo ed ispezione

Art. 8 – Responsabilità per le dichiarazioni e le informazioni riportate nella polizza – Mancata accettazione della garanzia da parte del Beneficiario

Il Contraente

TRIGEO SRL
TRIGEO s.r.l.

C.da Mariano - 98074 NASO (ME)

Tel. 0941 961519

Partita IVA 01 800 660 837

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30/03/2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AGID (www.agid.gov.it).

CODICE DI CONTROLLO dsl-bi6-xp2

Emessa in forma digitale il 14-05-2019

Informazioni: **Credito M.G.A. S.r.l.**, Via Cometo Bene, 313 | 20129 Milano, Italia | Tel. +39 02 8442175 | Fax +39 02 8797697
www.creditoing.it | info@creditoing.it | PEC: creditoing@post.legalmail.it
N. Reg. IVA33/4306370293 - C.F./P. IVA14259741006 - R.F.A. Riv. 1506613 | Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.

Credendo - Excess & Surety, Via Vitruvio 38, 20124 Milano, Italia

T +39 02 84253170 | www.credendo.com

Registro delle Imprese di Milano (C.F. e P. IVA) n° 03260290161 - REA MI - 2000739 - n° di registrazione IVA33 1000257 - IBAN IT58 034750180100051791909 - BIC INGDI33XXX
Succursione Credendo - Excess & Surety S.A. | NV, Società anonima di diritto belga, capitale sociale EUR 20.092.800

con sede legale in avenue Rogier/Vanderkriessing 18, 1150 Bruxelles, Belgio |

impresa assicurativa autorizzata da NBB | NBB (Banca Nazionale del Belgio) n° 2354 - Pomi 14.35 e 16 - P. IVA BE 0864 602 471 898 | RIBU Bruxelles

DICHIARAZIONE

Sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000) resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento del sottoscrittore.

Io sottoscritto, Alessandro Di Virgilio nato a Roma il 21/05/1976 e residente in Roma (RM), via Val Gardena, 35, in qualità di Amministratore e legale rappresentante pro tempore della Società Olimpia MGA S.r.l., con sede a Roma, Viale Carmelo Bene 313, Agente della "**Credendo - Excess & Surety S.A.**", giusta procura per atto a rogito Notaio Dott.ssa Mariangela Pasquini di Roma n. repertorio 1770, raccolta n. 1179 del 04/09/2018, registrata in data 05/09/2018 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 5, al n. 12066 serie IT e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. nr. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiaro di essere legittimato al rilascio di polizze assicurative in nome e per conto della "**Credendo - Excess & Surety S.A.**", con sede in Bruxelles (Belgio), avenue Roger Vandendriessche 18, con Rappresentanza Generale per l'Italia in Milano, in Via Vitruvio 38, codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione Registro delle imprese di Milano n. 03262690161, REA RM - 2080738, Società in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10/06/1982 e successive modifiche e integrazioni, inserita nell'elenco IVASS delle imprese di assicurazione con sede legale in uno stato UE che operano nel territorio della Repubblica in Regime di stabilimento, n. iscrizione I.00057 del 03/01/2008 ed autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa di cui al D. Lgs. n. 209 del 07/09/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

In Roma

Alessandro Di Virgilio
Amministratore
Olimpia MGA S.r.l.

Cognome **DI VIRGILIO**
 Nome **ALESSANDRO**
 nato il **21-05-1976**
 (alt. n. **1049** p.1 s.A 1976)
 a **ROMA (RM)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **NEROLA (RM)**
 Via **VIA FONTE ORTACCIO 1**
 Stato civile **=====**
 Professione **AGENTE DI ASSICURAZI**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **177**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Verdi**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare: *Alessandro Di Virgilio*
NEROLA il **13-01-2017**
 Impresa del capo **IL SINDACO**
D'ORDINE DEL SINDACO
Alessandro Di Virgilio


Scadenza : 21-05-2027

AX8158947



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
NEROLA
CARTA D'IDENTITA'
N° AX 8158947
DI
DI VIRGILIO ALESSANDRO

CERTIFICATO • CERTIFICATE

Il presente certificato n°	Q-4820171842 Rev. 00
certifica che il	Sistema di Gestione per la Qualità
implementato da	TRIGEO S.R.L.
con sede legale in	Contrada Mariano - 98074 Naso (ME)
è conforme ai requisiti della norma	UNI EN ISO 9001:2015
ed è stato valutato secondo le prescrizioni del	Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-05
per il seguente scopo e campo di applicazione	costruzione di edifici civili
settore IA-	28
svolge presso la sede operativa di	Contrada Mariano - 98074 Naso (ME)

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile a fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'art. 401 della Legge n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Ulteriori informazioni riguardanti lo scopo del certificato e l'applicabilità dei requisiti della norma ISO 9001:2015 possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Data di Prima Missione
07-12-2017

Data di emissione corrente
07-12-2017

Data di Scadenza
06-12-2020

CERT UNIVERSE S.R.L.
Direzione Generale
(Dr. Franco Ienna)



SGQ N° 113 A
Membro degli Accordi Multilaterali
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale e ad al risame completo del sistema di gestione con periodicità triennale. L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento per la certificazione di sistemi di gestione di CERT UNIVERSE.

Il presente certificato è stato emesso da CERT UNIVERSE S.R.L. • Via Adamo Moro, 68 • 97029 Ravanusa (AG), che ne rimarrà proprietaria e alla quale dovrà essere riconsegnato in caso di scadenza o revoca.
Per informazioni sul presente certificato contattare:
Tel. 0977.881208 • Fax 0977.881208 • e-mail info@certuniverse.it.

Mod. R60E/02
ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE
GENERALE

LA VALUTA BASE DELLA POLIZZA È Euro

POLIZZA N° **380614291** AGENZIA **SIRACUSA (281 00)**
 CONTRAENTE/ASSICURATO **TRIGEO S. R. L.** COD. FISCALE **0000001800660837**
 domicilio **CONTRADA MARIANO - NASO - 98074 - ME**

decorrenza ore 24 del

giorno	25
me	06
anno	2018

 scadenza ore 24 del

giorno	31
me	12
anno	2019

 rateazione **SEMESTRALE**
 emissione 1° quietanza

giorno	31
me	12
anno	2018

 polizze sostituite _____
 Sconto sostituzione su 1° rata _____

PREMIO RATA INIZIALE			PREMIO RATE SUCCESSIVE		
premio imponibile	imposta	totale	premio imponibile	imposta	totale
1.387,32	308,68	1.696,00	1.349,69	300,31	1.650,00

MASSIMALI

L'ASSICURAZIONE VALE FINO A CONCORRENZA DELLE SEGUENTI SOMME

GARANZIA RESPONSABILITÀ CIVILE:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.)

2.500.000,00 per ogni sinistro	con il limite di 2.500.000,00 per ogni persona	con il limite di 2.500.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone
--	---	---

B) Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.)

1.500.000,00 per ogni sinistro	con il limite di 1.000.000,00 per ogni prestatore di lavoro
--	--

ALLEGATI MODELLI

R60 ed. 07/03 | GIPRY | APTRAC | 3503 | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____

Categoria Rischio: 1

ACQ.	BDG	P. VENDITA A	00	GEST.	BDG	P. VENDITA G	00	PART.	BDG
------	-----	--------------	----	-------	-----	--------------	----	-------	-----

CONTEGGIO DEL PREMIO

Preventivo **RETRIBUZIONE PERSONALE INAIL E NON INAIL: Euro 150.000,00** al tasso del **18,000000** pro-mille.

Sconto per durata **0,00** circa.

Il premio anticipato, regolabile nei modi e termini di cui alle Condizioni Generali di Assicurazione, non potrà essere comunque inferiore ad un minimo annuo di **Euro 2.700,00** (oltre all'imposta).

NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO

OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La Società, nei modi, limiti e termini di cui agli allegati modelli ed alle condizioni particolari di seguito riportate, presta l'assicurazione, fino a concorrenza dei massimali indicati nel frontespizio di polizza, per le conseguenze della responsabilità civile ai sensi di legge derivante all'Assicurato per l'esercizio dell'attività di seguito descritta:

esercente un'impresa effettuante costruzioni e manutenzione di fabbricati civili ed industriali in cemento armato, muratura, legname e metallo, comprese demolizioni ristrutturazioni e sopraelevazioni di manufatti e di stabili occupati e non, armature, rifiniture.

Costruzione e manutenzione di di strade, acquedotti, impianti industriali, fognature e gallerie fognanti, pozzi artesiani, opere di scavi e movimento terra, palificazioni.

CONDIZIONI PARTICOLARI

1) DANNI DA VIBRAZIONE

A parziale deroga dell'art. 3 lett. l) delle C.G.A., la garanzia comprende i danni materiali dovuti a vibrazione del terreno. Questa estensione di garanzia è prestata con una franchigia assoluta di Euro 2.600,00 per ogni sinistro, entro il limite del massimale per danni materiali e, comunque, con il massimo di Euro 52.000,00 per uno o più sinistri verificatisi nel corso di uno stesso periodo di assicurazione annuo o, per contratti di durata temporanea, per il periodo cui si riferisce l'assicurazione.

2) DANNI A VEICOLI SOTTO CARICO E SCARICO

A parziale deroga dell'articolo 3 lett. g) ed h) delle C.G.A., l'assicurazione comprende i danni materiali ai veicoli da trasporto merci - ad eccezione di natanti in genere ed aeromobili - sotto carico o scarico nell'ambito dei luoghi ove si svolge l'attività dell'Assicurato. Questa garanzia è prestata con una franchigia assoluta di Euro 150,00 per ogni mezzo danneggiato.

Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 3 delle C.G.A., sono, altresì esclusi dalla garanzia i danni da furto, da incendio, quelli conseguenti a mancato uso, nonché quelli cagionati alle cose trovantisì nei mezzi stessi.

3) MALATTIE PROFESSIONALI

1. OGGETTO

L'assicurazione inerente alla Responsabilita' Civile dell'Assicurato verso i prestatori di lavoro da lui dipendenti ed assicurati ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 opera, altresì, per quanto sia tenuto a pagare ai sensi dell'Art. 11 del D.P.R. 1124/65 per le malattie professionali sofferte da prestatori di lavoro da lui dipendenti, assicurati ai sensi del predetto D.P.R. ed addetti alle attivita' per le quali e' prestata l'assicurazione.

2. INIZIO E TERMINE

L'assicurazione vale per le malattie insorte e manifestatesi durante il periodo di validita' della polizza e conseguenti a fatti colposi posti in essere per la prima volta durante il tempo dell'assicurazione.

Fermo quanto precede, la garanzia vale altresì per le richieste di risarcimento presentate entro sei mesi dalla data di cessazione della garanzia o dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

3. MASSIMALI

L'assicurazione viene prestata fino a concorrenza del massimale di Euro 500.000,00 = che rappresenta anche la massima esposizione della Societa' per tutta la durata del contratto.

In caso di esaurimento di tale limite, su richiesta dell'Assicurato, la Societa' potra' reintegrare il massimale a condizioni da stabilirsi.

4. ESCLUSIONI

La garanzia non vale:

- per le malattie professionali connesse alla lavorazione dell'amianto e per i casi di contagio da virus HIV;
- per le ricadute di malattia professionale gia' precedentemente indennizzata o indennizzabile;
- per le malattie professionali conseguenti:
 - a. alla intenzionale mancata osservanza delle disposizioni di legge da parte di amministratori o legali rappresentanti dell'impresa;
 - b. alla intenzionale mancata prevenzione del danno, per omesse riparazioni o adattamenti dei mezzi predisposti per prevenire o contenere fattori patogeni, da parte di amministratori e rappresnti legali dell'impresa.

Questa esclusione cessa di avere effetto successivamente all'adozione di accorgimenti ragionevolmente idonei, in rapporto alle circostanze di fatto e di diritto, a porre rimedio alla preesistente situazione.

5. DENUNCIA DEI SINISTRI

Fermo restando, in quanto compatibile, quanto previsto dalle Condizioni Generali di Assicurazione per la denuncia dei sinistri, l'Assicurato ha l'obbligo di denunciare senza ritardo alla Societa' - o all'agenzia alla quale e' assegnata la polizza - l'insorgenza di una malattia professionale e di far seguito, con la massima tempestivita', con le notizie, i documenti e gli altri atti relativi al caso denunciato.

L'inadempimento di tale obbligo puo' comportare la perdita totale o parziale dell'indennizzo.

La Societa' ha diritto di effettuare in qualsiasi momento ispezioni per verifiche e/o controlli sulla stato degli stabilimenti dell'Assicurato, ispezioni per le quali l'Assicurato stesso e' tenuto a consentire il libero accesso ed a fornire tutte le notizie e la documentazione necessaria.

4) INQUINAMENTO ACCIDENTALE

A parziale deroga di quanto disposto dall'art. 4 secondo comma delle Condizioni Generali di Assicurazione, si conviene tra le parti che l'assicurazione prestata con la presente polizza comprende i danni materiali e corporali cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento causato da rottura accidentale di impianti e condutture.

L'estensione in termini viene prestata:

- a. fino a concorrenza, di un importo di Euro 100.000,00 = restando inteso che esaurito tale importo la garanzia si intende priva di ogni effetto. A richiesta della Contraente la Societa' potra' ripristinare la presente estensione integrando la somma di garanzia esaurita a condizioni da stabilirsi.
- b. con una scoperto, a carico dell'Assicurato, del 10 procento, col minimo assoluto di Euro 2.500,00= a carico dell'Assicurato per ogni sinistro.

5) STABILI OCCUPATI

Relativamente ai lavori di demolizione parziale, manutenzione, ristrutturazione e sopraelevazione di stabili occupati si conviene che restano esclusi i danni alle cose trovantisi nei locali o appartamenti nei quali si eseguono i lavori, con l'intesa che, per i danni alle cose trovantisi in altri locali o appartamenti dello stesso stabile s'intendono fissati una franchigia assoluta, a carico dell'Assicurato, di Euro 1.500,00 per sinistro e un massimo risarcimento per sinistro e per anno assicurativo di Euro 26.000,00.

Ove, però, tali lavori comportino interventi di riparazione, consolidamento e modifiche in genere delle strutture portanti - intendendosi per tali tutte le strutture indispensabili a garantire la staticità dell'immobile - l'esclusione si estenderà a tutti i danni a cose che siano conseguenza degli anzidetti interventi, fermo restando la validità della copertura per le lesioni corporali provocate a terzi e per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro.

6) DANNI A VEICOLI IN SOSTA

A parziale deroga dell'articolo 3 lett. g) ed h) delle C.G.A., l'assicurazione comprende i danni materiali ai veicoli da trasporto merci - ad eccezione di natanti ed aeromobili - ed agli autoveicoli e motoveicoli di terzi e dei dipendenti stazionanti nell'ambito dei luoghi ove si svolge l'attività dell'Assicurato, fermo quanto stabilito dall'art. 3 lett. a).

Questa garanzia è prestata con una franchigia assoluta di Euro 150,00 per ogni mezzo danneggiato.

Sono esclusi dalla garanzia i danni da furto, da incendio, quelli conseguenti a mancato uso, nonché quelli cagionati alle cose trovantisi nei mezzi stessi.

7) clausola a testo libero per integrazioni**LAVORI ESCLUSIVI DI DEMOLIZIONE E DISFACIMENTO**

La garanzia, per i danni materiali, compresi quelli alle cose trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori, derivanti da lavori esclusivi di demolizione e disfacimento, è prestata, nel limite del massimale per danni materiali e, comunque, col massimo risarcimento di Euro 100.000,00 per ciascun periodo assicurativo annuo o, per coperture di minor durata, per l'intero periodo di assicurazione, con uno scoperto del 20% per ogni sinistro, con il minimo di Euro 1.000,00 per ogni soggetto danneggiato. Sono, comunque, esclusi dalla presente garanzia i danni alle cose a qualsiasi titolo detenute dall'Assicurato.

SCAVI, RINTERRI

A parziale deroga dell'art. 3 lett. i) delle C.G.A., per i lavori di scavo su sedi stradali, l'assicurazione vale anche dopo il rinterro degli scavi fino a 30 giorni dalla consegna dei lavori al committente, restando compresi, entro tale periodo, gli eventuali danni materiali in superficie imputabili ad improvviso cedimento del terreno. Questa garanzia è prestata con una franchigia assoluta di Euro 250 (L. 484.067) per sinistro nel limite del massimale per danni materiali e comunque col massimo di euro 52.000,00 per ciascun periodo assicurativo annuo o, per coperture di minor durata, per l'intero periodo di assicurazione. Per i danni corporali la garanzia è prestata nell'ambito del relativo massimale e con gli eventuali scoperti stabiliti in polizza.

LAVORI STRADALI, FOGNARI E SIMILI

Dall'assicurazione R.C.T. sono esclusi i lavori stradali, fognari e simili (compresi quelli di scavo, sterro, riporto, rinterro) eseguiti nei comuni con popolazione superiore a 500.000 (cinquecentomila) abitanti.

DANNI DA INTERRUZIONI O SOSPENSIONI DI ATTIVITA'

Relativamente all'attività svolta dal Contraente/Assicurato, la garanzia di Responsabilità Civile verso Terzi copre i danni derivanti da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi, purché conseguenti a sinistro indennizzabile a termini di polizza, previa detrazione di un importo pari al 10% di ogni sinistro con il minimo di Euro 1.500,00; in ogni caso, per la presente garanzia, il limite massimo di indennizzo per uno o più sinistri verificatisi nel corso dello stesso periodo di assicurazione non sarà superiore a Euro 300.000,00.

8) CESSIONI DI LAVORO IN SUBAPPALTO - RESPONSABILITA' PER FATTO DI SUBAPPALTATORI DI OPERE

Premesso che l'Assicurato subappalta parte dei lavori - in misura non superiore al 30 % del valore globale di ogni singola opera od appalto - l'assicurazione e' operante per la responsabilita' civile che a qualunque titolo ricada sull'Assicurato per i danni corporali e materiali cagionati a terzi dai subappaltatori di opere mentre eseguono i lavori nei suoi cantieri.

Per i lavori rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs.494/96 la garanzia opera sempreche' l'Assicurato abbia designato il responsabile dei lavori, il coordinatore per la progettazione ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs.494/96.

9) FRANCHIGIA DANNI MATERIALI

Resta fra le parti convenuto che l'assicurazione di cui alla presente polizza deve intendersi prestata - limitatamente ad ogni DANNO MATERIALE - con una franchigia assoluta di 1.500,00 nel senso che l'Assicurato conservera' a suo carico il risarcimento fino all'importo di 1.500,00 per ciascun danno e che l'infrascritta Societa' sara' obbligata a tenerlo indenne soltanto per l'eccedenza rispetto a tale somma.

Di conseguenza, s'intendono elevate a tale misura le eventuali franchigie di importo inferiore previste dalle Condizioni Particolari, mentre restano ferme le franchigie di importo superiore ivi eventualmente previste.

10) ESTENSIONI DIVERSE

La garanzia e' altresì efficace per la responsabilita' civile imputabile all'Assicurato in conseguenza di:

- operazioni di ritiro e consegna delle merci presso terzi;
- operazioni di carico e scarico, riempimento e svuotamento, da e su veicoli da trasporto in genere, ancorche' fuori dall'ambito degli stabilimenti, dei depositi e/o magazzini dell'Assicurato;
- esistenza di cancelli e/o portoni comunque azionati, muri di cinta, recinzioni in genere, aree verdi ed alberi anche ad alto fusto;
- proprieta' ed uso di velocipedi a pedali senza motore da parte dei dipendenti per lavoro e/o servizio.

11) GARANZIE COMPLEMENTARI

La garanzia comprende la responsabilita' civile derivante all'Assicurato:

- dall'esistenza nell'ambito dell'impresa di officine meccaniche, falegnamerie, laboratori chimici e di analisi, impianti di autolavaggio, centraline termiche, cabine elettriche e di trasformazione con relative condutture aeree e sotterranee, centrali di compressione, depositi di carburante e colonnine di distribuzione, impianti per la saldatura autogena ed ossiacetilenica e relativi depositi nonche' attivita' ed attrezzature similari utilizzate per le esclusive necessita' dell'impresa;
- dalla partecipazione ad esposizioni, fiere, mostre e mercati, compreso l'allestimento e lo smontaggio di stand, in tutta Europa;
- dai servizi sanitari, prestati in presidi posti all'interno dell'impresa, compresa la responsabilita' civile personale dei sanitari e degli addetti al servizio, purché in possesso dei requisiti di legge per svolgere le attivita' alle quali sono preposti;
- dalla proprieta' e manutenzione di insegne, cartelli pubblicitari e striscioni ovunque installati in Europa, con l'intesa che, qualora la manutenzione sia affidata a terzi, la garanzia opera a favore dell'Assicurato nella sua qualita' di committente dei lavori;
- dalla gestione della mensa aziendale, compresa la somministrazione di cibi e bevande. Ferma l'esclusione dei danni cagionati da vizio o difetto originario dei prodotti somministrati, questa garanzia vale anche per i danni corporali subiti dai dipendenti e dai visitatori;
- dal servizio di vigilanza, svolto con guardiani anche armati e cani;
- dall'esistenza nell'ambito dell'azienda di distributori automatici di bevande e simili.

12) QUALIFICA DI TERZI AI COMMITTENTI

Fermo quanto previsto dalle Condizioni Generali di Assicurazione, viene riconosciuta la qualifica di terzi ai committenti dei lavori formanti oggetto della presente assicurazione.

13) CONSORZIO DI IMPRESE

Premesso che l'Assicurato puo' svolgere la propria attivita' anche per appalti assunti sotto forma di consorzio e/o associazione temporanea imprese, si conviene tra le parti che i titolari ed i dipendenti delle altre imprese consorziate e/o associate sono, entro i limiti previsti dal massimale di R.C.O., considerati terzi per i danni corporali conseguenti ad infortuni (escluse le malattie professionali) subiti nello svolgimento delle loro mansioni, sempre che dall'evento derivino la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata.

Il massimale per sinistro convenuto per l'Assicurazione R.C.O., rappresenta il limite globale di esposizione della Societa' anche nel caso di evento che interessi contemporaneamente la presente garanzia e quella di R.C.O.

14) TITOLARI E DIPENDENTI DI IMPRESE COAPPALTATRICI COME TERZI

Premesso che l'Assicurato ed i suoi dipendenti possono operare nell'ambiente di lavoro con imprese coappaltatrici, si da' atto che, nell'ambito delle Condizioni Generali e Particolari di polizza sono considerati terzi i titolari ed i dipendenti di tali imprese, sempreche' la natura dei lavori svolti dall'Assicurato stesso e dalle imprese coappaltatrici sia diversa o, nel caso in cui la natura dei lavori non sia diversa, purché l'Assicurato e le imprese coappaltatrici operino in base a specifici e diversi appalti.

15) COMMITTENZA LAVORI EDILI

Fermo quanto disciplinato dalle Condizioni Generali di Assicurazione, sono esclusi dalla garanzia tutti i danni dei quali l'Assicurato debba rispondere per vizi dei progetti da esso forniti all'impresa esecutrice dei lavori, o connessi alla direzione dei lavori da parte di persone estranee all'impresa appaltatrice.

La garanzia comprende i danni dei quali l'Assicurato sia tenuto a rispondere in qualita' di committente di lavori rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs.494/96 sempreche':

- l'Assicurato abbia designato il responsabile dei lavori, il coordinatore per la progettazione ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs.494/96;
- dall'evento siano derivati in capo al danneggiato la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata.

16) ELEVAZIONE TERMINI DENUNCIA SINISTRI

A parziale modifica di quanto disposto dall'articolo 13 delle Condizioni Generali di Assicurazione, si conviene tra le parti che il termine di rispetto per la denuncia dei sinistri deve intendersi elevato da 3 a 9 giorni.

17) DANNI A TERZI ARRECATI DA PERSONALE NON DIPENDENTE

Premesso che l'Assicurato per l'espletamento dell'attivita' svolta si puo' avvalere dell'opera di personale non alle sue dirette dipendenze, si conviene che e' compresa in garanzia la responsabilita' che a qualunque titolo ricada sull'Assicurato stesso per i danni cagionati a terzi da tale personale mentre esegue i lavori per conto e nell'interesse dell'Assicurato medesimo.

La presente garanzia opera a condizione che i corrispettivi erogati a detto personale siano denunciati alla Societa' e sia indicato il relativo preventivo nel documento contrattuale.

18) COMMITTENZA AUTO

A parziale deroga dell'art. 3 lett. a) delle C.G.A., l'assicurazione e' altresì operante per la responsabilita' civile che possa derivare all'Assicurato ai sensi dell'art. 2049 C.C. quale committente di dipendenti muniti di regolare abilitazione che, per suo conto, si trovino alla guida di autoveicoli, motocicli e ciclomotori, sempre che tali veicoli non siano di proprieta' dell'Assicurato stesso ne' da questi presi o dati in locazione.

La garanzia comprende anche i danni corporali subiti dai terzi trasportati.

Non sono considerati terzi il conducente dell'autoveicolo e le persone che si trovino con il medesimo nei rapporti di cui all'art. 2 lett. a) delle C.G.A.

Questa garanzia e' prestata con una franchigia assoluta di Euro 2.600,00= per ogni sinistro.

19) RESPONSABILITA' PERSONALE DI TUTTI I DIPENDENTI

L'assicurazione si estende alla responsabilita' civile personale e diretta dei dipendenti dell'Assicurato, per danni corporali e materiali involontariamente cagionati a terzi, escluso l'Assicurato stesso, nello svolgimento delle loro mansioni.

A tali effetti sono considerati terzi, entro i limiti del massimale di RCO, anche i dipendenti dell'Assicurato per gli infortuni (escluse le malattie professionali) subiti nello svolgimento delle loro mansioni, sempreche' dall'evento derivino la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata.

20) FORNITORI COME TERZI

A parziale deroga dell'art. 2 lettera c) e dell'art. 3 lett. e) delle C.G.A., sono considerati terzi, nei limiti del massimale previsto per l'assicurazione R.C.O., i titolari ed i dipendenti di ditte - quali aziende di trasporto e fornitori - che, occasionalmente partecipino ai lavori di carico e scarico per gli infortuni occorsi sul lavoro, sempreche' dall'evento derivino la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata.

Il massimale per sinistro convenuto per l'assicurazione R.C.O. rappresenta il limite globale di esposizione della societa'anche nel caso di evento che interessi contemporaneamente la presente garanzia e quella di R.C.O.

L'assicurazione e'altresìoperante anche per la responsabilita' civile che a qualunque titolo ricada sull'Assicurato per i danni materiali e corporali cagionati a terzi dagli stessi mentre attendono alle attivita'sopracitate.

21) PLURALITA' DI ASSICURATI

I massimali stabiliti in polizza per il danno relativo alla domanda di risarcimento restano, ad ogni effetto, unico, anche nel caso di corresponsabilita' di piu' assicurati fra di loro.

Fermo restando il disposto dell'art. 11 delle C.G.A., qualora i soggetti assicurati diversi dal Contraente usufruiscano di altre polizze riflettenti assicurazioni di responsabilita' civile che comprendono il rischio oggetto del presente contratto, quest'ultimo - sempre nei limiti convenuti - sara' operante in eccedenza alle garanzie previste dalla suddetta polizza.

22) PRESTATORI D'OPERA UTILIZZATI NELL'AMBITO DELL'IMPRESA

In deroga dell'art. 2 lett. c) e art. 3 lett.e) delle C.G.A., qualora l'Assicurato si avvalga, nel rispetto della vigente legislazione di prestatori d'opera non dipendenti e prestatori di lavoro interinale per l'esecuzione di parte dei lavori per i quali e' prestata l'assicurazione, gli stessi sono considerati terzi, nei limiti del massimale previsto per l'assicurazione R.C.O., per gli infortuni (escluse le malattie professionali) subiti nello svolgimento delle loro mansioni, sempreche' dall'evento derivino la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore all'6% calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata.

Il massimale per sinistro convenuto per l'assicurazione R.C.O. rappresenta il limite globale di esposizione della Societa' anche nel caso di evento che interessi contemporaneamente la presente garanzia e quella di R.C.O.

L'assicurazione e' altresì operante per la responsabilita' civile che ricada sull'Assicurato nella sua qualita' di committente per i danni corporali e materiali cagionati a terzi dagli stessi mentre attendono a lavori per conto dell'Assicurato.

La presente garanzia opera a condizione che i corrispettivi erogati a detto personale siano denunciati alla Societa' e sia indicato il relativo preventivo nel documento contrattuale.

23) RESPONSABILITA' PERSONALE DI QUADRI E DIRIGENTI

L'assicurazione vale anche per la responsabilita' civile personale e diretta di quadri e dirigenti, dipendenti dell'Assicurato, per danni corporali e materiali involontariamente cagionati a terzi, escluso l'Assicurato/Contraente stesso, nello svolgimento delle loro mansioni.

A tali effetti sono considerati terzi anche i dipendenti dell'Assicurato per gli infortuni (escluse le malattie professionali) subiti nello svolgimento delle loro mansioni, sempreche' dall'evento derivino la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata.

24) DANNI DA CEDIMENTO O FRANAMENTO DEL TERRENO

A parziale deroga dell'art. 3 lett. f) delle C.G.A., l'assicurazione comprende, nel limite del massimale per danni materiali e comunque col massimo di Euro 150.000,00 per ciascun periodo assicurativo annuo o, per coperture di minor durata, per l'intero periodo di assicurazione, i danni materiali dovuti a cedimento o franamento del terreno, a condizione che tali danni non derivino da lavori che implicino sottomurature o altre tecniche sostitutive. Limitatamente ai danni a beni immobili, questa garanzia e' prestata con uno scoperto del 10% per sinistro, col minimo assoluto di Euro 1.500,00 mentre per gli altri danni materiali si applica una franchigia assoluta di Euro 1.500,00 per sinistro.

25) DANNI A CONDUTTURE ED IMPIANTI SOTTERRANEI

A parziale deroga dell'art. 3 lett. l) delle C.G.A., l'assicurazione comprende i danni materiali a condutture ed a impianti sotterranei nel limite del relativo massimale e comunque col massimo di Euro 52.000,00= per ciascun periodo assicurativo annuo o, per coperture di minor durata, per l'intero periodo di assicurazione e con il sottolimito del 20% per i pregiudizi economici derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attivita' industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi.

Questa garanzia e' prestata con uno scoperto del 10% per ogni sinistro, col minimo assoluto di Euro 500,00=.

26) DANNI DA INCENDIO

A parziale deroga dell'art. 3 lett. c) ed h) delle C.G.A., e limitatamente ai lavori eseguiti presso terzi, l'assicurazione comprende i danni materiali a cose di terzi conseguenti ad incendio delle cose di proprieta' dell'Assicurato o dallo stesso detenute, ferma l'esclusione dei danni a cose detenute dall'Assicurato a qualsiasi titolo ed a quelle sulle quali si compiono i lavori. Questa garanzia e' prestata con uno scoperto del 10% per sinistro con il minimo assoluto di Euro 1.500,00 nel limite del massimale per danni materiali e comunque col massimo di Euro 150.000,00 per ciascun periodo assicurativo annuo o, per coperture di minor durata, per l'intero periodo di assicurazione.

27) COSE TROVANTISI NELL'AMBITO DEI LAVORI

A parziale deroga dell'art. 3 lett. h) delle C.G.A. e limitatamente ai lavori che non comportino interventi di riparazione consolidamento e modifiche in genere delle strutture portanti dei fabbricati oggetto dei lavori, l'assicurazione comprende i danni materiali verificatisi durante l'esecuzione di lavori compiuti presso terzi, con l'esclusione dei danni alle cose a qualsiasi titolo detenute dall'Assicurato ed a quelle sulle quali si compiono i lavori. Questa garanzia e' prestata con una franchigia assoluta di Euro 250,00= per ogni sinistro, nel limite del massimale per danni materiali e comunque col massimo di Euro 80.000,00= per ciascun periodo assicurativo annuo o per coperture di minor durata, per l'intero periodo di assicurazione.

mod. R60

Per i lavori compiuti in fabbricati occupati si conviene che la presente garanzia opera limitatamente ai danni materiali cagionati a beni posti all'esterno dei fabbricati stessi.

28) INFORTUNI SUBITI DA SUBAPPALTATORI E LORO DIPENDENTI

A parziale deroga dell'art. 2 lett. c) delle C.G.A., sono considerati terzi, entro i limiti di massimale previsti per l'assicurazione R.C.O., i subappaltatori di opere ed i loro dipendenti, per i danni corporali conseguenti ad infortuni (escluse le malattie professionali) da essi subiti nello svolgimento delle loro mansioni, sempreche' dall'evento derivino la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata. Il massimale per sinistro, convenuto per l'assicurazione R.C.O., rappresenta il limite globale di esposizione della Societa' anche nel caso di evento che interessi contemporaneamente la presente garanzia e quella di R.C.O.

29) VISITE GUIDATE - CORSI PROFESSIONALI - CONVEGNI

La garanzia comprende il rischio inerente all'organizzazione, nell'ambito delle sedi aziendali dell'Assicurato, di visite guidate, corsi di aggiornamento professionale, convegni, seminari e manifestazioni in genere.

30) QUALIFICA TERZI AGLI AMMINISTRATORI

A parziale deroga di quanto stabilito dall'art. 2 lettera b) delle Condizioni Generali di Assicurazione, viene riconosciuta la qualifica di terzi agli amministratori dell' Assicurato, che non rivestano la qualifica di Legali Rappresentanti.

31) LAVORI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.LCS.494/96

Per i lavori rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs.494/96, la garanzia comprende i danni dei quali l'Assicurato sia tenuto a rispondere in qualita' di 'responsabile dei lavori', conformemente a quanto disposto da tale decreto.

32) PROPRIETA' E/O CONDUZIONE DI FABBRICATI NEI QUALI SI SVOLGE L'ATTIVITA', COMPRESI I LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE

A parziale deroga dell'art. 3 lett. m) delle Condizioni Generali di Assicurazione, l'assicurazione si estende al rischio della proprieta' e/o conduzione dei fabbricati (compresi eventuali magazzini, depositi e relativi impianti fissi) ove si svolge l'attivita' dedotta in contratto, e comprende i danni derivanti dai lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione restando inteso che, ove la manutenzione fosse affidata a terzi, la garanzia operera' per la Responsabilita' Civile incombente all'Assicurato nella sua qualita' di committente di tali lavori.

La garanzia comprende i danni dei quali l'Assicurato sia tenuto a rispondere in qualita' di committente di lavori rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs.494/96 sempreche':

- l'Assicurato abbia designato il responsabile dei lavori, il coordinatore per la progettazione ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs.494/96;
- dall'evento siano derivati in capo al danneggiato la morte o lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidita' permanente non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, debitamente approvata.

Non sono compresi i danni derivanti da:

- lavori di ampliamento, sopraelevazione o demolizione;
- umidita', stillicidio od insalubrita' dei locali.

L'assicurazione comprende, invece, i danni conseguenti a guasti o rotture degli impianti idrici o di riscaldamento, con l'applicazione di una franchigia assoluta di Euro 100.00= per ciascun sinistro.

33) DIPENDENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Su espressa richiesta del Contraente, viene riconosciuta la qualifica di "Assicurato" anche al dipendente designato come "responsabile del servizio di prevenzione e protezione", per la responsabilit  civile personale a lui incombente ai sensi dell'art. 8 del D.L. 626 del 19 settembre 1994.

L'assicurazione   prestata nei limiti, modi e termini, previsti dalla presente polizza, pattuiti con il Contraente.

In caso di corresponsabilit  tra gli Assicurati, l'esposizione globale dell'infrascritta Societa' non potra' superare, per ogni sinistro, i massimali previsti in atti.

34) DIPENDENTI TERZI PER CROLLO TOTALE E/O PARZIALE DEI FABBRICATI

Resta fra le parti convenuto che sono considerati terzi, limitatamente ai danni corporali causati da crollo totale o parziale del fabbricato e relative pertinenze, i dipendenti in genere sempreche' non si tratti di infortuni rientranti nell'assicurazione di R.C.O. prevista dall'art. 1 lettera B) delle Condizioni Generali di Assicurazione.

35) SORVEGLIANZA PULIZIA MANUTENZIONE RIPARAZIONE E COLLAUDO

Resta fra le parti convenuto che rientrano nel novero dei terzi -limitatamente alle sole lesioni corporali- i titolari ed i dipendenti di altre Ditte trovantisi negli ambienti di lavoro per eseguire opere di sorveglianza, pulizia, manutenzione, riparazione e collaudo, purch  non prendano comunque parte agli specifici lavori formanti oggetto dell'attivit  dell'Assicurato.

La garanzia vale, inoltre, per la responsabilit  civile imputabile all'Assicurato stesso per danni materiali involontariamente cagionati a terzi da detto personale durante l'espletamento di tali attivita'.

36) ATTIVITA' RICREATIVE

Ferma restando l'esclusione di cui all'art. 3 lett. a) delle Condizioni Generali di Assicurazione, la garanzia vale anche per la responsabilit  civile derivante all'Assicurato dall'organizzazione di gite aziendali e di attivita' ricreative varie per danni corporali e materiali cagionati a terzi, compresi i partecipanti.

37) RAPINE e/o ATTENTATI

La garanzia si intende operante anche nel caso in cui l'Assicurato sia tenuto a rispondere quale civilmente responsabile per lesioni a persone nei casi di aggressione per rapina, attentati e/o atti violenti legati a manifestazioni di natura sindacale.

38) CLAUSOLA DI PRECISAZIONE

A complemento di quanto previsto dalle Condizioni di Assicurazione si precisa che sono esclusi dalla presente assicurazione i danni di qualsiasi natura derivanti da mancato, errato, inadeguato funzionamento del sistema informativo e/o di qualsiasi impianto, apparecchiatura, componente elettronica, firmware, software, hardware in ordine alla gestione delle date.

DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO CONTRAENTE

Assicurazioni di responsabilità civile per lo stesso rischio della presente polizza, in corso o già annullate e motivi dell'annullamento:

NESSUNA

L'Assicurazione è regolata dalle condizioni e dalle definizioni contenute negli allegati modelli richiamati nel frontespizio di polizza, che formano parte integrante del presente contratto e che l'Assicurato Contraente dichiara di conoscere, accettare e aver ricevuto.

Il presente contratto si compone di n° 12 pagine.

Generali Italia S.p.A.

L'Assicurato Contraente
TRIGEO s.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

Il Contraente dichiara altresì di aver ricevuto l'Informativa al Contraente di cui all'art. 123 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n° 175.

L'Assicurato Contraente
TRIGEO s.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

Ai sensi dell'Art. 1341 C.C. secondo comma, il sottoscritto dichiara di approvare espressamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni Generali di Assicurazione contenute nell'allegato modello R60 ed. 07/03 e che l'Assicurato dichiara di conoscere, accettare e di aver ricevuto:

- Art. 7 (tacito rinnovo del contratto);
- Art. 8 (recesso del contratto in caso di sinistro);
- Art. 9 (recesso per aumento del livello generale dei prezzi);
- Art. 10 (recesso anche parziale in caso di variazione del rischio);
- Art. 11 (assicurazioni complementari: facoltà di recesso);
- Art. 12 (regolazione del premio: sospensione dell'Assicurazione per inadempimento degli obblighi relativi);
- Art. 16 (deroga alla competenza territoriale).

L'Assicurato Contraente
TRIGEO s.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

DICHIARAZIONI DI PERFEZIONAMENTO

Il pagamento dell'importo, dovuto alla firma della presente polizza di euro _____ è stato effettuato a mani del sottoscritto oggi, alle ore _____ in _____ il _____.

Agente od esattore



GENERALI

Esemplare per il Contraente

ALLEGATO A POLIZZA N° **380614291** AGENZIA **SIRACUSA** 281 00

CONTRAENTE **TRIGEO S. R. L.**

APPENDICE DICHIARATIVA MOD. 3503/03

Dichiarazione di consegna del Fascicolo informativo

Il Contraente dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del contratto il Fascicolo informativo contenente la Nota informativa, comprensiva del glossario e le Condizioni di assicurazione.

Contraente/Assicurato
TRIGEO S.R.L.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

La dichiarazione inerente alla consegna dell'Informativa al Contraente si intende contestualmente abrogata.

Dichiarazioni del Contraente e/o Assicurato

Le inesattezze e le reticenze del Contraente e/o dell'Assicurato relative alle circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio possono comportare la perdita totale o parziale dell'indennizzo, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione, ai sensi degli artt. 1892, 1893 e 1894 del Codice Civile.

Mezzi di pagamento del premio

Il versamento del premio può avvenire con le seguenti modalità:

- in denaro contante se il premio annuo non è superiore a euro 750,00;
- tramite POS, per i pagamenti che avvengono in agenzia;
- per mezzo di bollettino di conto corrente postale intestato alla Società o all'intermediario su ccp dedicato(*);
- con assegno circolare con clausola di intrasferibilità intestato alla Società o all'intermediario con conto corrente assicurativo dedicato(*);
- con assegno bancario(**) o postale(**) intestato alla Società o all'intermediario con conto corrente assicurativo dedicato con clausola di intrasferibilità;
- per mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato alla Società o su conto dedicato(*) dell'intermediario;
- per mezzo di conto corrente bancario con preventiva autorizzazione del contraente alla banca di effettuare il versamento dei premi con addebito sul suo conto corrente (SDD);
- altre modalità offerte dal servizio bancario e postale.

Note:

(*) si tratta del conto separato previsto ai sensi dell'art. 117 del Codice delle Assicurazioni nonché ai sensi dell'articolo 54 del Reg. 5/2006 e si intende il conto corrente bancario che l'intermediario intrattiene per la raccolta dei premi assicurativi.

(**) in relazione agli assegni bancari e/o postali, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, è facoltà dell'intermediario richiedere il pagamento del premio anche tramite altra modalità tra quelle previste.

Contraente/Assicurato
TRIGEO S.R.L.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837



GENERALI

Allegato mod. APTRAC

Esemplare per il Contraente

Polizza N.: 380614291 Agenzia: SIRACUSA Cod.: 281
Contraente: TRIGEO S. R. L.

DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DAGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Il Contraente dichiara che non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Data 25/06/2018

Generali Italia S.p.A.

Il Contraente

TRIGEO s.r.l.
C.da Meriano, 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 964519
Partita IVA 01 800 660 837

Utilizzo dei dati a fini contrattuali

La informiamo che i suoi dati personali, da lei forniti o acquisiti da terzi⁽¹⁾ sono trattati da Generali Italia S.p.A. (di seguito anche la Compagnia), quale Titolare, nell'ambito dei servizi assicurativi richiesti o in suo favore previsti, inclusi i preventivi assicurativi che predisporremo a favore suo o di terzi da lei designati, (i) per la proposizione e conclusione del contratto assicurativo e dei servizi e/o prodotti connessi o accessori, e per eseguire i correlati adempimenti normativi (quali ad esempio quelli in materia di antiriciclaggio); (ii) per l'esecuzione dei contratti da lei stipulati, (iii) per, se del caso, prevenire, individuare e/o perseguire eventuali frodi assicurative⁽²⁾; (iv) per comunicare i suoi dati personali a società che svolgono servizi in outsourcing per conto della Compagnia o per la esecuzione dei contratti in essere. La informiamo, inoltre, che il trattamento dei Suoi dati personali per le finalità di cui ai punti (i), (ii) e (iv) è necessario e funzionale all'erogazione dei servizi da parte della Compagnia e/o all'esecuzione dei contratti in essere; mentre per le finalità di cui alla lettera (iii) il trattamento dei Suoi dati si basa sul legittimo interesse della Compagnia a prevenire e individuare eventuali frodi assicurative e a porre in essere una corretta gestione. La informiamo quindi che per le finalità del trattamento come sopra illustrate sub (i), (ii), (iii) e (iv) il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere le attività richieste e preclude alla Compagnia di assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

Diritti dell'interessato

Lei potrà conoscere quali sono i suoi dati trattati presso la Compagnia e, ove ne ricorrano le condizioni, esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione, limitazione al trattamento, alla portabilità, alla revoca del consenso al trattamento e di ottenere una copia dei propri dati laddove questi siano conservati in paesi al di fuori dell'Unione Europea, nonché di ottenere indicazione del luogo nel quale tali dati vengono conservati o trasferiti) nonché opporsi per motivi legittimi ad un loro particolare trattamento e comunque al loro uso a fini commerciali, in tutto o in parte anche per quanto riguarda l'uso di modalità automatizzate rivolgendosi a: Generali Italia S.p.A., Via Marocchessa 14, 31021 Mogliano Veneto TV, privacy.it@generali.com o al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile via e-mail a "RPD.it@generali.com" e/o via posta ordinaria all'indirizzo "RPD Generali Italia - Mogliano Veneto, Via Marocchessa 14 31021.

La informiamo, inoltre, che, qualora ravvisi un trattamento dei Suoi dati non coerente con i consensi da Lei espressi può sporgere reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità indicate sul sito del Garante stesso.

Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali possono essere conservati per periodi di tempo diversi a seconda della finalità per la quale sono trattati dalla Compagnia, in conformità alla normativa privacy tempo per tempo applicabile, in particolare per le finalità contrattuali, per tutta la durata dei rapporti in essere e, in conformità alla normativa vigente per un periodo di 10 anni dal momento della cessazione dell'efficacia del contratto o, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore.

Comunicazione dei Dati

I suoi dati non saranno diffusi e saranno trattati con idonee modalità e procedure anche informatizzate, da nostri dipendenti, collaboratori ed altri soggetti anche esterni, designati Responsabili e/o Incaricati del trattamento o, comunque, operanti quali Titolari, che sono coinvolti nella gestione dei rapporti con Lei in essere o che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa, operativa anche all'interno ed al di fuori della UE⁽³⁾.

Trasferimento dei dati all'estero

I suoi dati potranno essere inoltre comunicati, ove necessario, a soggetti, privati o pubblici, connessi allo specifico rapporto assicurativo o al settore assicurativo e riassicurativo operanti in paesi situati nell'Unione Europea o al di fuori della stessa ⁽⁴⁾ alcuni dei quali potrebbero non fornire garanzie adeguate di protezione dei dati (un elenco completo dei Paesi che forniscono garanzie adeguate di protezione dei dati è disponibile nel sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali). In tali casi, il trasferimento dei Suoi dati verrà effettuato nel rispetto delle norme e degli accordi internazionali vigenti, nonché a fronte dell'adozione di misure adeguate (es. clausole contrattuali standard).

Modifiche e aggiornamenti dell'Informativa

Anche in considerazione di futuri cambiamenti che potranno intervenire sulla normativa privacy applicabile, la Compagnia potrà integrare e/o aggiornare, in tutto o in parte, la presente Informativa. Resta inteso che qualsiasi modifica, integrazione o aggiornamento Le sarà comunicato in conformità alla normativa vigente anche a mezzo di pubblicazione sul sito internet della Compagnia www.generali.it.

NOTE:

1. La Compagnia tratta le seguenti categorie di dati: dati anagrafici e identificativi, dati di contatto, dati di polizza, dati fiscali ed estremi di conto corrente bancario, altri dati personali forniti dall'interessato, dati raccolti da fonti pubbliche (elenchi, registri, documenti pubblici conoscibili da chiunque), dati acquisiti da altri soggetti terzi (società del Gruppo Generali, contraenti, assicurati, aderenti a fondi previdenziali o assistenziali o sanitari, società di informazione commerciale e dei rischi finanziari, società esterne ai fini di ricerche di mercato). In aggiunta, anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, la Compagnia potrà effettuare trattamenti di dati relativi a condanne penali e reati.

2. A titolo esemplificativo formulazione delle raccomandazioni personalizzate e/o delle proposte di assicurazione coerenti con i suoi bisogni assicurativi, predisposizione di preventivi e successivi rinnovi, stipulazione di contratti di assicurazione vita, non vita o di previdenza complementare, raccolta dei premi, versamenti aggiuntivi, switch ed altre attività previste dal contratto, liquidazione di sinistri o altre prestazioni, riassicurazione, coassicurazione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali, gestione e controllo interno, attività statistiche.

3. Trattasi di soggetti, facenti parte della "catena assicurativa" (es. agenti, subagenti, collaboratori di agenzia, produttori, mediatori

di assicurazione, banche, istituti di credito, società di recupero crediti, società di intermediazione mobiliare, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, fondi pensione, attuari, avvocati e medici fiduciari, consulenti tecnici, periti, autofficine, società di assistenza stradale, centri di demolizione di autoveicoli, strutture sanitarie, società di liquidazione dei sinistri e dei contratti, e altri erogatori convenzionati di servizi, ecc.), società del Gruppo Generali, ed altre società che svolgono, quali outsourceer, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio, nonché società specializzate in ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi.

4. Contraenti, assicurati, aderenti a Fondi previdenziali o sanitari, pignoratari, vincolatari; assicuratori, coassicuratori, riassicuratori ed organismi associativi /consortili (ANIA, Mefop, Assoprevidenza) nei cui confronti la comunicazione dei dati è funzionale per fornire i servizi sopra indicati e per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, organismi istituzionali ed enti pubblici a cui i dati devono essere comunicati per obbligo normativo.

I miei consensi privacy

Preso visione dell'allegata informativa privacy sul trattamento dei dati personali, con riferimento al trattamento dei dati personali per fini contrattuali, prendo atto che per le finalità del trattamento come illustrate nell'informativa privacy sub (i), (ii), (iii) e (iv) il conferimento dei dati è obbligatorio e che Generali Italia tratterà gli stessi secondo quanto indicato nell'informativa per assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

Il presente mod. R60 ed. 0è costituito da 10 pagine



POLIZZA DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI DI LAVORO

Contraente: **TRIGEO S. R. L.**

Polizza n°: **380614291**



Pagina lasciata intenzionalmente bianca.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

DEFINIZIONI

Nel testo si designa con la parola:

- Assicurato:** il soggetto la cui responsabilità è coperta con il contratto;
- Società:** Generali Italia S.p.A.;
- Franchigia:** la parte di danno non espressa in percentuale che rimane a carico dell'Assicurato;
- Scoperto:** la parte di danno espressa in percentuale che rimane a carico dell'Assicurato;
- Sinistro:** il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione;
- Danni corporali:** morte o lesioni personali;
- Danni materiali:** distruzione o deterioramento di beni fisicamente determinati.

GARANZIE ASSICURATE

Art. 1 - Oggetto dell'assicurazione

A) Assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese), quale civilmente responsabile ai sensi di legge, per danni corporali e materiali involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi per i quali è stipulata l'assicurazione.

L'assicurazione vale anche per la responsabilità civile che possa derivare all'Assicurato per danni corporali e materiali imputabili a fatto doloso di persone addette alle attività per le quali è prestata l'assicurazione e delle quali debba rispondere ai sensi di legge.

B) Assicurazione della Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) quale civilmente responsabile:

- 1) ai sensi degli articoli 10 e 11 del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e dell'articolo 13 del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, per gli infortuni (escluse le malattie

professionali) per i quali FINAIL sia tenuto ad erogare una prestazione, sofferti da lavoratori da lui dipendenti o da lavoratori parasubordinati, assicurati ai sensi dei predetti D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, addetti alle attività per le quali è prestata l'assicurazione;

- 2) ai sensi del Codice Civile a titolo di risarcimento di danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38, cagionati ai lavoratori di cui al precedente punto 1), per morte e per lesioni personali dalle quali sia derivata un'invalidità permanente (escluse le malattie professionali) non inferiore al 6%, calcolata in base alla tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38.

L'assicurazione R.C.O. è efficace purché, al momento del sinistro, l'Assicurato sia in regola con gli obblighi assicurativi di legge.

Tanto l'assicurazione R.C.T. quanto l'assicurazione R.C.O. valgono anche per le azioni di rivalsa esperite dall'I.N.P.S. ai sensi dell'art. 14 della L. 12 giugno 1984, n. 222.

Art. 2

Soggetti non considerati terzi

Ai fini dell'assicurazione R.C.T. non sono considerati terzi:

- a) il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato, nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
- b) quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e chi si trovi con loro nei rapporti di cui alla lett. a);
- c) i dipendenti dell'Assicurato e i lavoratori parasubordinati, che subiscano il danno in occasione di lavoro o di servizio; i subappaltatori e loro dipendenti, nonché tutti coloro che, indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Assicurato, subiscano il danno in conseguenza della loro partecipazione manuale alle attività cui si riferisce l'assicurazione;
- d) le società che - rispetto all'Assicurato che non sia una persona fisica - siano qualificabili come controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 C.C., nonché gli amministratori delle medesime.

Art. 3

Esclusioni

L'assicurazione R.C.T. non comprende i danni:

- a) da circolazione su strade di uso pubblico o arce equiparate di veicoli a motore, da navigazione di natanti a motore e da impiego di aeromobili;
- b) derivanti dall'uso di veicoli a motore, macchinari od impianti che siano condotti od azionati da persona che non abbia compiuto il 16° anno di età, o comunque non sia in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per l'abilitazione a norma delle disposizioni in vigore;
- c) da furto e quelli a cose altrui derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o da lui detenute;
- d) di cui l'Assicurato deve rispondere ai sensi degli artt. 1783, 1784, 1785 bis e 1786 C.C.;
- e) provocati da persone non dipendenti dell'Assicurato e di cui questi si avvalga nell'esercizio della propria attività, fatta eccezione per i lavoratori parasubordinati;
- f) alle cose trasportate su mezzi di trasporto, sia in fase di carico o scarico, sia durante la sosta nell'ambito di dette operazioni; nonché a quelle che l'Assicurato detenga a qualsiasi titolo ed a quelle in ogni caso trasportate, rimorchiate o sollevate;

- g) ai mezzi di trasporto sotto carico o scarico, ovvero in sosta nell'ambito di esecuzione di dette operazioni;
- h) alle opere in costruzione, alle cose sulle quali si eseguono i lavori ed a quelle trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- i) cagionati da macchine, merci e prodotti fabbricati, lavorati o venduti dopo la consegna a terzi; da opere od installazioni in genere dopo l'ultimazione dei lavori o, qualora si tratti di operazioni di riparazione, manutenzione o posa in opera, quelli non avvenuti durante l'esecuzione dei lavori; per le opere che richiedono spostamenti successivi dei lavori e, comunque, ad esecuzione frazionata con risultati parziali distintamente individuabili, si tiene conto del compimento di ogni singola parte, che si considera compiuta dopo l'ultimazione dei lavori che la riguardano e, comunque, dopo 30 giorni da quando la stessa è stata resa accessibile all'uso ed aperta al pubblico;
- l) a condutture ed impianti sotterranei in genere; a fabbricati ed a cose dovuti ad assestamento, cedimento, franamento o vibrazioni del terreno, da qualsiasi causa determinati;
- m) derivanti dalla proprietà o conduzione di fabbricati e dei relativi impianti fissi;
- n) dei quali l'Assicurato debba rispondere per responsabilità volontariamente assunte e non direttamente derivantigli dalla legge.

Tanto l'assicurazione R.C.T. quanto quella R.C.O. non comprendono i danni:

- o) derivanti da detenzione o impiego di esplosivi;
- p) di qualunque natura direttamente o indirettamente derivanti dall'amianto o prodotti contenenti l'amianto;
- q) di qualunque natura direttamente o indirettamente derivanti da onde elettromagnetiche e/o campi elettromagnetici.

Art. 4

Rischi atomici e danni da inquinamento

Sono esclusi dall'assicurazione i danni connessi con trasformazioni od assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati artificialmente (fissione e fusione nucleare, isotopi radioattivi, macchine acceleratrici ecc.).

Sono esclusi altresì, dall'assicurazione R.C.T., i danni da inquinamento di qualsiasi natura e da qualsiasi causa determinato; da interruzione, impoverimento o deviazione di sorgenti e corsi d'acqua, alterazioni od impoverimento di falde acquifere, di giacimenti minerari ed in genere di quanto trovasi nel sottosuolo che sia suscettibile di sfruttamento.

Art. 5

Estensione territoriale

L'assicurazione R.C.T. vale per i danni verificatisi nel territorio di tutti i Paesi Europei esclusi quelli appartenenti all'ex U.R.S.S.

L'assicurazione R.C.O. vale in tutto il mondo.

EFFICACIA E DURATA DELL'ASSICURAZIONE

Art. 6

Pagamento del premio - Operatività

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato in polizza se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati; altrimenti ha effetto dalle ore 24 del giorno del pagamento.

dell'assicurazione

Se l'Assicurato non paga i premi o le rate di premio successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 15° giorno successivo a quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze.

Trascorso il termine di 15 giorni di cui sopra, la Società ha il diritto di dichiarare, con lettera raccomandata, la risoluzione del contratto, fermo il diritto ai premi scaduti.

Il premio è sempre determinato per periodi di assicurazione di un anno, salvo il caso di contratti di durata inferiore, ed è interamente dovuto, anche se ne sia stato concesso il frazionamento in più rate. I premi devono essere pagati all'Agenzia alla quale è stata assegnata la polizza, oppure alla Società.

Art. 7

Rinnovo del contratto

In mancanza di disdetta data da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza il contratto - sempreché stipulato per almeno un anno - è rinnovato per una durata uguale a quella originaria (esclusa la frazione d'anno) e così successivamente, ma con il limite di 2 anni per ogni tacito rinnovo.

Art. 8

Recesso dal contratto in caso di sinistro

Dopo ogni denuncia di sinistro e sino al 60° giorno dal pagamento o rifiuto dell'indennizzo, la Società può recedere dall'assicurazione con preavviso di 30 giorni. In tal caso se il premio non è convenuto, in tutto o in parte, in base ad elementi di rischio variabili, la Società mette a disposizione dell'Assicurato la quota di premio relativa al periodo di rischio non corso, escluse soltanto le imposte.

Art. 9

Anticipata risoluzione del contratto

Negli altri casi di recesso o di anticipata risoluzione del rapporto giuridico previsti dal contratto o dall'Art. 1896 C.C., sono dovuti alla Società, oltre alle rate di premio scadute e rimaste insoddisfatte:

- a) il premio complessivo relativo al periodo di assicurazione in corso (salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente Art. 9);
- b) un importo pari al 15% del premio complessivo annuo (corrispondente allo sconto per poliennalità di cui si è tenuto conto nella determinazione del premio per polizze di durata poliennale) per ogni anno in cui la polizza è rimasta in vigore, dal cui ammontare si dedurranno tanti decimi per quanti anni la polizza avrà avuto vigore, sempreché essa abbia avuto corso almeno per cinque anni.

Qualora nel corso del contratto si verificchino variazioni in aumento eccedenti il 15% annuo sul livello generale dei prezzi in atto al momento della stipulazione del contratto, secondo le variazioni percentuali del numero indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (già "costo della vita") pubblicato dall'Istituto

Centrale di Statistica, la Società avrà il diritto di recedere dal medesimo con preavviso di 30 giorni, rimborsando la quota di premio relativa al periodo di rischio non corso, escluse soltanto le imposte.

ADEMPIMENTI IN ORDINE AL RISCHIO

Art. 10

Variazione di rischio

Qualora nel corso del contratto si verificano variazioni che modificano il rischio, l'Assicurato deve darne immediatamente comunicazione alla Società.

Se la variazione implica aggravamento di rischio tale che la Società non avrebbe consentito l'assicurazione, essa ha diritto con effetto immediato di recedere dal contratto.

Se la variazione implica aggravamento che comporti un premio maggiore, la Società può richiedere la relativa modificazione delle condizioni in corso. Nel caso in cui l'assicurato non accetti le nuove condizioni, la Società nel termine di 30 giorni dalla ricevuta comunicazione della variazione, ha diritto di recedere dal contratto, con preavviso di 15 giorni, anche parzialmente come disposto dal comma che precede.

Per i sinistri che si verificano prima che siano trascorsi i termini per la comunicazione e per l'efficacia del recesso, si applica l'ultimo comma dell'Art. 1898 C.C.

Se, invece, la variazione implica diminuzione del rischio, il premio è ridotto in proporzione a partire dalla scadenza annuale successiva alla comunicazione fatta dall'Assicurato.

Art. 11

Altre assicurazioni

L'Assicurato deve comunicare alla Società l'esistenza o la stipulazione di altre assicurazioni per i medesimi rischi ai quali si riferisce l'assicurazione. La Società, entro 30 giorni dalla comunicazione, può recedere dal contratto, con preavviso di 15 giorni.

Art. 12

Regolazione del premio

Se il premio è convenuto tutto o in parte in base ad elementi di rischio variabili, esso viene anticipato in via provvisoria a norma dell'Art. 6 nell'importo risultante dal conteggio esposto in polizza ed è regolato, secondo le variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come base per il conteggio del premio, fermo il premio minimo stabilito in polizza.

A tale scopo entro 60 giorni dalla fine di ogni periodo di assicurazione o della minor durata del contratto, l'Assicurato deve comunicare alla Società i dati necessari e cioè, a seconda dei casi, l'indicazione:

- delle retribuzioni lorde corrisposte al personale compreso nell'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro;
- del volume d'affari o degli altri elementi variabili contemplati in polizza.

Le differenze attive e passive risultanti dalla regolazione devono essere pagate nei 15 giorni dalla relativa comunicazione da parte della Società. La mancata comunicazione dei dati occorrenti per la regolazione costituisce presunzione di una differenza attiva a favore della Società.

Se l'Assicurato non effettua nei termini prescritti la comunicazione dei dati anzidetti o il pagamento della differenza attiva dovuta, la Società può fissargli un ulteriore termine non inferiore a 15 giorni, trascorso il quale il premio anticipato in via provvisoria per le rate successive viene considerato in conto o a garanzia di quello

relativo al periodo assicurativo annuo per il quale non ha avuto luogo la regolazione o il pagamento della differenza attiva e la garanzia resta sospesa fino alle ore 24 del giorno in cui l'Assicurato non abbia adempiuto i suoi obblighi, salvo il diritto per la Società di agire giudizialmente o di dichiarare, con lettera raccomandata, la risoluzione del contratto.

Per i contratti scaduti, se l'Assicurato non adempie agli obblighi relativi alla regolazione del premio la Società, fermo il suo diritto di agire giudizialmente, non è obbligata per i sinistri accaduti nel periodo al quale si riferisce la mancata regolazione. Qualora all'atto della regolazione annuale, il consuntivo degli elementi variabili di rischio superi il doppio di quanto preso come base per la determinazione del premio dovuto in via anticipata, quest'ultimo viene rettificato, a partire dalla prima scadenza annuale successiva alla comunicazione, sulla base di un'adeguata rivalutazione del preventivo degli elementi variabili. Il nuovo importo di questi ultimi non può essere comunque inferiore al 75% di quello dell'ultimo consuntivo.

La Società ha il diritto di effettuare verifiche e controlli, per i quali l'Assicurato è tenuto a fornire la documentazione e i chiarimenti necessari (quali il libro paga prescritto dall'Art. 20 del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, il registro delle fatture o quello dei corrispettivi).

SINISTRI

Art. 13

**Denuncia
dei sinistri -
Obblighi
dell'Assicurato**

I sinistri devono essere denunciati alla Società entro tre giorni da quello in cui l'Assicurato ha avuto conoscenza del sinistro per l'assicurazione R.C.T., o dall'avviso dell'inchiesta pretorile per l'assicurazione R.C.O..
L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo (Art. 1915 C.C.).

Art. 14

**Gestione
delle vertenze
di danno -
Spese legali**

La Società assume fino a quando ne ha interesse la gestione delle vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, a nome dell'Assicurato, designando, ove occorra, legali e tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso.

Sono a carico della Società le spese sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato, entro il limite di un importo pari al quarto del massimale stabilito in polizza per il danno cui si riferisce la domanda. Qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto massimale le spese vengono ripartite tra Società e Assicurato in proporzione al rispettivo interesse.

La Società non riconosce, peraltro, spese incontrate dall'Assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe od ammende né delle spese di giustizia penale.

DISPOSIZIONI DIVERSE**Art. 15****Forma delle comunicazioni**

Tutte le comunicazioni alle quali l'Assicurato è tenuto devono essere fatte con lettera raccomandata, indirizzata alla della Società, oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 16**Foro competente**

Per le controversie aventi per oggetto il presente contratto è competente, a scelta della parte attrice, il Foro dove ha la residenza o la sede il convenuto ovvero quello del luogo dove ha sede l'Agenzia cui è assegnata la polizza.

Art. 17**Oneri fiscali**

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico dell'Assicurato.

Art. 18**Rinvio alle norme di legge**

Per tutto ciò che non è diversamente regolato dal presente contratto, valgono le disposizioni di legge.

Mod. X005 - ATTO DI DICHIARAZIONE N. 002DENOMINAZIONE **SIRACUSA**

COD. 281 00

POLIZZA N. 380614291

MODELLO R60

CONTRAENTE **TRIGEO S. R. L.**

DATA EMISSIONE 17/05/2019

APPENDICE DICHIARATIVA

Resta convenuto tra le parti che la copertura deve intendersi estesa anche alle attività previste per indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 loc. Sottocastello, ricadente nel territorio di Rometta (Me) - cod. ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CIG 7714034E39. Importo contrattuale EURO 53.805,58 per la durata di 30 giorni.

Fermo il resto

Generali Italia S.p.A.



Contraente/Assicurato

TRIGEO s.r.l.

C.da Mariano - 98074 NASO (ME)

Tel. 0941 961519

Partita IVA 01 600 660 837

Comune di Rometta
Provincia di Me

**PIANO OPERATIVO DI
SICUREZZA**

(Allegato XV, art. 89 e art. 96 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

COMMITTENTE: Città Metropolitana di Messina - III Direzione Viabilità Metropolitana

CANTIERE: Località Sottocastello, Rometta (Me)

Naso, 17/05/2019

L'Impresa
TRIGEO s.r.l.
C.da Marliano - 98074 NASO (ME)
(Trigeco s.r.l. - C.F. 02479810959)
Partita IVA 01 800 660 837
in collaborazione con

Il Responsabile del SPP



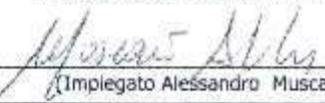
(Amministratore - Datore di Lavoro Gabriele Galipò)
per consultazione

Il Medico Competente



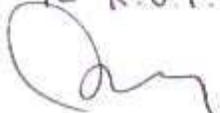
(Dott. Linda Piscioneri)

Il Rappresentante dei Lavoratori



(Impiegato Alessandro Muscarà)

Trigeo Srl
C/da Marliano
98074 Naso (Me)

P.P.V.
L.R.U.P.


DATI IDENTIFICATIVI IMPRESA ESECUTRICE

(punto 3.2.1, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

DATI IMPRESA:

Impresa:	appaltatrice
Ragione sociale:	Trigeo Srl
Datore di lavoro:	Gallipò Gabriele
Indirizzo:	C/da Mariano
CAP:	98074
Città:	Naso (Me)
Codice Fiscale:	01800660837
Partita IVA:	01800660837
Posizione INPS:	4807483215
Posizione INAIL:	8379738/97
Cassa Edile:	4533
Tipologia Lavori:	Edile
Importo Lavori da eseguire:	53'805,58 euro
Data inizio lavori:	20/05/2019

RESPONSABILI

(punto 3.2.1, lettera a, Punti, 3, 4, 5 e 6, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Progettista:

Nome e Cognome:	Anna Chiofalo
Qualifica:	Ingegnere

Progettista:

Nome e Cognome:	Filadelfio Magno
Qualifica:	Geometra

Progettista:

Nome e Cognome:	Mario Lucchesi
Qualifica:	Geometra

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome:	Anna Chiofalo
Qualifica:	Ingegnere

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome:	Filadelfio Magno
Qualifica:	Geometra

LAVORO

(punto 3.2.1, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: OGGETTO:	Opera Edile Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39
Importo presunto dei Lavori:	53'805,58 euro
Numero imprese in cantiere:	1 (previsto)
Numero massimo di lavoratori:	4 (massimo presunto)
Entità presunta del lavoro:	96 uomini/giorno
Data inizio lavori:	20/05/2019
Data fine lavori (presunta):	30/06/2019
Durata in giorni (presunta):	42

Dati del CANTIERE:

Indirizzo	Località Sottocastello
Città:	Rometta (Me)

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale:	Città Metropolitana di Messina - III Direzione Viabilità Metropolitana
Indirizzo:	Corso Cavour n. 87
Città:	Messina (Me)

nella Persona di:

Nome e Cognome:	Francesco Orsi
Qualifica:	Architetto - RUP

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **Mario Lucchesi**
 Qualifica: **Geometra**

Responsabile servizio PP:

Nome e Cognome: **Gabriele Galipò**
 Qualifica: **Amministratore - Datore di Lavoro**
 Indirizzo: **C/o Trigeo srl - C/da Mariano**
 Città: **Naso (Me)**
 CAP: **98074**

Medico Competente:

Nome e Cognome: **Linda Piscioneri**
 Qualifica: **Medico**

Addetto al pronto soccorso:

Nome e Cognome: **Salvatore Raffaele**
 Qualifica: **Autista**

Addetto al servizio antincendio:

Nome e Cognome: **Salvatore Raffaele**
 Qualifica: **Autista**

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome: **Alessandro Muscarà**
 Qualifica: **Impiegato**
 Indirizzo: **C/o Trigeo srl - C/da Mariano**
 Città: **Naso (Me)**
 CAP: **98074**

Numero e relative qualifiche dei lavoratori dipendenti ed autonomi

(punto 3.2.1, lettera a, punto 7, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Lavoratori dipendenti

Nr	Qualifica	Cognome	Nome	Matricola
1	Sondatore	Federico	Salvatore	
2	Autista	Aquilia	Salvatore	
3	Autista	Raffaele	Salvatore	
4	Manovale	Cutro	Giuseppe	

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza

(punto 3.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Ingegnere Anna Chiofalo (Progettista)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Progettista provvede a: **1)** elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008; **2)** determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza; **3)** a collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione; **4)** prendere in esame ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal Coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori; **5)** prendere in esame nella redazione del progetto ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte del Coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Geometra Filadelfio Magno (Progettista)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Progettista provvede a: **1)** elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008; **2)** determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza; **3)** a collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione; **4)** prendere in esame ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal Coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori; **5)** prendere in esame nella redazione del progetto ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte del Coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Geometra Mario Lucchesi (Progettista)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Progettista provvede a: **1)** elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008; **2)** determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza; **3)** a collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione; **4)** prendere in esame ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal Coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori; **5)** prendere in esame nella redazione del progetto ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte del Coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Ingegnere Anna Chiofalo (Direttore dei Lavori)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Direttore dei lavori provvede a: **1)** dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati; **2)** curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto; **3)** verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti; **4)** dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza; **5)** non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione; **6)** sospendere i lavori su ordine del committente o del responsabile dei lavori e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori; **7)** consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamenti da parte delle imprese interessate.

Geometra Filadelfio Magno (Direttore dei Lavori)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Direttore dei lavori provvede a: **1)** dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della

committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati; **2)** curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto; **3)** verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti; **4)** dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza; **5)** non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione; **6)** sospendere i lavori su ordine del committente o del responsabile dei lavori e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori; **7)** consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamenti da parte delle imprese interessate.

Geometra Mario Lucchesi (Direttore dei Lavori)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Direttore dei lavori provvede a: **1)** dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati; **2)** curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto; **3)** verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti; **4)** dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza; **5)** non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione; **6)** sospendere i lavori su ordine del committente o del responsabile dei lavori e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori; **7)** consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamenti da parte delle imprese interessate.

Amministratore - Datore di Lavoro Gabriele Gallipò (Responsabile servizio PP)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

L'R.S.P.P. provvede:

1) alla valutazione e prevenzione dei rischi lavorativi; **2)** ad organizzare e programmare le misure preventive per la tutela dei lavoratori; **3)** ad interfacciarsi con gli organi di vigilanza.

Medico Linda Piscioneri (Medico Competente)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Medico Competente collabora per:

1) la valutazione dei rischi; **2)** predisporre misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; **3)** le attività di formazione e informazione; **4)** organizzare il servizio di primo soccorso ed i relativi corsi **5)** gestisce le visite mediche.

Autista Salvatore Raffaele (Addetto al pronto soccorso)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

L'addetto al pronto soccorso provvede a:

1) conoscere il piano di primo soccorso; **2)** attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso; **3)** tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, verificandone efficienza e scadenza; **4)** essere da esempio per il personale; **5)** tenersi aggiornato sulla tipologia di infortuni presenti in azienda.

Autista Salvatore Raffaele (Addetto al servizio antincendio)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

L'addetto al servizio antincendio provvede a:

1) all'individuazione dei rischi antincendio, presenti nei luoghi di lavoro; **2)** proporre soluzioni per eliminare i rischi rilevati; **3)** verificare le vie di sicurezza e di evacuazione sui luoghi di lavoro; **4)** assicurarsi dell'estinzione degli incendi, collaborando con i vigili del fuoco; **5)** assicurarsi della buona funzionalità dei sistemi di protezione antincendio presenti in cantiere.

Impiegato Alessandro Muscarà (Rappresentante Lavoratori per la sicurezza)

Specifiche mansioni inerenti la sicurezza:

Il Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza provvede a:

1) alla valutazione e prevenzione dei rischi lavorativi; **2)** visionare le informazioni e documentazioni aziendali relative alla sicurezza; **3)** partecipare alla riunione periodica; **4)** proporre interventi riguardo le attività di prevenzione.

Specifiche attività e singole lavorazioni svolte in cantiere

(punto 3.2.1, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Riprofilatura del terreno
- Perforazione a rotazione a distruzione di nucleo
- Indagini geotecniche e prelievo di campioni
- Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni
- Valutazione della portanza del tirante
- Smobilizzo del cantiere

NOTA:

Se non diversamente specificato le attività e/o lavorazioni indicate sono svolte dall'impresa esecutrice "Trigeo Srl".

DOCUMENTAZIONE

NUMERI UTILI

Carabinieri pronto intervento:	tel. 112
Servizio pubblico di emergenza Polizia:	tel. 113
Comando Vvf chiamate per soccorso:	tel. 115
Pronto Soccorso	tel. 118

DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Piano Operativo di Sicurezza e gli eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- Documento unico di regolarità contributiva (DUROC)
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile;
- Copia del registro degli infortuni;
- Copia del Libro Unico del Lavoro;
- Verbali di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, INAIL (ex ISPESL), Vigili del fuoco, ecc.);
- Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine C.E;

ELENCO delle Opere Provvisionali, Macchine e Impianti utilizzati in cantiere

(punto 3.2.1, lettera d, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

AD USO ESCLUSIVO DELL'IMPRESA

Macchine:

- 1) Sonda Comacchio MC600 matricola 0861
- 2) Pompa Triplex Tr200 con motore Lombardini matricola 04/005

Attrezzi:

- 1) Andatoie e Passerelle;
- 2) Attrezzi manuali;
- 3) Martello demolitore pneumatico;
- 4) Scala semplice;

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

	Divieto di accesso alle persone non autorizzate.
	Pericolo di inciampo.
	Pericolo generico.

	Calzature di sicurezza obbligatorie.
	Guanti di protezione obbligatoria.
	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
	Casco di protezione obbligatoria.
	Protezione obbligatoria dell'udito.

Descrizione delle attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro

(punto 3.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Misure preventive e protettive in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni

(punto 3.2.1, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Procedure complementari e di dettaglio richieste dal PSC

(punto 3.2.1, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Riprofilatura del terreno

La fase prevede: preparazione, delimitazione e sgombero dell'area, predisposizione di eventuali opere provvisorie, riprofilatura delle pareti del pendio mediante eliminazione di elementi costituenti immediato pericolo per l'incolumità.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla riprofilatura del terreno;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla riprofilatura del terreno;

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Scivolamenti, cadute a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Andatoie e Passerelle;
c) Martello demolitore pneumatico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre; Scivolamenti, cadute a livello.

Perforazione a rotazione a distruzione di nucleo

La perforazione a rotazione a distruzione di nucleo consente di realizzare fori di sondaggio nei quali eseguire prove e/o installare strumentazione di vario genere e tipo.

Macchine utilizzate:

- 1) Sonda di perforazione.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore per "Operatore trivellatrice"; Vibrazioni per "Operatore trivellatrice".

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla perforazione a rotazione a distruzione di nucleo;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla perforazione a rotazione a distruzione di nucleo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza con suola antiscivolo e imperforabile e puntale d'acciaio; d) otoprotettori; e) mascherina con filtro antipolvere; f) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Indagini geotecniche e prelievo di campioni

Acquisizione delle carote (trasporto e smontaggio caroliere, catalogazione, paraffinatura e confezionamento dei campioni)

indisturbati) e avviamento al trasporto in laboratorio per prove geotecniche.

Macchine utilizzate:

- 1) Sonda di perforazione.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore per "Operatore trivellatrice"; Vibrazioni per "Operatore trivellatrice".

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'acquisizione di carote;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'acquisizione di carote;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza con suola antiscivolo e impermeabile e puntale d'acciaio; **d)** otoprotettori; **e)** mascherina con filtro antipolvere; **f)** indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni

Posizionamento nel terreno (in perforazioni eseguite allo scopo) di tirante in acciaio, solidarizzazione della stessa mediante iniezioni di miscela cementizia e applicazione finale di una forza di precompressione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** occhiali a tenuta; **d)** mascherina antipolvere; **e)** stivali di sicurezza.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Chimico;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto.

Valutazione della portanza del tirante

Esecuzione della valutazione della portanza del tirante. La prova viene eseguita mediante martinetto idraulico e consiste in un doppio ciclo di carico e scarico, registrando i valori del carico e del cedimento corrispondente.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alle indagini geotecniche mediante carichi statici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alle indagini geotecniche mediante carichi statici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza con suola antiscivolo e impermeabile e puntale d'acciaio; **d)** otoprotettori; **e)** mascherina con filtro antipolvere; **f)** indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Smobilizzo del cantiere

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore per "Operatore autocarro"; Vibrazioni per "Operatore autocarro".

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto.

**RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.****rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi****Elenco dei rischi:**

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Chimico;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Vibrazioni.

RISCHIO: "Caduta dall'alto"**Descrizione del Rischio:**

Lesioni a causa di cadute dall'alto per perdita di stabilità dell'equilibrio dei lavoratori, in assenza di adeguate misure di prevenzione, da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni;

Prescrizioni Esecutive:

Nei lavori in quota, ogni qualvolta non siano attuabili le misure di prevenzione e protezione collettiva, si devono utilizzare dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta; sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.

RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Smobilizzo del cantiere;

RISCHIO: Chimico

Descrizione del Rischio:

Attività in cui sono impiegati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni;

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione. **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

RISCHIO: Rumore

Descrizione del Rischio:

Attività con esposizione dei lavoratori a rumore. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, dispositivi di protezione individuale, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle macchine:** Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **b)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

- b) **Nelle macchine:** Autocarro;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **b)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore

trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; h) locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

RISCHIO: "Scivolamenti, cadute a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Riprofilatura del terreno;

RISCHIO: Vibrazioni

Descrizione del Rischio:

Attività con esposizione dei lavoratori a vibrazioni. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle macchine:** Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; b) la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; c) l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; d) devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate devono: a) essere adeguate al lavoro da svolgere; b) essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; c) produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; d) essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità, dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore), sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (parte seduta del lavoratore).

- b) **Nelle macchine:** Autocarro;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco degli attrezzi:

- 1) Andatoie e Passerelle;
- 2) Andatoie e Passerelle;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Attrezzi manuali;
- 5) Martello demolitore pneumatico;
- 6) Scala semplice;
- 7) Scala semplice.

Andatoie e Passerelle

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Andatoie e Passerelle: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore andatoie e passerelle;

Andatoie e Passerelle

Le andatoie e le passerelle sono opere provvisorie predisposte per consentire il collegamento di posti di lavoro collocati a quote differenti o separati da vuoti, come nel caso di scavi in trincea o ponteggi.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Andatoie e Passerelle: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Istruzioni per gli addetti: 1) verificare la stabilità e la completezza delle passerelle o andatoie, con particolare riguardo alle tavole che compongono il piano di calpestio ed ai parapetti; 2) verificare la completezza e l'efficacia della protezione verso il vuoto (parapetto con arresto al piede); 3) non sovraccaricare passerelle o andatoie con carichi eccessivi; 4) verificare di non dover movimentare manualmente carichi superiori a quelli consentiti; 5) segnalare al responsabile del cantiere eventuali non rispondenze a quanto indicato.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 130.

- 2) DPI: utilizzatore andatoie e passerelle;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) guanti; c) indumenti protettivi.

Attrezzi manuali

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Attrezzi manuali: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Attrezzi manuali

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Attrezzi manuali: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) controllare che l'utensile non sia deteriorato; 2) sostituire i manici che presentino incrinature o scheggiature; 3) verificare il corretto fissaggio del manico; 4) selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego; 5) per punte e scalpelli utilizzare idonei paracolpi ed eliminare le sbavature dalle impugnature.

Durante l'uso: 1) impugnare saldamente l'utensile; 2) assumere una posizione corretta e stabile; 3) distanziare adeguatamente gli altri lavoratori; 4) non utilizzare in maniera impropria l'utensile; 5) non abbandonare gli utensili nei passaggi ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto; 6) utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.

Dopo l'uso: 1) pulire accuratamente l'utensile; 2) riporre correttamente gli utensili; 3) controllare lo stato d'uso dell'utensile.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Titolo III, Capo 1; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 6.

- 2) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) guanti.

Martello demolitore pneumatico

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Scivolamenti, cadute a livello;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Martello demolitore pneumatico: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore martello demolitore pneumatico;

Scala semplice

La scala semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antidrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antidrucciolo alle estremità superiori.

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) la scala deve sporgere a sufficienza oltre il piano di accesso (è consigliabile che tale sporgenza sia di almeno 1 m), curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato); 2) le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra; 3) le scale

poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisoriale (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto; **4)** la scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza; **5)** è vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti; **6)** le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione; **7)** il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso: **1)** le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona; **2)** durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala; **3)** evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo; **4)** la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare; **5)** quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala; **6)** la salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

Dopo l'uso: **1)** controllare periodicamente lo stato di conservazione delle scale provvedendo alla manutenzione necessaria; **2)** le scale non utilizzate devono essere conservate in un luogo riparato dalle intemperie e, possibilmente, sospese ad appositi ganci; **3)** segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 113.

- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** calzature di sicurezza; **c)** guanti.

Scala semplice

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;

MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco delle macchine:

- 1) Autocarro;
- 2) Sonda di perforazione.

Autocarro

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
Attività con esposizione dei lavoratori a rumore. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, dispositivi di protezione individuale, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;
Attività con esposizione dei lavoratori a vibrazioni. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Autocarro: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: operatore autocarro;

Sonda di perforazione

La sonda di perforazione è una macchina operatrice utilizzata normalmente per l'esecuzione di perforazioni subverticali e suborizzontali adottando sistemi a rotazione e/o rotoperussione.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
Attività con esposizione dei lavoratori a rumore. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, dispositivi di protezione individuale, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;
Attività con esposizione dei lavoratori a vibrazioni. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Sonda di perforazione: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) verificare le connessioni tra i tubi di alimentazione e la macchina; 2) verificare l'efficienza del dispositivo di comando; 3) verificare l'efficienza della cuffia antirumore; 4) segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato.

Durante l'uso: 1) non intralciare i passaggi con le tubazioni; 2) fissare adeguatamente il supporto; 3) impugnare saldamente la macchina; 4) adottare una posizione di lavoro stabile; 5) perforare ad umido o con captazione delle polveri; 6) interrompere le alimentazioni nelle pause di lavoro e scaricare l'aria residua del perforatore; 7) segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.

Dopo l'uso: 1) interrompere le alimentazioni di aria e acqua; 2) disattivare il compressore e scaricarlo; 3) scaricare e scollegare i tubi controllandone l'integrità; 4) mantenere in perfetta efficienza la macchina curandone la pulizia.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Titolo III, Capo 1; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Allegato 6.

- 2) DPI: operatore sonda di perforazione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) otoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi.

POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Martello demolitore pneumatico	Riprofilatura del terreno.	117.0	918-(IEC-33)-RPO-01

MACCHINA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Autocarro	Smobilizzo del cantiere.	103.0	940-(IEC-72)-RPO-01
Sonda di perforazione	Perforazione a rotazione a distruzione di nucleo; Indagini geotecniche e prelievo di campioni.	110.0	966-(IEC-97)-RPO-01

Elenco dei DPI forniti ai lavoratori

(punto 3.2.1, lettera i, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Lavoratori dipendenti

Qualifica	Cognome	Nome	Elenco DPI
Apprendista sondatore	Federico	Salvatore	Calzatura di sicurezza; Elmetto di protezione; Guanti; Mascherina antipolvere; Cuffie; Indumenti protettivi; Occhiali di sicurezza.
Autista	Aquila	Salvatore	Calzatura di sicurezza; Elmetto di protezione; Guanti; Mascherina antipolvere; Cuffie; Indumenti protettivi; Occhiali di sicurezza.
Autista	Raffaele	Salvatore	Calzatura di sicurezza; Elmetto di protezione; Guanti; Mascherina antipolvere; Cuffie; Indumenti protettivi; Occhiali di sicurezza.
Manovale	Cutro	Giuseppe	Calzatura di sicurezza; Elmetto di protezione; Guanti; Mascherina antipolvere; Cuffie; Indumenti protettivi; Occhiali di sicurezza.

CONCLUSIONI GENERALI

Al presente Piano Operativo di Sicurezza sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

Allegato "A" - Analisi e valutazione dei rischi

Allegato "B" - Valutazione rischio rumore

Allegato "C" - Valutazione rischio vibrazione

si allegano, altresì:

- Documentazione per la formazione e informazione dei lavoratori;

- Attestati corsi di formazione sulla sicurezza;

Naso, 17/05/2019

Firma

TRIGEO s.r.l.

C.da Mariano - 98074 NASO (ME)

Tel. 0941 981519

Partita IVA 01 800 660 837

INDICE

Lavoro	pag.	2
Committenti	pag.	2
Dati identificativi impresa esecutrice	pag.	3
Responsabili	pag.	3
Numero e relative qualifiche dei lavoratori dipendenti ed autonomi	pag.	4
Specifiche mansioni inerenti la sicurezza	pag.	5
Specifiche attività e singole lavorazioni svolte in cantiere	pag.	7
Documentazione	pag.	7
Elenco delle opere provvisorie, macchine e impianti utilizzati in cantiere	pag.	8
Organizzazione del cantiere	pag.	8
Segnaletica generale prevista nel cantiere	pag.	8
Descrizione delle attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro	pag.	10
• Riprofilatura del terreno	pag.	10
• Perforazione a rotazione a distruzione di nucleo	pag.	10
• Indagini geotecniche e prelievo di campioni	pag.	10
• Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni	pag.	11
• Valutazione della portanza del tirante	pag.	11
• Smobilizzo del cantiere	pag.	12
Rischi individuati nelle lavorazioni e relative misure preventive e protettive.	pag.	12
Attrezzature utilizzate nelle lavorazioni	pag.	15
Macchine utilizzate nelle lavorazioni	pag.	18
Potenza sonora attrezzature e macchine	pag.	19
Elenco dei dpi forniti ai lavoratori	pag.	19
Conclusioni generali	pag.	20

ALLEGATO "A"

Comune di Rometta
Provincia di Me

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Allegato XV e art. 89 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

COMMITTENTE: Città Metropolitana di Messina - III Direzione Viabilità Metropolitana

CANTIERE: Località Sottocastello, Rometta (Me)

Naso, 17/05/2019

L'Impresa

TRIGEO s.r.l.

C.da Mariano - 98074 NASO (ME)

(Trigeo Srl - Galipò - Cefalù)

Tel. (091) 961518

Partita IVA 01 900 660 837

in collaborazione con

Il Responsabile del SPP

(Amministratore - Datore di Lavoro Gabriele Galipò)

per consultazione

Il Medico Competente

(Dott. Linda Piscione)

Il Rappresentante dei Lavoratori

(Impiegato Alessandro Muscarà)

Trigeo Srl
C/da Mariano
98074 Naso (Me)

P.P.V.
U.R.U.P.


CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione del rischio specifico è stata effettuata ai sensi della normativa italiana vigente:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.** "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Testo coordinato con:

- **D.L. 3 giugno 2008, n. 97,** convertito con modificazioni dalla **L. 2 agosto 2008, n. 129;**
- **D.L. 25 giugno 2008, n. 112,** convertito con modificazioni dalla **L. 6 agosto 2008, n. 133;**
- **D.L. 30 dicembre 2008, n. 207,** convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2009, n. 14;**
- **L. 18 giugno 2009, n. 69;**
- **L. 7 luglio 2009, n. 88;**
- **D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;**
- **D.L. 30 dicembre 2009, n. 194,** convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2010, n. 25;**
- **D.L. 31 maggio 2010, n. 78,** convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2010, n. 122;**
- **L. 4 giugno 2010, n. 96;**
- **L. 13 agosto 2010, n. 136;**
- **Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310;**
- **D.L. 29 dicembre 2010, n. 225,** convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2011, n. 10;**
- **D.L. 12 maggio 2012, n. 57,** convertito con modificazioni dalla **L. 12 luglio 2012, n. 101;**
- **L. 1 ottobre 2012, n. 177;**
- **L. 24 dicembre 2012, n. 228;**
- **D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 32;**
- **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44;**
- **D.L. 21 giugno 2013, n. 69,** convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 98;**
- **D.L. 28 giugno 2013, n. 76,** convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 99.**

Individuazione del criterio generale seguito per la valutazione dei rischi

La valutazione del rischio [R], necessaria per definire le priorità degli interventi di miglioramento della sicurezza aziendale, è stata effettuata tenendo conto dell'entità del danno [E] (funzione delle conseguenze sulle persone in base ad eventuali conoscenze statistiche o in base al registro degli infortuni o a previsioni ipotizzabili) e della probabilità di accadimento dello stesso [P] (funzione di valutazioni di carattere tecnico e organizzativo, quali le misure di prevenzione e protezione adottate -collettive e individuali-, e funzione dell'esperienza lavorativa degli addetti e del grado di formazione, informazione e addestramento ricevuto).

La metodologia per la valutazione "semi-quantitativa" dei rischi occupazionali generalmente utilizzata è basata sul metodo "a matrice" di seguito esposto.

La **Probabilità di accadimento [P]** è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

Soglia	Descrizione della probabilità di accadimento	Valore
Molto probabile	1) Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno, 2) Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione, 3) Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa.	[P4]
Probabile	1) E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno, 2) Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico, 3) Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa.	[P3]
Poco probabile	1) Sono noti rari episodi già verificati, 2) Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari, 3) Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa.	[P2]
Improbabile	1) Non sono noti episodi già verificati, 2) Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti, 3) Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.	[P1]

L'**Entità del danno [E]** è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

Soglia	Descrizione dell'entità del danno	Valore
Gravissimo	1) Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali, 2) Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.	[E4]

Grave	1) Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. 2) Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.	[E3]
Significativo	1) Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. 2) Esposizione cronica con effetti reversibili.	[E2]
Lieve	1) Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. 2) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.	[E1]

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato quale prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il **Rischio [R]**, quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

Rischio [R]	Improbabile [P1]	Poco probabile [P2]	Probabile [P3]	Molto probabile [P4]
Danno lieve [E1]	Rischio basso [P1]X[E1]=1	Rischio basso [P2]X[E1]=2	Rischio moderato [P3]X[E1]=3	Rischio moderato [P4]X[E1]=4
Danno significativo [E2]	Rischio basso [P1]X[E2]=2	Rischio moderato [P2]X[E2]=4	Rischio medio [P3]X[E2]=6	Rischio rilevante [P4]X[E2]=8
Danno grave [E3]	Rischio moderato [P1]X[E3]=3	Rischio medio [P2]X[E3]=6	Rischio rilevante [P3]X[E3]=9	Rischio alto [P4]X[E3]=12
Danno gravissimo [E4]	Rischio moderato [P1]X[E4]=4	Rischio rilevante [P2]X[E4]=8	Rischio alto [P3]X[E4]=12	Rischio alto [P4]X[E4]=16

ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sigla	Attività	Entità del Danno Probabilità
- LAVORAZIONI E FASI -		
LF	Riprofilatura del terreno	
LV	Addetto alla riprofilatura del terreno	
AT	Attrezzi manuali	
RS	Punture, tagli, abrasioni	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
AT	Andatoie e Passerelle	
RS	Caduta dall'alto	E1 * P1 = 1
RS	Caduta di materiale dall'alto o a livello	E1 * P1 = 1
RS	Scivolamenti, cadute a livello	E1 * P1 = 1
AT	Martello demolitore pneumatico	
RS	Inalazione fumi, gas, vapori	E1 * P1 = 1
RS	Inalazione polveri, fibre	E1 * P1 = 1
RS	Scivolamenti, cadute a livello	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
LF	Perforazione a rotazione a distruzione di nucleo	
LV	Addetto alla perforazione a rotazione a distruzione di nucleo	
AT	Andatoie e Passerelle	
RS	Caduta dall'alto	E1 * P1 = 1
RS	Caduta di materiale dall'alto o a livello	E1 * P1 = 1
AT	Attrezzi manuali	
RS	Punture, tagli, abrasioni	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
MA	Sonda di perforazione	
RS	Cesoiamenti, stritolamenti	E2 * P1 = 2
RS	Getti, schizzi	E1 * P2 = 2
RS	Incendi, esplosioni	E3 * P1 = 3
RS	Investimento, ribaltamento	E3 * P1 = 3
RS	Scivolamenti, cadute a livello	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E2 * P1 = 2

Sigla	Attività	Entità del Danno Probabilità
RM	Rumore per "Operatore trivellatrice" [Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".]	E2 * P2 = 4
VB	Vibrazioni per "Operatore trivellatrice" [HAV "Non presente", WBV "Compreso tra 0,5 e 1 m/s ² "]	E2 * P3 = 6
LF	Indagini geotecniche e prelievo di campioni	
LV	Addetto all'acquisizione di carote	
AT	Andatoie e Passerelle	
RS	Caduta dall'alto	E1 * P1 = 1
RS	Caduta di materiale dall'alto o a livello	E1 * P1 = 1
AT	Attrezzi manuali	
RS	Punture, tagli, abrasioni	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
MA	Sonda di perforazione	
RS	Cesoiamenti, stritolamenti	E2 * P1 = 2
RS	Getti, schizzi	E1 * P2 = 2
RS	Incendi, esplosioni	E3 * P1 = 3
RS	Investimento, ribaltamento	E3 * P1 = 3
RS	Scivolamenti, cadute a livello	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E2 * P1 = 2
RM	Rumore per "Operatore trivellatrice" [Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".]	E2 * P2 = 4
VB	Vibrazioni per "Operatore trivellatrice" [HAV "Non presente", WBV "Compreso tra 0,5 e 1 m/s ² "]	E2 * P3 = 6
LF	Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni	
LV	Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio	
AT	Attrezzi manuali	
RS	Punture, tagli, abrasioni	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
AT	Scala semplice	
RS	Caduta dall'alto	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
RS	Caduta dall'alto	E4 * P4 = 16
CH	Chimico [Rischio sicuramente: "Irrelevante per la salute".]	E1 * P1 = 1
LF	Valutazione della portanza del tirante	
LV	Addetto alle indagini geotecniche mediante carichi statici	
AT	Andatoie e Passerelle	
RS	Caduta dall'alto	E1 * P1 = 1
RS	Caduta di materiale dall'alto o a livello	E1 * P1 = 1
AT	Attrezzi manuali	
RS	Punture, tagli, abrasioni	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
LF	Smobilizzo del cantiere	
LV	Addetto allo smobilizzo del cantiere	
AT	Attrezzi manuali	
RS	Punture, tagli, abrasioni	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
AT	Scala semplice	
RS	Caduta dall'alto	E1 * P1 = 1
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E1 * P1 = 1
RS	Caduta di materiale dall'alto o a livello	E3 * P2 = 6
MA	Autocarro	
RS	Cesoiamenti, stritolamenti	E2 * P1 = 2
RS	Getti, schizzi	E2 * P1 = 2
RS	Inalazione polveri, fibre	E1 * P1 = 1
RS	Incendi, esplosioni	E3 * P1 = 3
RS	Investimento, ribaltamento	E3 * P1 = 3
RS	Urti, colpi, impatti, compressioni	E2 * P1 = 2
RM	Rumore per "Operatore autocarro" [Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".]	E1 * P1 = 1
VB	Vibrazioni per "Operatore autocarro" [HAV "Non presente", WBV "Inferiore a 0,5 m/s ² "]	E2 * P1 = 2

LEGENDA:

[CA] = Caratteristiche area del Cantiere; [FE] = Fattori esterni che comportano rischi per il Cantiere; [RT] = Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante; [OR] = Organizzazione del Cantiere; [LF] = Lavorazione; [MA] = Macchina; [LV] = Lavoratore; [AT] = Attrezzo; [RS] = Rischio; [RM] = Rischio rumore; [VB] = Rischio vibrazioni; [CH] = Rischio chimico; [MC1] = Rischio M.M.C.(sollevamento e trasporto); [MC2] = Rischio M.M.C.(spinta e traino); [MC3] = Rischio M.M.C.(elevata frequenza); [ROA] = Rischio R.O.A.(operazioni di saldatura); [CM] = Rischio cancerogeno e mutageno; [BIO] = Rischio biologico; [RL] = Rischio R.O.A. (laser); [RNC] = Rischio R.O.A. (non coerenti); [CEM] = Rischio campi elettromagnetici; [AM] = Rischio amianto; [RON] = Rischio radiazioni ottiche naturali; [MCS] = Rischio microclima (caldo severo); [MFS] = Rischio microclima (freddo severo); [SA] = Rischio

scariche atmosferiche; [IN] = Rischio incendio; [PR] = Prevenzione; [IC] = Coordinamento; [SG] = Segnaletica; [CG] = Coordinamento delle Lavorazioni e Fasi; [UO] = Ulteriori osservazioni;
[E1] = Entità Danno Lieve; [E2] = Entità Danno Serio; [E3] = Entità Danno Grave; [E4] = Entità Danno Gravissimo;
[P1] = Probabilità Bassissima; [P2] = Probabilità Basso; [P3] = Probabilità Media; [P4] = Probabilità Alta.

Il presente documento è stato redatto conformemente all'art. 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i..

Naso, 17/05/2019

Firma
TRIGEO s.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

ALLEGATO "B"

Comune di Rometta
Provincia di Me

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE

relazione sulla valutazione del rischio di esposizione al rumore

(Art. 190 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

COMMITTENTE: Città Metropolitana di Messina - III Direzione Viabilità Metropolitana

CANTIERE: Località Sottocastello, Rometta (Me)

Naso, 17/05/2019

L'Impresa
TRIGEO a.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)

Tel. 0941 981519

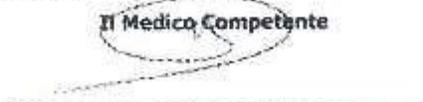
Trigee Srl (ex Trigeo S.p.A.)
Partita IVA 01500660837

in collaborazione con

I) Responsabile del SPP


(Amministratore - Datore di Lavoro Gabriele Galipò)
per consultazione

II Medico Competente


(Dott. Linda Piscioneri)

II Rappresentante dei Lavoratori


(Impiegato Alessandro Muscarà)

Trigeo Srl
C/da Mariano
98074 Naso (Me)

P.P.V.
II R.U.P.



CorTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

ANALISI E VALUTAZIONE

La valutazione del rischio specifico è stata effettuata ai sensi della normativa italiana vigente:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Testo coordinato con:

- **D.L. 3 giugno 2008, n. 97**, convertito con modificazioni dalla **L. 2 agosto 2008, n. 129**;
- **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **L. 6 agosto 2008, n. 133**;
- **D.L. 30 dicembre 2008, n. 207**, convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2009, n. 14**;
- **L. 18 giugno 2009, n. 69**;
- **L. 7 luglio 2009, n. 88**;
- **D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106**;
- **D.L. 30 dicembre 2009, n. 194**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2010, n. 25**;
- **D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2010, n. 122**;
- **L. 4 giugno 2010, n. 96**;
- **L. 13 agosto 2010, n. 136**;
- **Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310**;
- **D.L. 29 dicembre 2010, n. 225**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2011, n. 10**;
- **D.L. 12 maggio 2012, n. 57**, convertito con modificazioni dalla **L. 12 luglio 2012, n. 101**;
- **L. 1 ottobre 2012, n. 177**;
- **L. 24 dicembre 2012, n. 228**;
- **D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 32**;
- **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44**;
- **D.L. 21 giugno 2013, n. 69**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 98**;
- **D.L. 28 giugno 2013, n. 76**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 99**.

e conformemente agli indirizzi operativi del Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro:

- **Indicazioni Operative del CTIPL (Rev. 2 del 11 marzo 2010)**, "Decreto legislativo 81/2008, Titolo VIII. Capo I, II, III, IV e V sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro - indicazioni operative".

In particolare, per il calcolo del livello di esposizione giornaliera o settimanale e per il calcolo dell'attenuazione offerta dai dispositivi di protezione individuale dell'udito, si è tenuto conto della specifica normativa tecnica di riferimento:

- **UNI EN ISO 9612:2011**, "Acustica - Determinazione dell'esposizione al rumore negli ambienti di lavoro - Metodo tecnico progettuale".
- **UNI 9432:2011**, "Acustica - Determinazione del livello di esposizione personale al rumore nell'ambiente di lavoro".
- **UNI EN 458:2005**, "Protettori dell'udito - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida".

Premessa

La valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore durante il lavoro è stata effettuata prendendo in considerazione in particolare:

- il livello, il tipo e la durata dell'esposizione, ivi inclusa ogni esposizione a rumore impulsivo;
- i valori limite di esposizione e i valori di azione di cui all'art. 189 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n.81;
- tutti gli effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori particolarmente sensibili al rumore, con particolare riferimento alle donne in gravidanza e i minori;
- per quanto possibile a livello tecnico, tutti gli effetti sulla salute e sicurezza dei lavoratori derivanti da interazioni fra rumore e sostanze ototossiche connesse con l'attività svolta e fra rumore e vibrazioni;
- tutti gli effetti indiretti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori risultanti da interazioni fra rumore e segnali di avvertimento o altri suoni che vanno osservati al fine di ridurre il rischio di infortuni;
- le informazioni sull'emissione di rumore fornite dai costruttori dell'attrezzatura di lavoro in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- l'esistenza di attrezzature di lavoro alternative progettate per ridurre l'emissione di rumore;
- il prolungamento del periodo di esposizione al rumore oltre l'orario di lavoro normale;
- le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria, comprese, per quanto possibile, quelle reperibili nella letteratura scientifica;
- la disponibilità di dispositivi di protezione dell'udito con adeguate caratteristiche di attenuazione.

Qualora i dati indicati nelle schede di valutazione, riportate nella relazione, hanno origine da Banca Dati [B], la valutazione relativa a quella scheda ha carattere preventivo, così come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81.

Calcolo dei livelli di esposizione

I modelli di calcolo adottati per stimare i livelli di esposizione giornaliera o settimanale di ciascun lavoratore, l'attenuazione e adeguatezza dei dispositivi sono i modelli riportati nella normativa tecnica. In particolare ai fini del calcolo dell'esposizione personale al rumore è stata utilizzata la seguente espressione che impiega le percentuali di tempo dedicato alle attività, anziché il tempo espresso in ore/minuti:

$$L_{EX} = 10 \log \sum_{i=1}^n \frac{P_i}{100} 10^{0,1 L_{Aeqi}} \quad (1)$$

dove:

- L_{EX} è il livello di esposizione personale in dB(A);
- $L_{Aeq,i}$ è il livello di esposizione media equivalente L_{eq} in dB(A) prodotto dall'i-esima attività comprensivo delle incertezze;
- P_i è la percentuale di tempo dedicata all'attività i-esima

Ai fini della verifica del rispetto del valore limite 87 dB(A) per il calcolo dell'esposizione personale effettiva al rumore l'espressione utilizzata è analoga alla precedente dove, però, si è utilizzato al posto di livello di esposizione media equivalente il livello di esposizione media equivalente effettivo che tiene conto dell'attenuazione del DPI scelto.

I metodi utilizzati per il calcolo dei $L_{Aeq,i}$ effettivo e del p_{peak} effettivo a livello dell'orecchio quando si indossa il protettore auricolare, a seconda dei dati disponibili sono quelli previsti dalla norma UNI EN 458:

- Metodo in Banda d'Ottava
- Metodo HML
- Metodo di controllo HML
- Metodo SNR
- Metodo per rumori impulsivi

La verifica di efficacia dei dispositivi di protezione individuale dell'udito, applicando sempre le indicazioni fornite dalla UNI EN 458, è stata fatta confrontando $L_{Aeq,i}$ effettivo e del p_{peak} effettivo con quelli desumibili dalle seguenti tabella.

Rumori non impulsivi	
Livello effettivo all'orecchio L_{Aeq}	Stima della protezione
Maggiore di Lact	Insufficiente
Tra Lact e Lact - 5	Accettabile
Tra Lact - 5 e Lact - 10	Buona
Tra Lact - 10 e Lact - 15	Accettabile
Minore di Lact - 15	Troppo alta (iperprotezione)

Rumori non impulsivi "Controllo HML" (*)	
Livello effettivo all'orecchio L_{Aeq}	Stima della protezione
Maggiore di Lact	Insufficiente
Tra Lact e Lact - 15	Accettabile/Buona
Minore di Lact - 15	Troppo alta (iperprotezione)

Rumori impulsivi	
Livello effettivo all'orecchio L_{Aeq} e p_{peak}	Stima della protezione
L_{Aeq} o p_{peak} maggiore di Lact	DPI-u non adeguato
L_{Aeq} e p_{peak} minori di Lact	DPI-u adeguato

Il livello di azione Lact, secondo le indicazioni della UNI EN 458, corrisponde al valore d'azione oltre il quale c'è l'obbligo di utilizzo dei DPI dell'udito.

(*) Nel caso il valore di attenuazione del DPI usato per la verifica è quello relativo al rumore ad alta frequenza (Valore H) la stima della protezione vuol verificare se questa è "insufficiente" (L_{Aeq} maggiore di Lact) o se la protezione "può essere accettabile" (L_{Aeq} minore di Lact) a condizione di maggiori informazioni sul rumore che si sta valutando.

Banca dati RUMORE del CPT di Torino

Banca dati realizzata dal C.P.T.-Torino e co-finanziata da INAIL-Regione Piemonte, in applicazione del comma 5-bis, art.190 del D.Lgs. 81/2008 al fine di garantire disponibilità di valori di emissione acustica per quei casi nei quali risulta impossibile disporre di valori misurati sul campo. Banca dati approvata dalla Commissione Consultiva Permanente in data 20 aprile 2011. La banca dati è realizzata secondo la metodologia seguente:

- Procedure di rilievo della potenza sonora, secondo la norma UNI EN ISO 3746 - 2009.
- Procedure di rilievo della pressione sonora, secondo la norma UNI 9432 - 2008.

Schede macchina/attrezzatura complete di:

- dati per la precisa identificazione (tipologia, marca, modello);
- caratteristiche di lavorazione (fase, materiali);
- analisi in frequenza;

Per le misure di potenza sonora si è utilizzata questa strumentazione:

- Fonometro: B&K tipo 2250.
- Calibratore: B&K tipo 4231.
- Nel 2008 si è utilizzato un microfono B&K tipo 4189 da 1/2".
- Nel 2009 si è utilizzato un microfono B&K tipo 4155 da 1/2".

Per le misurazioni di pressione sonora si utilizza un analizzatore SVANTEK modello "SVAN 948" per misure di Rumore, conforme alle norme EN 60651/1994, EN 60804/1 994 classe 1, ISO 8041, ISO 108161 IEC 651, IEC 804 e IEC 61672-1

La strumentazione è costituita da:

- Fonometro integratore mod. 948, di classe 1, digitale, conforme a: IEC 651, IEC 804 e IEC 61 672-1, Velocità di acquisizione da 10 ms a 1 h con step da 1 sec. e 1 min.
- Ponderazioni: A, B, Lin.
- Analizzatore: Real-Time 1/1 e 1/3 d'ottava, FFT, RT60.
- Campo di misura: da 22 dBA a 140 dBA.
- Gamma dinamica: 100 dB, A/D convertitore 4 x 20 bits.
- Gamma di frequenza: da 10 Hz a 20 kHz.
- Rettificatore RMS digitale con rivelatore di Picco, risoluzione 0,1 dB.
- Microfono: SV 22 (tipo I), 50 mV/Pa, a condensatore polarizzato 1/2" con preamplificatore IEPE modello SV 12L.
- Calibratore: B&K (tipo 4230), 94 dB, 1000 Hz.

Per ciò che concerne i protocolli di misura si rimanda all'allegato alla lettera Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2011.

N.B. La dove non è stato possibile reperire i valori di emissione sonora di alcune attrezzature in quanto non presenti nella nuova banca dati del C.P.T.-Torino si è fatto riferimento ai valori riportati nella precedente banca dati anche questa approvata dalla Commissione Consultiva Permanente.

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Di seguito sono riportati i lavoratori impiegati in lavorazioni e attività comportanti esposizione al rumore. Per ogni mansione è indicata la fascia di appartenenza al rischio rumore.

Lavoratori dipendenti	
Nominativo del Lavoratore	
Mansione	ESITO DELLA VALUTAZIONE
Aquila Salvatore	
1) Autocarro	"Minore dei valori: 80 dB(A) e 135 dB(C)"
2) Sonda di perforazione	"Compreso tra i valori: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)"
Cutro Giuseppe	
1) Autocarro	"Minore dei valori: 80 dB(A) e 135 dB(C)"
2) Sonda di perforazione	"Compreso tra i valori: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)"
Federico Salvatore	
1) Autocarro	"Minore dei valori: 80 dB(A) e 135 dB(C)"
2) Sonda di perforazione	"Compreso tra i valori: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)"
Raffaele Salvatore	
1) Autocarro	"Minore dei valori: 80 dB(A) e 135 dB(C)"
2) Sonda di perforazione	"Compreso tra i valori: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)"

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le schede di rischio che seguono riportano l'esito della valutazione per ogni mansione e, così come disposto dalla normativa tecnica, i seguenti dati:

- i tempi di esposizione per ciascuna attività (attrezzatura) svolta da ciascun lavoratore, come forniti dal datore di lavoro previa consultazione con i lavoratori o con i loro rappresentanti per la sicurezza;
- i livelli sonori continui equivalenti ponderati A per ciascuna attività (attrezzatura) comprensivi di incertezze;
- i livelli sonori di picco ponderati C per ciascuna attività (attrezzatura);
- i rumori impulsivi;
- la fonte dei dati (se misurati [A] o da Banca Dati [B]);
- il tipo di DPI-u da utilizzare;
- livelli sonori continui equivalenti ponderati A effettivi per ciascuna attività (attrezzatura) svolta da ciascun lavoratore;
- livelli sonori di picco ponderati C effettivi per ciascuna attività (attrezzatura) svolta da ciascun lavoratore;
- efficacia dei dispositivi di protezione auricolare;
- livello di esposizione giornaliera o settimanale o livello di esposizione a attività con esposizione al rumore molto variabile (art. 191);

Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche e organizzative sono riportate nel documento della sicurezza di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione

Mansione	Scheda di valutazione
Autocarro	SCHEDA N.1 - Rumore per "Operatore autocarro"
Sonda di perforazione	SCHEDA N.2 - Rumore per "Operatore trivellatrice"

SCHEDA N.1 - Rumore per "Operatore autocarro"

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 24 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni).

Tipo di esposizione: Settimanale

		Rumore											
T[%]	$L_{A,eq}$ dB(A)	Imp.	$L_{A,eq}$ eff. dB(A)	Efficacia DPI-u	Dispositivo di protezione								
	P_{peak} dB(C)	Orig.	P_{peak} eff. dB(C)		Banda d'ottava APV								
					125	250	500	1k	2k	4k	8k	L	M
1) AUTOCARRO (B36)													
85.0	78.0	NO	78.0	-	-								
	100.0	[B]	100.0		-	-	-	-	-	-	-	-	-
L_{EX}			78.0										
L_{EX}(effettivo)			78.0										
Fascia di appartenenza:													
Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".													
Mansioni:													
Autocarro.													
Lavoratori dipendenti:													
Aquila Salvatore (Autista); Cutro Giuseppe (Manovale); Federico Salvatore (Apprendista sondatore); Raffaele Salvatore (Autista).													

SCHEDA N.2 - Rumore per "Operatore trivellatrice"

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 265 del C.P.T. Torino (Fondazioni speciali - Pali trivellati).

Tipo di esposizione: Settimanale

Rumore											
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipo di esposizione: **Settimanale**

Rumore													
T[%]	L _{A,eq} dB(A)	Imp.	L _{A,eq} eff. dB(A)	Efficacia DPI-u	Dispositivo di protezione								
					Banda d'ottava APV								
	P _{peak} dB(C)	Orig.	P _{peak} eff. dB(C)		125	250	500	1k	2k	4k	8k	L	M
1) TRIVELLATRICE (B664)													
75.0	86.0	NO	71.0	Accettabile/Buona	Generico (cuffie o inserti). [Beta: 0.75]								
	100.0	[B]	100.0		-	-	-	-	-	-	-	20.0	-
L_{EX}			85.0										
L_{EX}(effettivo)			70.0										
Fascia di appartenenza:													
Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".													
Mansioni:													
Sonda di perforazione.													
Lavoratori dipendenti:													
Aquila Salvatore (Autista); Cutro Giuseppe (Manovale); Federico Salvatore (Apprendista sondatore); Raffaele Salvatore (Autista).													

Il presente documento è stato redatto conformemente all'art. 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Naso, 17/05/2019

Firma
TRIGEO s.r.l.
 C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
 Tel. 0941 981519
 Partita IVA 01 800 860 837

ALLEGATO "C"

Comune di Rometta

Provincia di Me

VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIBRAZIONI

relazione sulla valutazione del rischio di esposizione a vibrazioni meccaniche

(Art. 202 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

COMMITTENTE: Città Metropolitana di Messina - III Direzione Viabilità Metropolitana

CANTIERE: Località Sottocastello, Rometta (Me)

Naso, 17/05/2019

Impresa
TRIGEO s.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 600 600 637

in collaborazione con

Il Responsabile del SPP

(Amministratore Datore di Lavoro Gabriele Galipò)

per consultazione

Il Medico Competente

(Dott. Linda Piscioneri)

Il Rappresentante dei Lavoratori

(Impiegato Alessandro Muscarà)

Trigeo Srl
C/da Mariano
98074 Naso (Me)

P.P.V.
IL R.U.P.

ANALISI E VALUTAZIONE

La valutazione del rischio specifico è stata effettuata ai sensi della normativa italiana vigente:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Testo coordinato con:

- **D.L. 3 giugno 2008, n. 97**, convertito con modificazioni dalla **L. 2 agosto 2008, n. 129**;
- **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **L. 6 agosto 2008, n. 133**;
- **D.L. 30 dicembre 2008, n. 207**, convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2009, n. 14**;
- **L. 18 giugno 2009, n. 69**;
- **L. 7 luglio 2009, n. 88**;
- **D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106**;
- **D.L. 30 dicembre 2009, n. 194**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2010, n. 25**;
- **D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2010, n. 122**;
- **L. 4 giugno 2010, n. 96**;
- **L. 13 agosto 2010, n. 136**;
- **Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310**;
- **D.L. 29 dicembre 2010, n. 225**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2011, n. 10**;
- **D.L. 12 maggio 2012, n. 57**, convertito con modificazioni dalla **L. 12 luglio 2012, n. 101**;
- **L. 1 ottobre 2012, n. 177**;
- **L. 24 dicembre 2012, n. 228**;
- **D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 32**;
- **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44**;
- **D.L. 21 giugno 2013, n. 69**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 98**;
- **D.L. 28 giugno 2013, n. 76**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 99**.

e conformemente agli indirizzi operativi del Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro:

- **Indicazioni Operative del CTIPL (Rev. 2 del 11 marzo 2010)**, "Decreto legislativo 81/2008, Titolo VIII, Capo I, II, III, IV e V sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro - indicazioni operative".

Premessa

La valutazione e, quando necessario, la misura dei livelli di vibrazioni è stata effettuata in base alle disposizioni di cui all'allegato XXXV, parte A, del D.Lgs. 81/2008, per vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio (HAV), e in base alle disposizioni di cui all'allegato XXXV, parte B, del D.Lgs. 81/2008, per le vibrazioni trasmesse al corpo intero (WBV).

La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione in particolare:

- il livello, il tipo e la durata dell'esposizione, ivi inclusa ogni esposizione a vibrazioni intermittenti o a urti ripetuti;
- i valori limite di esposizione e i valori d'azione;
- gli eventuali effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori particolarmente sensibili al rischio con particolare riferimento alle donne in gravidanza e ai minori;
- gli eventuali effetti indiretti sulla sicurezza e salute dei lavoratori risultanti da interazioni tra le vibrazioni meccaniche, il rumore e l'ambiente di lavoro o altre attrezzature;
- le informazioni fornite dal costruttore dell'attrezzatura di lavoro;
- l'esistenza di attrezzature alternative progettate per ridurre i livelli di esposizione alle vibrazioni meccaniche;
- il prolungamento del periodo di esposizione a vibrazioni trasmesse al corpo intero al di là delle ore lavorative in locali di cui è responsabile il datore di lavoro;
- le condizioni di lavoro particolari, come le basse temperature, il bagnato, l'elevata umidità o il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori e del rachide;
- le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria, comprese, per quanto possibile, quelle reperibili nella letteratura scientifica.

Individuazione dei criteri seguiti per la valutazione

La valutazione dell'esposizione al rischio vibrazioni è stata effettuata tenendo in considerazione le caratteristiche delle attività lavorative svolte, coerentemente a quanto indicato nelle "Linee guida per la valutazione del rischio vibrazioni negli ambienti di lavoro" elaborate dall'ISPESI (ora INAIL - Settore Tecnico-Scientifico e Ricerca).

Il procedimento seguito può essere sintetizzato come segue:

- individuazione dei lavoratori esposti al rischio;
- individuazione dei tempi di esposizione;
- individuazione delle singole macchine o attrezzature utilizzate;
- individuazione, in relazione alle macchine ed attrezzature utilizzate, del livello di esposizione;
- determinazione del livello di esposizione giornaliero normalizzato al periodo di riferimento di 8 ore.

Individuazione dei lavoratori esposti al rischio

Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39 - Pag. 2

L'individuazione dei lavoratori esposti al rischio vibrazioni discende dalla conoscenza delle mansioni svolte dal singolo lavoratore, o meglio dall'individuazione degli utensili manuali, di macchinari condotti a mano o da macchinari mobili utilizzati nelle attività lavorative. È noto che lavorazioni in cui si impugnano utensili vibranti o materiali sottoposti a vibrazioni o impatti possono indurre un insieme di disturbi neurologici e circolatori digitali e lesioni osteoarticolari a carico degli arti superiori, così come attività lavorative svolte a bordi di mezzi di trasporto o di movimentazione espongono il corpo a vibrazioni o impatti, che possono risultare nocivi per i soggetti esposti.

Individuazione dei tempi di esposizione

Il tempo di esposizione al rischio vibrazioni dipende, per ciascun lavoratore, dalle effettive situazioni di lavoro. Ovviamente il tempo di effettiva esposizione alle vibrazioni dannose è inferiore a quello dedicato alla lavorazione e ciò per effetto dei periodi di funzionamento a vuoto o a carico ridotto o per altri motivi tecnici, tra cui anche l'adozione di dispositivi di protezione individuale. Si è stimato, in relazione alle metodologie di lavoro adottate e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, il coefficiente di riduzione specifico.

Individuazione delle singole macchine o attrezzature utilizzate

La "Direttiva Macchine" obbliga i costruttori a progettare e costruire le attrezzature di lavoro in modo tale che i rischi dovuti alle vibrazioni trasmesse dalla macchina siano ridotti al livello minimo, tenuto conto del progresso tecnico e della disponibilità di mezzi atti a ridurre le vibrazioni, in particolare alla fonte. Inoltre, prescrive che le istruzioni per l'uso contengano anche le seguenti indicazioni: a) il valore quadratico medio ponderato, in frequenza, dell'accelerazione cui sono esposte le membra superiori quando superi $2,5 \text{ m/s}^2$; se tale livello è inferiore o pari a $2,5 \text{ m/s}^2$, occorre indicarlo; b) il valore quadratico medio ponderato, in frequenza, dell'accelerazione cui è esposto il corpo (piedi o parte seduta) quando superi $0,5 \text{ m/s}^2$; se tale livello è inferiore o pari a $0,5 \text{ m/s}^2$, occorre indicarlo.

Individuazione del livello di esposizione durante l'utilizzo

Per determinare il valore di accelerazione necessario per la valutazione del rischio, conformemente alle disposizioni dell'art. 202, comma 2, del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., si è fatto riferimento alla Banca Dati dell'ISPESL (ora INAIL - Settore Tecnico-Scientifico e Ricerca) e/o alle informazioni fornite dai produttori, utilizzando i dati secondo le modalità nel seguito descritte.

[A] - Valore misurato attrezzatura in BDV INAIL (ex ISPESL)

Per la macchina o l'utensile considerato sono disponibili, in Banca Dati Vibrazioni dell'ISPESL (ora INAIL - Settore Tecnico-Scientifico e Ricerca), i valori di vibrazione misurati in condizioni d'uso rapportabili a quelle operative. Sono stati assunti i valori riportati in Banca Dati Vibrazioni dell'ISPESL (ora INAIL - Settore Tecnico-Scientifico e Ricerca).

[B] - Valore del fabbricante opportunamente corretto

Per la macchina o l'utensile considerato sono disponibili i valori di vibrazione dichiarati dal fabbricante. Salva la programmazione di successive misure di controllo in opera, è stato assunto quale valore di vibrazione, quello indicato dal fabbricante, maggiorato del fattore di correzione definito in Banca Dati Vibrazioni dell'ISPESL (ora INAIL - Settore Tecnico-Scientifico e Ricerca), per le attrezzature che comportano vibrazioni mano-braccio, o da un coefficiente che tenga conto dell'età della macchina, del livello di manutenzione e delle condizioni di utilizzo, per le attrezzature che comportano vibrazioni al corpo intero.

[C] - Valore di attrezzatura similare in BDV INAIL (ex ISPESL)

Per la macchina o l'utensile considerato, non sono disponibili dati specifici ma sono disponibili i valori di vibrazioni misurati di attrezzature similari (stessa categoria, stessa potenza). Salva la programmazione di successive misure di controllo in opera, è stato assunto quale valore base di vibrazione quello misurato di una attrezzatura similare (stessa categoria, stessa potenza) maggiorato di un coefficiente al fine di tener conto dell'età della macchina, del livello di manutenzione e delle condizioni di utilizzo.

[D] - Valore di attrezzatura peggiore in BDV INAIL (ex ISPESL)

Per la macchina o l'utensile considerato, non sono disponibili dati specifici né dati per attrezzature similari (stessa categoria, stessa potenza), ma sono disponibili i valori di vibrazioni misurati per attrezzature della stessa tipologia. Salva la programmazione di successive misure di controllo in opera, è stato assunto quale valore base di vibrazione quello peggiore (misurato) di una attrezzatura dello stesso genere maggiorato di un coefficiente al fine di tener conto dell'età della macchina, del livello di manutenzione e delle condizioni di utilizzo.

[E] - Valore tipico dell'attrezzatura (solo PSC)

Nella redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) vige l'obbligo di valutare i rischi specifici delle lavorazioni, anche se non sono ancora noti le macchine e gli utensili utilizzati dall'impresa esecutrice e, quindi, i relativi valori di vibrazioni. In questo caso viene assunto, come valore base di vibrazione, quello più comune per la tipologia di attrezzatura utilizzata in fase di esecuzione.

Per determinare il valore di accelerazione necessario per la valutazione del rischio, in assenza di valori di riferimento certi, si è proceduto come segue:

Determinazione del livello di esposizione giornaliero normalizzato al periodo di riferimento di otto ore

Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio

La valutazione del livello di esposizione alle vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio si basa principalmente sulla determinazione del valore di esposizione giornaliera normalizzato ad 8 ore di lavoro, $A(8)$ (m/s^2), calcolato sulla base della radice quadrata della somma dei quadrati ($A(w)_{sum}$) dei valori quadratici medi delle accelerazioni ponderate in frequenza, determinati sui tre assi ortogonali x, y, z, in accordo con quanto prescritto dallo standard ISO 5349-1: 2001. L'espressione matematica per il calcolo di $A(8)$ è di seguito riportata.

$$A(8) = A(w)_{sum} (T\%)^{1/2} \quad (1)$$

dove:

$$A(w)_{sum} = (a_{wx}^2 + a_{wy}^2 + a_{wz}^2)^{1/2} \quad (2)$$

in cui T% la durata percentuale giornaliera di esposizione a vibrazioni espresso in percentuale e a_{wx} , a_{wy} e a_{wz} i valori r.m.s. dell'accelerazione ponderata in frequenza (in m/s^2) lungo gli assi x, y e z (ISO 5349-1: 2001).

Nel caso in cui il lavoratore sia esposto a differenti valori di vibrazioni, come nel caso di impiego di più utensili vibranti nell'arco della giornata lavorativa, o nel caso dell'impiego di uno stesso macchinario in differenti condizioni operative, l'esposizione quotidiana a vibrazioni $A(8)$, in m/s^2 , sarà ottenuta mediante l'espressione:

$$A(8) = \left[\sum_{i=1}^n A(8)_i^2 \right]^{1/2} \quad (3)$$

dove:

$A(8)_i$ è il parziale relativo all'operazione i-esima, ovvero:

$$A(8)_i = A(w)_{sum,i} (T\%_i)^{1/2} \quad (4)$$

in cui i valori di $T\%_i$ e $A(w)_{sum,i}$ sono rispettivamente il tempo di esposizione percentuale e il valore di $A(w)_{sum}$ relativi alla operazione i-esima.

Vibrazioni trasmesse al corpo intero

La valutazione del livello di esposizione alle vibrazioni trasmesse al corpo intero si basa principalmente sulla determinazione del valore di esposizione giornaliera normalizzato ad 8 ore di lavoro, $A(8)$ (m/s^2), calcolato sulla base del maggiore dei valori numerici dei valori quadratici medi delle accelerazioni ponderate in frequenza, determinati sui tre assi ortogonali:

$$A(w)_{max} = \max(1,40 \cdot a_{wx}; 1,40 \cdot a_{wy}; a_{wz}) \quad (5)$$

secondo la formula di seguito riportata:

$$A(8) = A(w)_{max} (T\%)^{1/2} \quad (6)$$

in cui T% la durata percentuale giornaliera di esposizione a vibrazioni espresso in percentuale e $A(w)_{max}$ il valore massimo tra $1,40a_{wx}$, $1,40a_{wy}$ e a_{wz} i valori r.m.s. dell'accelerazione ponderata in frequenza (in m/s^2) lungo gli assi x, y e z (ISO 2631-1: 1997). Nel caso in cui il lavoratore sia esposto a differenti valori di vibrazioni, come nel caso di impiego di più macchinari nell'arco della giornata lavorativa, o nel caso dell'impiego di uno stesso macchinario in differenti condizioni operative, l'esposizione quotidiana a vibrazioni $A(8)$, in m/s^2 , sarà ottenuta mediante l'espressione:

$$A(8) = \left[\sum_{i=1}^n A(8)_i^2 \right]^{1/2} \quad (7)$$

dove:

$A(8)_i$ è il parziale relativo all'operazione i-esima, ovvero:

$$A(8)_i = A(w)_{\max,i} (T\%_i)^{1/2} \quad (8)$$

in cui i valori di $T\%_i$ a $A(w)_{\max,i}$ sono rispettivamente il tempo di esposizione percentuale e il valore di $A(w)_{\max}$ relativi alla operazione i-esima.

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni addette ad attività lavorative che espongono a vibrazioni e il relativo esito della valutazione del rischio suddiviso in relazione al corpo intero (WBV) e al sistema mano braccio (HAV).

Nominativo del Lavoratore		Lavoratori dipendenti	
		ESITO DELLA VALUTAZIONE	
Mansione		Mano-braccio (HAV)	Corpo intero (WBV)
Aquila Salvatore			
1) Autocarro		"Non presente"	"Inferiore a 0,5 m/s ² "
2) Sonda di perforazione		"Non presente"	"Compreso tra 0,5 e 1 m/s ² "
Cutro Giuseppe			
1) Autocarro		"Non presente"	"Inferiore a 0,5 m/s ² "
2) Sonda di perforazione		"Non presente"	"Compreso tra 0,5 e 1 m/s ² "
Federico Salvatore			
1) Autocarro		"Non presente"	"Inferiore a 0,5 m/s ² "
2) Sonda di perforazione		"Non presente"	"Compreso tra 0,5 e 1 m/s ² "
Raffaele Salvatore			
1) Autocarro		"Non presente"	"Inferiore a 0,5 m/s ² "
2) Sonda di perforazione		"Non presente"	"Compreso tra 0,5 e 1 m/s ² "

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le schede di rischio che seguono, ognuna di esse rappresentativa di un gruppo omogeneo, riportano l'esito della valutazione per ogni mansione.

Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche e organizzative sono riportate nel documento della sicurezza di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione

Mansione	Scheda di valutazione
Autocarro	SCHEDA N.1 - Vibrazioni per "Operatore autocarro"
Sonda di perforazione	SCHEDA N.2 - Vibrazioni per "Operatore trivellatrice"

SCHEDA N.1 - Vibrazioni per "Operatore autocarro"

Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39 - Pag. 5

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 24 del C.P.I. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni): a) utilizzo autocarro per 60%.

Macchina o Utensile utilizzato					
Tempo lavorazione	Coefficiente di correzione	Tempo di esposizione	Livello di esposizione	Origine dato	Tipo
[%]		[%]	[m/s ²]		
1) Autocarro (generico)					
60.0	0.8	48.0	0.5	[E] - Valore tipico attrezzatura (solo PSC)	WBV
WBV - Esposizione A(8)		48.00	0.374		
Fascia di appartenenza:					
Mano-Braccio (HAV) = "Non presente"					
Corpo Intero (WBV) = "Inferiore a 0,5 m/s ² "					
Mansioni:					
Autocarro.					
Lavoratori dipendenti:					
Aquila Salvatore (Autista); Cutro Giuseppe (Manovale); Federico Salvatore (Apprendista sondatore); Raffaele Salvatore (Autista).					

SCHEDA N.2 - Vibrazioni per "Operatore trivellatrice"

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 265 del C.P.I. Torino (Fondazioni speciali - Pali trivellati): a) utilizzo trivellatrice per 65%.

Macchina o Utensile utilizzato					
Tempo lavorazione	Coefficiente di correzione	Tempo di esposizione	Livello di esposizione	Origine dato	Tipo
[%]		[%]	[m/s ²]		
1) Trivellatrice (generica)					
65.0	0.8	52.0	0.7	[E] - Valore tipico attrezzatura (solo PSC)	WBV
WBV - Esposizione A(8)		52.00	0.505		
Fascia di appartenenza:					
Mano-Braccio (HAV) = "Non presente"					
Corpo Intero (WBV) = "Compreso tra 0,5 e 1 m/s ² "					
Mansioni:					
Sonda di perforazione.					
Lavoratori dipendenti:					
Aquila Salvatore (Autista); Cutro Giuseppe (Manovale); Federico Salvatore (Apprendista sondatore); Raffaele Salvatore (Autista).					

Il presente documento è stato redatto conformemente all'art. 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i..

Naso, 17/05/2019

Firma

TRIGEO s.r.l.
 C.da Marano - 98074 NASO (ME)
 Tel. 0941 961519
 Partita IVA 01 800 660 837

ALLEGATO "D"

Comune di Rometta

Provincia di Me

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

relazione sulla valutazione del rischio derivante da agenti chimici pericolosi

(Art. 223 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

COMMITTENTE: Città Metropolitana di Messina - III Direzione Viabilità Metropolitana

CANTIERE: Località Sottocastello, Rometta (Me)

Naso, 17/05/2019

TRIGEO s.r.l.

C.da Mariano - 98074 NASO (ME)

Tel. 0941 981519

Pec: trigeo@trigeo.it

in collaborazione con

Il Responsabile del SPP

(Amministratore - Datore di Lavoro Gabriele Galipò)

per consultazione

Il Rappresentante dei Lavoratori

(Impiegato Alessandro Muscarà)

Il Medico Competente

(Dott. Linda Piscioneri)

Trigeo Srl
C/da Mariano
98074 Naso (Me)

P.P.V.
IL R.U.P.

ANALISI E VALUTAZIONE

La valutazione del rischio specifico è stata effettuata ai sensi della normativa italiana vigente:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Testo coordinato con:

- **D.L. 3 giugno 2008, n. 97**, convertito con modificazioni dalla **L. 2 agosto 2008, n. 129**;
- **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **L. 6 agosto 2008, n. 133**;
- **D.L. 30 dicembre 2008, n. 207**, convertito con modificazioni dalla **L. 27 febbraio 2009, n. 14**;
- **L. 18 giugno 2009, n. 69**;
- **L. 7 luglio 2009, n. 88**;
- **D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106**;
- **D.L. 30 dicembre 2009, n. 194**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2010, n. 25**;
- **D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 luglio 2010, n. 122**;
- **L. 4 giugno 2010, n. 96**;
- **L. 13 agosto 2010, n. 136**;
- **Sentenza della Corte costituzionale 2 novembre 2010, n. 310**;
- **D.L. 29 dicembre 2010, n. 225**, convertito con modificazioni dalla **L. 26 febbraio 2011, n. 10**;
- **D.L. 12 maggio 2012, n. 57**, convertito con modificazioni dalla **L. 12 luglio 2012, n. 101**;
- **L. 1 ottobre 2012, n. 177**;
- **L. 24 dicembre 2012, n. 228**;
- **D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 32**;
- **D.P.R. 28 marzo 2013, n. 44**;
- **D.L. 21 giugno 2013, n. 69**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 98**;
- **D.L. 28 giugno 2013, n. 76**, convertito con modificazioni dalla **L. 9 agosto 2013, n. 99**.

In particolare si è fatto riferimento al:

- **Regolamento CE n. 1272 del 16 dicembre 2008** relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Classification Labelling Packaging - CLP);
- **Circolare MLPS 30 giugno 2011** (Prot. 15/VI/0014877/MA001.A001) recante le prime indicazioni applicative da parte della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.

Premessa

In alternativa alla misurazione dell'agente chimico è possibile, e largamente praticato, l'uso di sistemi di valutazione del rischio basati su relazioni matematiche denominati algoritmi di valutazione "semplificata".

In particolare, il modello di valutazione del rischio adottato è una procedura di analisi che consente di effettuare la valutazione del rischio tramite una assegnazione di un punteggio (peso) ai vari fattori che intervengono nella determinazione del rischio (pericolosità, quantità, durata dell'esposizione presenza di misure preventive) ne determinano l'importanza assoluta o reciproca sul risultato valutativo finale.

Il Rischio R, individuato secondo il modello, quindi, è in accordo con l'art. 223, comma 1 del D.Lgs. 81/2008, che prevede la valutazione dei rischi considerando in particolare i seguenti elementi degli agenti chimici:

- le loro proprietà pericolose;
- le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal responsabile dell'immissione sul mercato tramite la relativa scheda di sicurezza predisposta ai sensi dei decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52, e 14 marzo 2003, n. 65, e successive modifiche;
- il livello, il tipo e la durata dell'esposizione;
- le circostanze in cui viene svolto il lavoro in presenza di tali agenti, compresa la quantità degli stessi;
- i valori limite di esposizione professionale o i valori limite biologici;
- gli effetti delle misure preventive e protettive adottate o da adottare;
- se disponibili, le conclusioni tratte da eventuali azioni di sorveglianza sanitaria già intraprese.

Si precisa, che i modelli di valutazione semplificata, come l'algoritmo di seguito proposto, sono da considerarsi strumenti di particolare utilità nella valutazione del rischio -in quanto rende affrontabile il percorso di valutazione ai Datori di Lavoro- per la classificazione delle proprie aziende al di sopra o al di sotto della soglia di: "Rischio irrilevante per la salute". Se, però, a seguito della valutazione è superata la soglia predetta si rende necessaria l'adozione delle misure degli art. 225, 226, 229 e 230 del D.Lgs. 81/2008 tra cui la misurazione degli agenti chimici.

Valutazione del rischio (R_{chim})

Il Rischio (R_{chim}) per le valutazioni del Fattore di rischio derivante dall'esposizione ad agenti chimici pericolosi è determinato dal prodotto del Pericolo (P_{chim}) e l'Esposizione (E), come si evince dalla seguente formula:

$$R_{chim} = P_{chim} \cdot E \quad (1)$$

Il valore dell'indice di Pericolosità (P_{chim}) è determinato principalmente dall'analisi delle informazioni sulla salute e sicurezza fornite dal produttore della sostanza o preparato chimico, e nello specifico dall'analisi delle Frasi R in esse contenute.

L'esposizione (E) che rappresenta il livello di esposizione dei soggetti nella specifica attività lavorativa è calcolato separatamente per Esposizioni inalatorie (E_{in}) o per via cutanea (E_{cu}) e dipende principalmente dalla quantità in uso e dagli effetti delle misure di prevenzione e protezione già adottate.

Inoltre, il modello di valutazione proposto si specializza in funzione della sorgente del rischio di esposizione ad agenti chimici pericolosi, ovvero a seconda se l'esposizione è dovuta dalla lavorazione o presenza di sostanze o preparati pericolosi, ovvero, dall'esposizione ad agenti chimici che si sviluppano da un'attività lavorativa (ad esempio: saldatura, stampaggio di materiali plastici, ecc.).

Nel modello il Rischio (R_{chim}) è calcolato separatamente per esposizioni inalatorie e per esposizioni cutanee:

$$R_{chim, in} = P_{chim} \cdot E_{in} \quad (1a)$$

$$R_{chim, cu} = P_{chim} \cdot E_{cu} \quad (1b)$$

E nel caso di presenza contemporanea, il Rischio (R_{chim}) è determinato mediante la seguente formula:

$$R_{chim} = \left[(R_{chim, in})^2 + (R_{chim, cu})^2 \right]^{1/2} \quad (2)$$

Gli intervalli di variazione di R_{chim} per esposizioni inalatorie e cutanee sono i seguenti:

$$0,1 \leq R_{chim, in} \leq 100 \quad (3)$$

$$0,1 \leq R_{chim, cu} \leq 100 \quad (4)$$

Ne consegue che il valore di rischio chimico R_{chim} può essere il seguente:

$$0,10 < R_{chim} < 141,42 \quad (5)$$

Ne consegue la seguente gamma di esposizioni:

Rischio	Fascia di esposizione
$R_{chim} < 0,1$	Rischio inesistente per la salute
$0,1 = R_{chim} < 15$	Rischio sicuramente "Irrilevante per la salute"
$15 = R_{chim} < 21$	Rischio "Irrilevante per la salute"
$21 = R_{chim} < 40$	Rischio superiore a "Irrilevante per la salute"
$40 = R_{chim} < 80$	Rischio rilevante per la salute
$R_{chim} > 80$	Rischio alto per la salute

Pericolosità (P_{chim})

Indipendentemente dalla sorgente di rischio, sia essa una sostanza o preparato chimico impiegato o una attività lavorativa, l'indice di Pericolosità di un agente chimico (P_{chim}) è attribuito in funzione della classificazione delle sostanze e dei preparati pericolosi stabilita dalla normativa italiana vigente.

I fattori di rischio di un agente chimico, o più in generale di una sostanza o preparato chimico, sono segnalati in frasi tipo, denominate Frasi R riportate nell'etichettatura di pericolo e nella scheda informativa in materia di sicurezza fornita dal produttore stesso.

L'indice di pericolosità (P_{chim}) è naturalmente assegnato solo per le frasi R che comportano un rischio per la salute dei lavoratori in caso di esposizione ad agenti chimici pericolosi (frasi R: 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 48, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 20/21, 20/21/22, 20/22, 21/22, 23/24, 23/24/25, 23/25, 24/25, 26/27, 26/27/28, 26/28, 27/28, 36/37, 36/37/38, 36/38, 37/38, 39/23, 39/23/24, 39/23/24/25, 39/23/25, 39/24, 39/24/25, 39/25, 39/26, 39/26/27, 39/26/27/28, 39/26/28, 39/27, 39/28, 42/43, 48/20, 48/20/21, 48/20/21/22, 48/20/22, 48/21, 48/21/22, 48/22, 48/23, 48/23/24, 48/23/24/25, 48/23/25, 48/24, 48/24/25, 48/25, 68/20, 68/20/21, 68/20/22, 68/21, 68/21/22, 68/22).

La metodologia NON è applicabile alle sostanze o ai preparati chimici pericolosi classificati o classificabili come pericolosi per la sicurezza (frasi R: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 30, 44, 14/15, 15/29), pericolosi per l'ambiente (50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 50/53, 51/53, 52/53) o per le sostanze o preparati chimici classificabili o classificati come cancerogeni o mutageni (frasi R: 40, 45, 46, 47, 49).

Pertanto, nel caso di presenza congiunta di frasi R che comportano un rischio per la salute e frasi R che comportano rischi per la sicurezza o per l'ambiente o in presenza di sostanze cancerogene o mutagene si integra la presente valutazione specifica per "la salute" con una o più valutazioni specifiche per i pertinenti pericoli.

Inoltre, è attribuito un punteggio anche per le sostanze e i preparati non classificati come pericolosi, ma che nel processo di lavorazione si trasformano o si decompongono emettendo tipicamente agenti chimici pericolosi (ad esempio nelle operazioni di

saldatura, ecc.).

Il massimo punteggio attribuibile ad una agente chimico è pari a 10 (sostanza o preparato sicuramente pericoloso) ed il minimo è pari a 1 (sostanza o preparato non classificato o non classificabile come pericoloso).

Regolamento CE n. 1272/2008 (Classification Labelling Packaging - CLP)

Così come previsto dal Regolamento (CE) n. 1272 del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e in conformità alle indicazioni esplicative in merito della Circolare MLPS 30 giugno 2011 (Prot. 15/VI/0014877/MA001.A001) le nuove indicazioni di pericolo (frasi H e EUH) di seguito elencate sono indicate in coesistenza con le vecchie frasi di rischio (frasi R).

Indicazioni di pericolo

Pericoli fisici	
H200	Esplosivo instabile.
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H202	Esplosivo; grave pericolo di proiezione.
H203	Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.
H204	Pericolo di incendio o di proiezione.
H205	Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio.
H220	Gas altamente infiammabile
H221	Gas infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H223	Aerosol infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H240	Rischio di esplosione per riscaldamento.
H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H250	Spontaneamente infiammabile all'aria.
H251	Autoriscaldante; può infiammarsi.
H252	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H270	Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H281	Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.

Pericoli per la salute	
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se malato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H360D	Può nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Pericoli per l'ambiente

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni supplementari sui pericoli

Proprietà fisiche

EUH 001	Esplosivo allo stato secco.
EUH 006	Esplosivo a contatto con l'aria.
EUH 014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH 018	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
EUH 019	Può formare perossidi esplosivi.
EUH 044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Proprietà pericolose per la salute

EUH 029	A contatto con l'acqua libera un gas tossico.
EUH 031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH 032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
EUH 066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH 070	Tossico per contatto oculare.
EUH 071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Proprietà pericolose per l'ambiente

EUH 059	Pericoloso per lo strato di ozono.
EUH 201	Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini.
EUH 201A	Attenzione! Contiene piombo.
EUH 202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
EUH 203	Contiene Cromo (VI). Può provocare una reazione allergica.
EUH 204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH 205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
EUH 206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
EUH 207	Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza.
EUH 208	Contiene < denominazione della sostanza sensibilizzante >. Può provocare una reazione allergica.
EUH 209	Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso.
EUH 209A	Può diventare infiammabile durante l'uso.
EUH 210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH 401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NOTA: Le indicazioni di pericolo introdotti dal Regolamento CLP non sono sempre riconducibili in automatico alle vecchie frasi R.

Esposizione per via inalatoria ($E_{in,sost}$) da sostanza o preparato

L'indice di Esposizione per via inalatoria di una sostanza o preparato chimico ($E_{in,sost}$) è determinato come prodotto tra l'indice di esposizione potenziale (E_p), agli agenti chimici contenuti nelle sostanze o preparati chimici impiegati, e il fattore di distanza (F_d), indicativo della distanza dei lavoratori dalla sorgente di rischio.

$$E_{in,sost} = E_p \cdot F_d \quad (6)$$

L'Esposizione potenziale (E_p) è una funzione a cinque variabili, risolta mediante un sistema a matrici di progressive. L'indice risultante può assumere valori compresi tra 1 e 10, a seconda del livello di esposizione determinato mediante la matrice predetta.

Livello di esposizione		Esposizione potenziale (E_p)
A.	Basso	1
B.	Moderato	3
C.	Rilevante	7
D.	Alto	10

Il Fattore di distanza (F_d) è un coefficiente riduttore dell'indice di esposizione potenziale (E_p) che tiene conto della distanza del lavoratore dalla sorgente di rischio. I valori che può assumere sono compresi tra $f_d = 1,00$ (distanza inferiore ad un metro) a $f_d = 0,10$ (distanza maggiore o uguale a 10 metri).

Distanza dalla sorgente di rischio chimico		Fattore di distanza (F_d)
A.	Inferiore ad 1 m	1,00
B.	Da 1 m a inferiore a 3 m	0,75
C.	Da 3 m a inferiore a 5 m	0,50
D.	Da 5 m a inferiore a 10 m	0,25
E.	Maggiore o uguale a 10 m	0,10

Determinazione dell'Indice di Esposizione potenziale (E_p)

L'indice di Esposizione potenziale (E_p) è determinato risolvendo un sistema di quattro matrici progressive che utilizzano come dati di ingresso le seguenti cinque variabili:

- Proprietà chimico fisiche
- Quantitativi presenti
- Tipologia d'uso
- Tipologia di controllo
- Tempo d'esposizione

Le prime due variabili, "Proprietà chimico fisiche" delle sostanze e dei preparati chimici impiegati (stato solido, nebbia, polvere fine, liquido a diversa volatilità o stato gassoso) e dei "Quantitativi presenti" nei luoghi di lavoro, sono degli indicatori di "propensione" dei prodotti impiegati a rilasciare agenti chimici aerodispersi.

Le ultime tre variabili, "Tipologia d'uso" (sistema chiuso, inclusione in matrice, uso controllato o uso dispersivo), "Tipologia di controllo" (contenimento completo, aspirazione localizzata, segregazione, separazione, ventilazione generale, manipolazione diretta) e "Tempo d'esposizione", sono invece degli indicatori di "compensazione", ovvero, che limitano la presenza di agenti aerodispersi.

Matrice di presenza potenziale

La prima matrice è una funzione delle variabili "Proprietà chimico-fisiche" e "Quantitativi presenti" dei prodotti chimici impiegati e restituisce un indicatore (crescente) della presenza potenziale di agenti chimici aerodispersi su quattro livelli.

1. Bassa
2. Moderata
3. Rilevante
4. Alta

I valori della variabile "Proprietà chimico fisiche" sono ordinati in ordine crescente relativamente alla possibilità della sostanza di rendersi disponibile nell'aria, in funzione della volatilità del liquido e della ipotizzabile o conosciuta granulometria delle polveri.

La variabile "Quantità presente" è una stima della quantità di prodotto chimico presente e destinato, con qualunque modalità, all'uso nell'ambiente di lavoro.

Quantitativi presenti		Matrice di presenza potenziale				
		A.	B.	C.	D.	E.
Proprietà chimico fisiche		Inferiore di 0,1 kg	Da 0,1 kg a inferiore di 1 kg	Da 1 kg a inferiore di 10 kg	Da 10 kg a inferiore di 100 kg	Maggiore o uguale di 100 kg
A.	Stato solido	1. Bassa	1. Bassa	1. Bassa	2. Moderata	2. Moderata
B.	Nebbia	1. Bassa	1. Bassa	1. Bassa	2. Moderata	2. Moderata
C.	Liquido a bassa volatilità	1. Bassa	2. Moderata	3. Rilevante	3. Rilevante	4. Alta
D.	Polvere fine	1. Bassa	3. Rilevante	3. Rilevante	4. Alta	4. Alta
E.	Liquido a media volatilità	1. Bassa	3. Rilevante	3. Rilevante	4. Alta	4. Alta
F.	Liquido ad alta volatilità	1. Bassa	3. Rilevante	3. Rilevante	4. Alta	4. Alta
G.	Stato gassoso	2. Moderata	3. Rilevante	4. Alta	4. Alta	4. Alta

Matrice di presenza effettiva

La seconda matrice è una funzione dell'indicatore precedentemente determinato, "Presenza potenziale", e della variabile "Tipologia d'uso" dei prodotti chimici impiegati e restituisce un indicatore (crescente) della presenza effettiva di agenti chimici aerodispersi su tre livelli.

1. Bassa
2. Media
3. Alta

I valori della variabile "Tipologia d'uso" sono ordinati in maniera decrescente relativamente alla possibilità di dispersione in aria di agenti chimici durante la lavorazione.

Matrice di presenza effettiva

Tipologia d'uso		A.	B.	C.	D.
Livello di Presenza potenziale		Sistema chiuso	Inclusione in matrice	Uso controllato	Uso dispersivo
1.	Bassa	1. Bassa	1. Bassa	1. Bassa	2. Media
2.	Moderata	1. Bassa	2. Media	2. Media	3. Alta
3.	Rilevante	1. Bassa	2. Media	3. Alta	3. Alta
4.	Alta	2. Media	3. Alta	3. Alta	3. Alta

Matrice di presenza controllata

La terza matrice è una funzione dell'indicatore precedentemente determinato, "Presenza effettiva", e della variabile "Tipologia di controllo" dei prodotti chimici impiegati e restituisce un indicatore (crescente) su tre livelli della presenza controllata, ovvero, della presenza di agenti chimici aerodispersi a valle del processo di controllo della lavorazione.

1. Bassa
2. Media
3. Alta

I valori della variabile "Tipologia di controllo" sono ordinati in maniera decrescente relativamente alla possibilità di dispersione in aria di agenti chimici durante la lavorazione.

Matrice di presenza controllata

Tipologia di controllo		A.	B.	C.	D.	E.
Livello di Presenza effettiva		Contenimento completo	Aspirazione localizzata	Segregazione Separazione	Ventilazione generale	Manipolazione diretta
1.	Bassa	1. Bassa	1. Bassa	1. Bassa	2. Media	2. Media
2.	Media	1. Bassa	2. Media	2. Media	3. Alta	3. Alta
3.	Alta	1. Bassa	2. Media	3. Alta	3. Alta	3. Alta

Matrice di esposizione potenziale

La quarta e ultima matrice è una funzione dell'indicatore precedentemente determinato, "Presenza controllata", e della variabile "Tempo di esposizione" ai prodotti chimici impiegati e restituisce un indicatore (crescente) su quattro livelli della esposizione potenziale dei lavoratori, ovvero, di intensità di esposizione indipendente dalla distanza dalla sorgente di rischio chimico.

1. Bassa
2. Moderata
3. Rilevante
4. Alta

La variabile "Tempo di esposizione" è una stima della massima esposizione temporale del lavoratore alla sorgente di rischio su base giornaliera, indipendentemente dalla frequenza d'uso del prodotto su basi temporali più ampie.

Matrice di esposizione potenziale

Tempo d'esposizione		A.	B.	C.	D.	E.
Livello di Presenza controllata		Inferiore a 15 min	Da 15 min a inferiore a 2 ore	Da 2 ore a inferiore di 4 ore	Da 4 ore a inferiore a 6 ore	Maggiore o uguale a 6 ore
1.	Bassa	1. Bassa	1. Bassa	2. Moderata	2. Moderata	3. Rilevante
2.	Media	1. Bassa	2. Moderata	3. Rilevante	3. Rilevante	4. Alta
3.	Alta	2. Moderata	3. Rilevante	4. Alta	4. Alta	4. Alta

Esposizione per via inalatoria ($E_{in,lv}$) da attività lavorativa

L'indice di Esposizione per via inalatoria di un agente chimico derivante da un'attività lavorativa ($E_{in,lv}$) è una funzione di tre variabili, risolta mediante un sistema a matrici di progressive. L'indice risultante può assumere valori compresi tra 1 e 10, a seconda del livello di esposizione determinato mediante la matrice predetta.

Livello di esposizione		Esposizione ($E_{in,lv}$)
A.	Basso	1
B.	Moderato	3
C.	Rilevante	7
D.	Alto	10

Il sistema di matrici adottato è una versione modificata del sistema precedentemente analizzato al fine di tener conto della peculiarità dell'esposizione ad agenti chimici durante le lavorazioni e i dati di ingresso sono le seguenti tre variabili:

- Quantitativi presenti
- Tipologia di controllo

- Tempo d'esposizione

Matrice di presenza controllata

La matrice di presenza controllata tiene conto della variabile "Quantitativi presenti" dei prodotti chimici e impiegati e della variabile "Tipologia di controllo" degli stessi e restituisce un indicatore (crescente) della presenza effettiva di agenti chimici aerodispersi su tre livelli.

1. Bassa
2. Media
3. Alta

Tipologia di controllo		Matrice di presenza controllata			
		A.	B.	C.	D.
Quantitativi presenti		Contenimento completo	Aspirazione controllata	Segregazione Separazione	Ventilazione generale
1.	Inferiore a 10 kg	1. Bassa	1. Bassa	1. Bassa	2. Media
2.	Da 10 kg a inferiore a 100 kg	1. Bassa	2. Media	2. Media	3. Alta
3.	Maggiore o uguale a 100 kg	1. Bassa	2. Media	3. Alta	3. Alta

Matrice di esposizione inalatoria

La matrice di esposizione è una funzione dell'indicatore precedentemente determinato, "Presenza controllata", e della variabile "Tempo di esposizione" ai fumi prodotti dalla lavorazione e restituisce un indicatore (crescente) su quattro livelli della esposizione per inalazione.

1. Bassa
2. Moderata
3. Rilevante
4. Alta

La variabile "Tempo di esposizione" è una stima della massima esposizione temporale del lavoratore alla sorgente di rischio su base giornaliera.

Tempo d'esposizione		Matrice di esposizione inalatoria				
		A.	B.	C.	D.	E.
Livello di Presenza controllata		Inferiore a 15 min	Da 15 min a inferiore a 2 ore	Da 2 ore a inferiore di 4 ore	Da 4 ore a inferiore a 6 ore	Maggiore o uguale a 6 ore
1.	Bassa	1. Bassa	1. Bassa	2. Moderata	2. Moderata	3. Rilevante
2.	Media	1. Bassa	2. Moderata	3. Rilevante	3. Rilevante	4. Alta
3.	Alta	2. Moderata	3. Rilevante	4. Alta	4. Alta	4. Alta

Esposizione per via cutanea (E_{cu})

L'indice di Esposizione per via cutanea di un agente chimico (E_{cu}) è una funzione di due variabili, "Tipologia d'uso" e "Livello di contatto", ed è determinato mediante la seguente matrice di esposizione.

Livello di contatto		Matrice di esposizione cutanea			
		A.	B.	C.	D.
Tipologia d'uso		Nessun contatto	Contatto accidentale	Contatto discontinuo	Contatto esteso
1.	Sistema chiuso	1. Bassa	1. Bassa	2. Moderata	3. Rilevante
2.	Inclusione in matrice	1. Bassa	2. Moderata	2. Moderata	3. Rilevante
3.	Uso controllato	1. Bassa	2. Moderata	3. Rilevante	4. Alta
3.	Uso dispersivo	1. Bassa	3. Rilevante	3. Rilevante	4. Alta

L'indice risultante può assumere valori compresi tra 1 e 10, a seconda del livello di esposizione determinato mediante la matrice predetta.

Livello di esposizione	Esposizione cutanea (E_{cu})
A. Basso	1
B. Moderato	3
C. Rilevante	7
D. Alto	10

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Di seguito è riportato l'elenco delle mansioni addette ad attività lavorative che espongono ad agenti chimici e il relativo esito della valutazione del rischio.

Lavoratori dipendenti

Nominativo del Lavoratore	
Mansione	ESITO DELLA VALUTAZIONE
Aquila Salvatore	
1) Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio	Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".
Cutro Giuseppe	
1) Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio	Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".
Federico Salvatore	
1) Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio	Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".
Raffaele Salvatore	
1) Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio	Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le seguenti schede di valutazione del rischio chimico riportano l'esito della valutazione eseguita per singola attività lavorativa con l'individuazione delle mansioni addette, delle sorgenti di rischio e la relativa fascia di esposizione. Le eventuali disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, all'informazione e formazione, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e alle misure tecniche e organizzative sono riportate nel documento della sicurezza di cui il presente è un allegato.

Tabella di correlazione Mansione - Scheda di valutazione

Mansione	Scheda di valutazione
Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio	SCHEDA N.1

SCHEDA N.1

Attività in cui sono impiegati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa.

Sorgente di rischio					
Pericolosità della sorgente	Esposizione inalatoria	Rischio inalatorio	Esposizione cutanea	Rischio cutaneo	Rischio chimico
[Pchim]	[Echim,in]	[Rchim,in]	[Echim,cu]	[Rchim,cu]	[Rchim]
1) Sostanza utilizzata					
1.00	3.00	3.00	3.00	3.00	4.24
Fascia di appartenenza:					
Rischio sicuramente: "Irrilevante per la salute".					
Mansioni:					
Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chidatura in acciaio.					
Lavoratori dipendenti:					

Sorgente di rischio					
Pericolosità della sorgente	Esposizione inalatoria	Rischio inalatorio	Esposizione cutanea	Rischio cutaneo	Rischio chimico
[Pchim]	[Echim,in]	[Rchim,in]	[Echim,cu]	[Rchim,cu]	[Rchim]
Aquila Salvatore (Autista); Cubro Giuseppe (Manovale); Federico Salvatore (Apprendista sondatore); Raffaele Salvatore (Autista).					

Dettaglio delle sorgenti di rischio:

1) Sostanza utilizzata

Pericolosità (P_{chim}):

R ---. Sostanze e preparati non classificati pericolosi e non contenenti nessuna sostanza pericolosa = 1.00.

Esposizione per via inalatoria (E_{chim,ia}):

- Proprietà chimico fisiche: Polvere fine;
- Quantitativi presenti: Da 1 Kg a inferiore di 10 Kg;
- Tipologia d'uso: Uso controllato;
- Tipologia di controllo: Ventilazione generale;
- Tempo d'esposizione: Inferiore di 15 min;
- Distanza dalla sorgente: Inferiore ad 1 m.

Esposizione per via cutanea (E_{chim,ca}):

- Livello di contatto: Contatto accidentale;
- Tipologia d'uso: Uso controllato.

Il presente documento è stato redatto conformemente all'art. 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i..

Naso, 17/05/2019

Firma

TRIGEO s.r.l.
 C.de Mariano - 98074 NASO (ME)
 Tel. 0941 961519
 Partita IVA 01 800 660 837

Comune di Rometta
Provincia di Me

DOCUMENTO PER L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI

OGGETTO: Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - O.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B15000440001 - CIG: 7714034E39

COMMITTENTE: Città Metropolitana di Messina - III Direzione Viabilità Metropolitana

CANTIERE: Località Sottocastello, Rometta (Me)

Naso, 15/05/2019

Impresa
TRIGEO s.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
~~(Partita IVA 07 000 600 637)~~

Trigeo Srl
C/da Mariano
98074 Naso (Me)

Riprofilatura del terreno

La fase prevede: preparazione, delimitazione e sgombero dell'area, predisposizione di eventuali opere provvisorie, riprofilatura delle pareti del pendio mediante eliminazione di elementi costituenti immediato pericolo per l'incolumità.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla riprofilatura del terreno;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla riprofilatura del terreno;

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Scivolamenti, cadute a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Andatoie e Passerelle;
- c) Martello demolitore pneumatico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre; Scivolamenti, cadute a livello.

Perforazione a rotazione a distruzione di nucleo

La perforazione a rotazione a distruzione di nucleo consente di realizzare fori di sondaggio nei quali eseguire prove e/o installare strumentazione di vario genere e tipo.

Macchine utilizzate:

- 1) Sonda di perforazione.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore per "Operatore trivellatrice"; Vibrazioni per "Operatore trivellatrice".

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla perforazione a rotazione a distruzione di nucleo;

Addetto alla perforazione a rotazione a distruzione di nucleo. La realizzazione di fori a distruzione di nucleo è eseguita tenendo conto di quanto prescritto per le prove o la strumentazione per cui il foro è realizzato.

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla perforazione a rotazione a distruzione di nucleo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza con suola antiscivolo e imperforabile e puntale d'acciaio; **d)** otoprotettori; **e)** mascherina con filtro antipolvere; **f)** indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
- b) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Indagini geotecniche e prelievo di campioni

Acquisizione delle carote (trasporto e smontaggio carotiere, catalogazione, paraffinatura e confezionamento dei campioni indisturbati) e avviamento al trasporto in laboratorio per prove geotecniche.

Macchine utilizzate:

- 1) Sonda di perforazione.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore per "Operatore trivellatrice"; Vibrazioni per "Operatore trivellatrice".

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'acquisizione di carote;

Addetto all'acquisizione delle carote (trasporto e smontaggio carotiere, catalogazione, paraffinatura e confezionamento dei

campioni indisturbati) e avviamento al trasporto in laboratorio per prove geotecniche.

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'acquisizione di carote;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza con suola antiscivolo e impermeabile e puntale d'acciaio; d) otoprotettori; e) mascherina con filtro antipolvere; f) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni

Posizionamento nel terreno (in perforazioni eseguite allo scopo) di tiranti in acciaio, solidarizzazione della stessa mediante iniezioni di miscela cementizia e applicazione finale di una forza di precompressione.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al posizionamento e solidarizzazione di chiodatura in acciaio;
Addetto al posizionamento nel terreno (in perforazioni eseguite allo scopo) di chiodatura in acciaio, solidarizzazione della stessa mediante iniezioni di miscela cementizia e applicazione finale di una forza di precompressione.

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) occhiali a tenuta; d) mascherina antipolvere; e) stivali di sicurezza.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Chimico;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto.

Valutazione della portanza del tirante

Esecuzione della valutazione della portanza del tirante. La prova viene eseguita mediante martinetto idraulico e consiste in un doppio ciclo di carico e scarico, registrando i valori del carico e del cedimento corrispondente.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alle indagini geotecniche mediante carichi statici;
Addetto alle indagini geotecniche mediante carichi statici.

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alle indagini geotecniche mediante carichi statici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza con suola antiscivolo e impermeabile e puntale d'acciaio; d) otoprotettori; e) mascherina con filtro antipolvere; f) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle;
b) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Smobilizzo del cantiere

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della revinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore per "Operatore autocarro"; Vibrazioni per "Operatore autocarro".

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto.

RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

Elenco dei rischi:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Chimico;
- 4) Rumore;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Vibrazioni.

RISCHIO: "Caduta dall'alto"

Descrizione del Rischio:

Lesioni a causa di cadute dall'alto per perdita di stabilità dell'equilibrio dei lavoratori, in assenza di adeguate misure di prevenzione, da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni;

Prescrizioni Esecutive:

Nei lavori in quota, ogni qualvolta non siano attuabili le misure di prevenzione e protezione collettiva, si devono utilizzare dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/sgolitori automatici di fune di trattenuta; sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.

RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Smobilizzo del cantiere;

RISCHIO: Chimico

Descrizione del Rischio:

Attività in cui sono impiegati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni;

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

RISCHIO: Rumore

Descrizione del Rischio:

Attività con esposizione dei lavoratori a rumore. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, dispositivi di protezione individuale, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle macchine:** Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **b)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

- b) **Nelle macchine:** Autocarro;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **b)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

RISCHIO: "Scivolamenti, cadute a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Riprofilatura del terreno;

RISCHIO: Vibrazioni

Descrizione del Rischio:

Attività con esposizione dei lavoratori a vibrazioni. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle macchine:** Sonda di perforazione;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al

Indagini geognostiche, prove di laboratorio, rilievo topografico, geomeccanico e geostrutturale, dei "lavori urgenti per la realizzazione di opere di contenimento e protezione di un tratto di versante a monte della S.P. 54 in località Sottocastello. Cod ME 124 - D.C.D.P.C. 257/2015. CUP: J57B1500040001 - CIG: 7714034E39 - Pag. 6

minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate devono: **a)** essere adeguate al lavoro da svolgere; **b)** essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; **c)** produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; **d)** essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità, dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore), sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (parte seduta del lavoratore).

b) Nelle macchine: Autocarro;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco degli attrezzi:

- 1) Andatoie e Passerelle;
- 2) Andatoie e Passerelle;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Attrezzi manuali;
- 5) Martello demolitore pneumatico;
- 6) Scala semplice;
- 7) Scala semplice.

Andatoie e Passerelle

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Andatoie e Passerelle: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore andatoie e passerelle;

Andatoie e Passerelle

Le andatoie e le passerelle sono opere provvisorie predisposte per consentire il collegamento di posti di lavoro collocati a quote differenti o separati da vuoti, come nel caso di scavi in trincea o ponteggi.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Andatoie e Passerelle: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Istruzioni per gli addetti: 1) verificare la stabilità e la completezza delle passerelle o andatoie, con particolare riguardo alle tavole che compongono il piano di calpestio ed ai parapetti; 2) verificare la completezza e l'efficacia della protezione verso il vuoto (parapetto con arresto al piede); 3) non sovraccaricare passerelle o andatoie con carichi eccessivi; 4) verificare di non dover movimentare manualmente carichi superiori a quelli consentiti; 5) segnalare al responsabile del cantiere eventuali non rispondenze a quanto indicato.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 130.

- 2) DPI: utilizzatore andatoie e passerelle;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) guanti; c) indumenti protettivi.

Attrezzi manuali

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Attrezzi manuali: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Attrezzi manuali

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

Rischi generati dall'uso dell'Attezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attezzo:

- 1) Attrezzi manuali: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) controllare che l'utensile non sia deteriorato; 2) sostituire i manici che presentino incrinature o scheggiature; 3) verificare il corretto fissaggio del manico; 4) selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego; 5) per punte e scalpelli utilizzare idonei paracolpi ed eliminare le schiavature dalle impugnature.

Durante l'uso: 1) impugnare saldamente l'utensile; 2) assumere una posizione corretta e stabile; 3) distanziare adeguatamente gli altri lavoratori; 4) non utilizzare in maniera impropria l'utensile; 5) non abbandonare gli utensili nei passaggi ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto; 6) utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.

Dopo l'uso: 1) pulire accuratamente l'utensile; 2) riporre correttamente gli utensili; 3) controllare lo stato d'uso dell'utensile.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Titolo III, Capo 1; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Allegato 6.

- 2) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) guanti.

Martello demolitore pneumatico

Rischi generati dall'uso dell'Attezzo:

- 1) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Scivolamenti, cadute a livello;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attezzo:

- 1) Martello demolitore pneumatico: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore martello demolitore pneumatico;

Scala semplice

La scala semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdruciuolo alle estremità inferiori dei due montanti o di elementi di trattenuta o di appoggi antisdruciuolevoli alle estremità superiori.

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) la scala deve sporgere a sufficienza oltre il piano di accesso (è consigliabile che tale sporgenza sia di almeno 1 m), curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato); 2) le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra; 3) le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisoriale (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto; 4) la

scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza; 5) è vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti; 6) le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione; 7) il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso: 1) le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona; 2) durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala; 3) evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo; 4) la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare; 5) quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala; 6) la salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

Dopo l'uso: 1) controllare periodicamente lo stato di conservazione delle scale provvedendo alla manutenzione necessaria; 2) le scale non utilizzate devono essere conservate in un luogo riparato dalle intemperie e, possibilmente, sospese ad appositi ganci; 3) segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 113.

2) DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti.

Scala semplice

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;

MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco delle macchine:

- 1) Autocarro;
- 2) Sonda di perforazione.

Autocarro

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
Attività con esposizione dei lavoratori a rumore. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, dispositivi di protezione individuale, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;
Attività con esposizione dei lavoratori a vibrazioni. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Autocarro: misure preventive e protettive;
- 2) DPI: operatore autocarro;

Sonda di perforazione

La sonda di perforazione è una macchina operatrice utilizzata normalmente per l'esecuzione di perforazioni subverticali e suborizzontali adottando sistemi a rotazione e/o rototrocensione.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Getti, schizzi;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
Attività con esposizione dei lavoratori a rumore. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, dispositivi di protezione individuale, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;
Attività con esposizione dei lavoratori a vibrazioni. Per tutti i dettagli inerenti l'analisi del rischio (schede di valutazione, ecc) si rimanda al documento di valutazione specifico.

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Sonda di perforazione: misure preventive e protettive;
Prescrizioni Esecutive:
Prima dell'uso: 1) verificare le connessioni tra i tubi di alimentazione e la macchina; 2) verificare l'efficienza del dispositivo di comando; 3) verificare l'efficienza della cuffia antirumore; 4) segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato.
Durante l'uso: 1) non intralciare i passaggi con le tubazioni; 2) fissare adeguatamente il supporto; 3) impugnare saldamente la macchina; 4) adottare una posizione di lavoro stabile; 5) perforare ad umido o con captazione delle polveri; 6) interrompere le alimentazioni nelle pause di lavoro e scaricare l'aria residua del perforatore; 7) segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.
Dopo l'uso: 1) interrompere le alimentazioni di aria e acqua; 2) disattivare il compressore e scaricarlo; 3) scaricare e scollegare i tubi controllandone l'integrità; 4) mantenere in perfetta efficienza la macchina curandone la pulizia.
Riferimenti Normativi:
D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Titolo III, Capo 1; D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, Allegato 6.
- 2) DPI: operatore sonda di perforazione;
Prescrizioni Organizzative:
Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) ottoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi.

Naso, 15/05/2019

Firma

TRIGEO s.r.l.
C.da Marano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

INDICE

• Perforazione a rotazione a distruzione di nucleo	pag.	<u>2</u>
• Indagini geotecniche e prelievo di campioni	pag.	<u>2</u>
• Posizionamento e solidarizzazione di tiranti per il consolidamento di terreni	pag.	<u>3</u>
• Valutazione della portanza del tirante	pag.	<u>3</u>
• Smobilizzo del cantiere	pag.	<u>3</u>
Rischi individuati nelle lavorazioni e relative misure preventive e protettive.	pag.	<u>5</u>
Attrezzature utilizzate nelle lavorazioni	pag.	<u>8</u>
Macchine utilizzate nelle lavorazioni	pag.	<u>11</u>

afes

consorzio alta formazione e sicurezza

aifes

ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI ED ESPERTI IN SICUREZZA SUL LAVORO

CIR DHG727 - DDC 3987 DEL 22/07/2016
Accreditamento Assessorato Salute,
DASOE/Servizio2 EN_165 DEL 29.08.2017



REGIONE DELIA

Sede Nazionale Via Giacomo Trevis 68 - 00147 Roma Consorzio di Alta Formazioni e Sicurezza Afes P.I. 01955850662 | Numero Verde: 800146668 |

email: afesnazionale@pec.it

ATTESTATO DI FREQUENZA CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Rilasciato al termine del corso per
**CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPD DATORE DI LAVORO RISCHIO ALTO
(E-LEARNING)**

[Art.34 comma 2 e 3 D.Lgs 81/08 e CSR/223 del 21/12/2011, Accordo Stato Regioni del 07/07/16, All.V]

Erogato da: **A.I.F.E.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI ED ESPERTI IN SICUREZZA** su piattaforma per la formazione a distanza, con garanzia della tracciabilità degli accessi e del servizio di tutoraggio ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 07/07/16, All.V All. II

Periodo formativo: da 05/11/2018 a 22/11/2018 - Durata: **14 Ore**

Codice Ateco: **43.13**

CONFERITO A

GALIPO' GABRIELE

Nata/o a **CAPO D'ORLANDO** il **20/02/1965**

c.f. **GLPGRL65B20B666K**

Mansione: **DATORE DI LAVORO**

Responsabile Scientifico del Corso: Dott.ssa Arianna De Paolis

Tutor Contenuto: Dott. Marco D'Aurelio

Tutor di Processo: Dario Mami

Roma, 22 Novembre 2018

Presidente del Consorzio

Dott.ssa Arianna De Paolis

Protocollo **D285BDB2EC806B1A9D54BB41500436CD** - Il presente attestato e' valido solo se e' verificato il codice identificativo **DC18B0CF20A719F71E111F01268E8513**. Ogni falsificazione verra' denunciata alla competente Autorita' Giudiziaria.

La richiesta preventiva di collaborazione, ai sensi dell'art 37, comma 12 d.lgs. 81/08 e CSR 221/2011 e' stata assolta con

enBIC
sicurezza
ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE
CONFEDERALE

ENBIMS
SICUREZZA
ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE CONFEDERALE

IL DOCUMENTO PROGETTUALE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTESTATO.
IL DOCUMENTO FIRMATO IN OGNI SUA PARTE DOVRA' ESSERE ALLEGATO AL PRESENTE ATTESTATO

DOCUMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DEL CORSO

AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO. RISCHIO ALTO **14 ORE**

PROGRAMMA DEL CORSO

4 MODULI

- Modulo 1:** Modulo Normativo
- Modulo 2:** Gestione ed organizzazione della Sicurezza
- Modulo 3:** Modulo Tecnico. Individuazione e valutazione dei rischi
- Modulo 4:** Formazione e consultazione dei lavoratori

Argomenti trattati:

Approfondimenti tecnici - organizzativi e giuridico normativi
 Sistemi di gestione e processi organizzativi
 Modelli di organizzazione e i sistemi di gestione
 Art. 30 del D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 231/01
 Codice etico e sistema disciplinare
 La rilevazione dei mancati infortuni
 La compilazione di procedure di lavoro
 Fattori di rischio per la salute - Agenti chimici - Etichettatura
 Agenti cancerogeni - Agenti biologici - Agenti fisici
 Rumore - Vibrazioni - CEM - ROA - Strutture
 Attrezzature - impianti elettrici - Sostanze pericolose
 Incendio ed esplosioni
 Fonti di rischio, compresi rischi di tipo ergonomico;
 Organizzazione del lavoro - Fattori psicologici
 Fattori ergonomici - Condizioni di lavoro difficili
 Tutela delle donne lavoratrici
 Tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori
 in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 Le competenze relazionali
 Principi di comunicazione
 Metodi, tecniche e strumenti della comunicazione
 Tecniche comunicative efficaci per la sicurezza
 Gestione della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro
 Le tecniche di negoziazione e di problem solving

IL CORSO VERRÀ SVOLTO IN MODALITÀ E-LEARNING ASINCRONA CON POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DI FORUM CHAT E CLASSI VIRTUALI.

IL CORSO PRESENTA QUATTRO MODULI DI LAVORO ED HA DURATA COMPLESSIVA DI ALMENO 14 ORE AL TERMINE DELLE QUALI VERRÀ SVOLTO IL TEST FINALE IN MODALITÀ FAD.

IL CORSO SARÀ FRUIBILE PER 3 MESI DALLA DATA DI ATTIVAZIONE.

PROFILI DI COMPETENZE PER LA GESTIONE DIDATTICA E TECNICA

RESPONSABILE/COORDINATORE SCIENTIFICO: DOTT.SSA ARIANNA DE PAOLIS

Profilo professionale che cura l'articolazione dei contenuti garantendo la coerenza e l'efficacia didattica del percorso formativo. Esperto con esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013.

TUTOR DI CONTENUTO: DOTT. MARCO D'AURELIO

Esperto dei contenuti assicura il supporto scientifico di assistenza ai discenti per l'apprendimento dei contenuti, fornendo chiarimenti ed approfondimenti. Esperto in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013.

TUTOR DI PROCESSO: (TUTOR DELLA SEDE TERRITORIALE)

Esperto che gestisce le attività relative alla piattaforma facilitando l'accesso ai diversi ambienti didattici, monitorando e valutando l'efficacia delle soluzioni adottate per la fruizione dei contenuti.

SVILUPPATORE PIATTAFORMA: BRUNO BENTENUTO

Profilo professionale che organizza gli elementi tecnici e metodologici garantendo le attività di gestione tecnica della piattaforma.

SPECIFICHE DI CARATTERE TECNICO

La tipologia corsuale in fad, risponde alle seguenti caratteristiche:

- I moduli delle lezioni sono realizzati in conformità al modello internazionale SCORM, attraverso la piattaforma LMS E-front.
- Monitoraggio delle attività didattiche di ciascun utente
- Certificazione delle attività del discente
- Tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata
- Tracciabilità delle singole unità didattiche
- Regolarità e progressività di utilizzo del sistema da parte del discente
- Svolgimento di prove intermedie e finali in modalità *e-learning*
- Credenziali di accesso inserite direttamente dal discente

ALTRE INFORMAZIONI: Ai fini dell'accesso al Corso non sono richiesti requisiti particolari. L'iscrizione avverrà attraverso una scheda di iscrizione predisposta dalle sedi territoriali Aifes e conforme alla normativa sul trattamento dei dati personali.

Requisiti Tecnici della Piattaforma: Per accedere alla piattaforma come cliente non è necessaria l'installazione di alcun software.

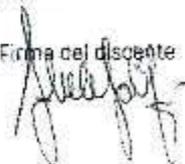
È sufficiente un pc dotato dei seguenti requisiti di sistema (consigliati):

- Sistemi Operativi Supportati: Windows 98, XP, 2000; Mac Os, Linux, Pocket PC 2003
- Browser: qualsiasi browser web con plug-in Adobe Flash Player
- Connessione a Internet: 56K, ADSL (consigliato), LAN
- Monitor: Risoluzione minima consigliata 1024x768
- Scheda audio: full duplex
- RAM: 128 Mb
- Computer e processore: PC classe Pentium III o superiore.

Per presa visione ed accettazione:

Nome e Cognome del discente
GABRIELE SACCO

Firma del discente



afes

aifese

ASSOCIAZIONE ITALIANI FORMATORI ESPERTI IN SICUREZZA SUL LAVORO

CIR DHG727 - DDG 3987 DEL 22/07/2016
Accreditamento Assessorato Salute.
DASOE/Servizio2 EN_185 DEL 29.08.2017



REGIONE SICILIA

consorzio alta formazione e sicurezza

Consorzio di Alta Formazione e Sicurezza Afes - Sede Nazionale Via Giacomo Trevis 88 - 00147 Roma
P.I. 01955850662 | Numero Verde: 800146668 | email: afesnazionale@pec.it
Sede Regionale Siciliana Via Giuseppe Saragat 12, Piazza Armerina (EN)

ATTESTATO DI FREQUENZA CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Rilasciato al termine del corso per
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA / RLS- AGGIORNAMENTO
(art.37, comma 6 ed 11 del D.lgs.81/08 e Nuovo Accordo Stato Regioni 07/07/2016 All V)

Sede del corso: Via C.Antica 648/A 98071 Capo D'Orlando (ME)
Periodo formativo: da 18/07/2018 a 18/07/2018 - Durata: 4 ore

CONFERITO A
ALESSANDRO MUSCARA'

Nata/o a PATTI il 30/04/1992
c.f. MSCLSN92D30G377S

Il Presidente A.F.E.S.

Roma, 24/07/2018

*Il Responsabile del Progetto Formativo:



Progressivo I/IME2018/EN_185 - Protocollo C677-059455-276043

Il presente attestato e' valido solo se e' verificato il codice identificativo 677-69519-276043-2b42701541a720aa.
Ogni falsificazione verra' denunciata alla competente Autorita' Giudiziaria.

La richiesta preventiva di collaborazione, ai sensi dell'art 37, comma 12 d.lgs. 81/08 e
CSR 221/2011 e' stata assolta con

enBIC
sicurezza
ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE
CONFEDERALE

ENBIMS
SICUREZZA
ORGANISMO PARITETICO NAZIONALE CONFEDERALE

afes

aifes

ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI ESPERTI IN SICUREZZA SUL LAVORO

CIR 046727 - DDG 3987 DEL 22/07/2016
Accreditamento Assessorato Salute.
DASOE/Servizio2 EN_185 DEL 29.08.2017



REGIONE SICILIA

consorzio alta formazione e sicurezza

Sezione 3 del Libretto Formativo del Cittadino
(D.Lgs. 10 settembre 2003, n 276 art. 2 comma 1, lettera i)

**DICHIARAZIONE
RILASCIATA DA**
Consorzio di Alta Formazione e Sicurezza Afes

Nome e cognome: **ALESSANDRO MUSCARA'**

Luogo di nascita: **PATTI**

Data di nascita: **30/04/1992**

Denominazione del corso di abilitazione svolto:

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA / RLS- AGGIORNAMENTO

Riferimenti normativi:

art.37, comma 6 ed 11 del D.lgs.81/08 e Nuovo Accordo Stato Regioni 07/07/2016 All V

Ore di svolgimento: **4**, periodo dal **18/07/2018** al **18/07/2018**

Protocollo A.I.F.E.S n.: **C677-059455-276043**

Luogo di svolgimento del corso:

Via C.Antica 648/A 98071 Capo D'Orlando (ME)

Soggetto erogatore della formazione:

TESI S.R.L.

Il Presidente A.F.E.S.

ATTESTATO

CORSO DI FORMAZIONE PER
**ADDETTO ALLA PREVENZIONE, LOTTA ANTINCENDIO
E GESTIONE DELLE EMERGENZE
RISCHIO BASSO**

(art. 46 e 37 co. 9 del D.Lgs. 81/08 correttivo D.Lgs. 106/2009 e dell'art. 7 del D.M. 10 Marzo 1998)

Si certifica che

RAFFAELE SALVATORE

Nata a Piraino (ME) il 31/10/1961

Settore di appartenenza [41] Costruzioni

*Ha frequentato il corso di formazione per ADDETTO ALLA PREVENZIONE, LOTTA
ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE RISCHIO BASSO della durata di
4 ore, svoltosi in data 22/09/2017 09:00 – 13:00, presso la sede formativa di
Via Consolare Antica, 648/a - 98071 – CAPO D'ORLANDO (ME),
superando la verifica di apprendimento.*

IL DOCENTE DEL CORSO

Ing. Dario Marfisi



PROGRAMMA DEL CORSO

Addetto alla Prevenzione, Lotta Antincendio e Gestione delle Emergenze
Rischio Basso (Durata 4 ore)

- 1) INCENDIO (1 ORA)
 - *principi della combustione*
 - *prodotti della combustione*
 - *sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio*
 - *effetti dell'incendio sull'uomo*
 - *misure comportamentali*

- 2) PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO (1 ORA)
 - *principali misure di protezione antincendi*
 - *evacuazione in caso di incendio*
 - *chiamata dei soccorsi*

- 3) ESERCITAZIONI PRATICHE (2 ORE)
 - *presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili*
 - *istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata avvalendosi di sussidi audiovisivi.*



AGGIORNAMENTO CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
Attestato Di Frequenza

LA DOTT.SSA

LINDA PISCIONERI

ATTESTA

che il Signor **RAFFAELE SALVATORE**

nato a **Piraino (ME)** il **31/10/1961**

RFF SVI 61R31 G699V

ha frequentato positivamente con verifica di apprendimento il corso riservato agli addetti alla Gestione del Primo Soccorso per gli addetti operanti nelle aziende del gruppo A ai sensi del (D.M. 388/05) e del D. Lgs. 81/08 - Acc. Stato Regioni del 21 Dicembre 2011), tenutosi presso l'omonima Ditta nel giorno 06 MAGGIO 2017 della durata di 6 ore.

Il presente attestato è valido agli effetti dell'art. 45 del D.Lgs. 81/08

Piraino, li 08/05/2017

Il Formatore

Dott.ssa Linda Piscioneri

Medico Competente ID 16459

Trigeo Srl

C/da Mariano - 98074 Naso (Me)

OGGETTO: Attestazione dell'avvenuto addestramento e consegna dei dispositivi di protezione individuale (art. 77, comma 4 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Il sottoscritto AQUILA SALVATORE, in qualità di dipendente della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver ricevuto in data 25/01/2019, previo adeguato addestramento, in dotazione personale i Dispositivi di protezione individuale (DPI) appresso indicati.

- ATTREZZATURA ANTICADUTA CINTURA DI SICUREZZA
- IMBRACATURA DI SICUREZZA MASCHERA PER SALDATORE
- OCCHIALI DI SICUREZZA SCHERMO DI SICUREZZA
- CALZATURA DI SICUREZZA GINOCCHIERA
- STIVALE DI SICUREZZA CASCO CON CUFFIE
- CASCO CON VISIERA CASCO CON VISIERA E CUFFIE
- CASCO DI PROTEZIONE COPRICAPO
- ELMETTO DI PROTEZIONE GUANTI
- GUANTO A TELA RINFORZATA GUANTI ANTIVIBRAZIONI
- GUANTI DIELETRICI GUANTI GOMMA
- GUANTI PLASTICA MASCHERA (per la protezione delle vie respiratorie)
- MASCHERA RESPIRATORIA (con filtro specifico) MASCHERINA ANTIPOLVERE
- RESPIRATORI O AUTORESPIRATORI CUFFIE
- INSERTI AURICOLARI OTOPROTETTORI
- GREMBIULE GREMBIULE DA SALDATORE
- INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA' INDUMENTI IMPERMEABILI
- INDUMENTI PROTETTIVI []

Inoltre,

SI IMPEGNA

conformemente all'informazione, istruzione, formazione e addestramento ricevuto ad:

- utilizzare correttamente i DPI sopraindicati;
- a provvedere alla cura dei DPI sopraindicati;
- a non apportare modifiche di propria iniziativa ai DPI sopraindicati;
- a segnalare qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI sopraindicati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dipendente

Aquila Salvatore

Trigeo Srl

C/da Mariano - 98074 Naso (Me)

OGGETTO: Attestazione dell'avvenuto addestramento e consegna dei dispositivi di protezione individuale (art. 77, comma 4 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Il sottoscritto CUTRÀ GIUSEPPE....., in qualità di dipendente della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver ricevuto in data 11/03/2019....., previo adeguato addestramento, in dotazione personale i Dispositivi di protezione individuale (DPI) appresso indicati.

- ATTREZZATURA ANTICADUTA CINTURA DI SICUREZZA
- IMBRACATURA DI SICUREZZA MASCHERA PER SALDATORE
- OCCHIALI DI SICUREZZA SCHERMO DI SICUREZZA
- CALZATURA DI SICUREZZA GINOCCHIERA
- STIVALE DI SICUREZZA CASCO CON CUFFIE
- CASCO CON VISIERA CASCO CON VISIERA E CUFFIE
- CASCO DI PROTEZIONE COPRICAPO
- ELMETTO DI PROTEZIONE GUANTI
- GUANTIO A TELA RINFORZATA GUANTI ANTIVIBRAZIONI
- GUANTI DIELETTRICI GUANTI GOMMA
- GUANTI PLASTICA MASCHERA (per la protezione delle vie respiratorie)
- MASCHERA RESPIRATORIA (con filtro specifico) MASCHERINA ANTIPOLVERE
- RESPIRATORI O AUTORESPIRATORI CUFFIE
- INSERTI AURICOLARI OTOPROTETTORI
- GREMBIULE GREMBIULE DA SALDATORE
- INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA' INDUMENTI IMPERMEABILI
- INDUMENTI PROTETTIVI []

Inoltre,

SI IMPEGNA

conformemente all'informazione, istruzione, formazione e addestramento ricevuto ad:

- utilizzare correttamente i DPI sopraindicati;
- a provvedere alla cura dei DPI sopraindicati;
- a non apportare modifiche di propria iniziativa ai DPI sopraindicati;
- a segnalare qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI sopraindicati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dipendente



Trigeo Srl

C/da Mariano - 98074 Naso (Me)

OGGETTO: Attestazione dell'avvenuto addestramento e consegna dei dispositivi di protezione individuale (art. 77, comma 4 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Il sottoscritto Federico Savarès....., in qualità di dipendente della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver ricevuto in data 11/03/2019....., previo adeguato addestramento, in dotazione personale i Dispositivi di protezione individuale (DPI) appresso indicati.

- ATTREZZATURA ANTICADUTA CINTURA DI SICUREZZA
- IMBRACATURA DI SICUREZZA MASCHERA PER SALDATORE
- OCCHIALI DI SICUREZZA SCHERMO DI SICUREZZA
- CALZATURA DI SICUREZZA GINOCCHIERA
- STIVALE DI SICUREZZA CASCO CON CUFFIE
- CASCO CON VISIERA CASCO CON VISIERA E CUFFIE
- CASCO DI PROTEZIONE COPRICAPO
- ELMETTO DI PROTEZIONE GUANTI
- GUANTIO A TELA RINFORZATA GUANTI ANTIVIBRAZIONI
- GUANTI DIELETRICI GUANTI GOMMA
- GUANTI PLASTICA MASCHERA (per la protezione delle vie respiratorie)
- MASCHERA RESPIRATORIA (con filtro specifico) MASCHERINA ANTIPOLVERE
- RESPIRATORI O AUTORESPIRATORI CUFFIE
- INSERTI AURICOLARI OTOPROTETTORI
- GREMBIULE GREMBIULE DA SALDATORE
- INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA' INDUMENTI IMPERMEABILI
- INDUMENTI PROTETTIVI []

Inoltre,

SI IMPEGNA

conformemente all'informazione, istruzione, formazione e addestramento ricevuto ad:

- utilizzare correttamente i DPI sopraindicati;
- a provvedere alla cura dei DPI sopraindicati;
- a non apportare modifiche di propria iniziativa ai DPI sopraindicati;
- a segnalare qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI sopraindicati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dipendente

Federico Savarès

Trigeo Srl

C/da Mariano - 98074 Naso (Me)

OGGETTO: Attestazione dell'avvenuto addestramento e consegna dei dispositivi di protezione individuale (art. 77, comma 4 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Il sottoscritto Raffaele Salvatore, in qualità di dipendente della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver ricevuto in data 15/02/2019, previo adeguato addestramento, in dotazione personale i Dispositivi di protezione individuale (DPI) appresso indicati.

- ATTREZZATURA ANTICADUTA CINTURA DI SICUREZZA
- IMBRACATURA DI SICUREZZA MASCHERA PER SALDATORE
- OCCHIALI DI SICUREZZA SCHERMO DI SICUREZZA
- CALZATURA DI SICUREZZA GINOCCHIERA
- STIVALE DI SICUREZZA CASCO CON CUFFIE
- CASCO CON VISIERA CASCO CON VISIERA E CUFFIE
- CASCO DI PROTEZIONE COPRICAPO
- ELMETTO DI PROTEZIONE GUANTI
- GUANTIO A TELA RINFORZATA GUANTI ANTIVIBRAZIONI
- GUANTI DIELETTRICI GUANTI GOMMA
- GUANTI PLASTICA MASCHERA (per la protezione delle vie respiratorie)
- MASCHERA RESPIRATORIA (con filtro specifico) MASCHERINA ANTIPOLVERE
- RESPIRATORI O AUTORESPIRATORI CUFFIE
- INSERTI AURICOLARI OTOPROTETTORI
- GREMBIULE GREMBIULE DA SALDATORE
- INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA' INDUMENTI IMPERMEABILI
- INDUMENTI PROTETTIVI []

Inoltre,

SI IMPEGNA

conformemente all'informazione, istruzione, formazione e addestramento ricevuto ad:

- utilizzare correttamente i DPI sopraindicati;
- a provvedere alla cura dei DPI sopraindicati;
- a non apportare modifiche di propria iniziativa ai DPI sopraindicati;
- a segnalare qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI sopraindicati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dipendente

Raffaele Salvatore

Trigeo Srl

C/da Mariano - 98074 Naso (Me)

OGGETTO: Attestazione dell'avvenuta formazione dei lavoratori in materia di rischi specifici (art. 37, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Il sottoscritto **Galipò Gabriele**, in qualità di datore di lavoro della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver provveduto ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., a fornire ai soggetti sotto elencati, adeguata formazione sui seguenti argomenti:

Formazione dei lavoratori con riferimento a:

- Rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni nonché ai possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;
- Nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- Cenni di tecnica della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipato.

Si precisa che l'incontro è avvenuto in data **10/05/2019** e a seguito di **Inizio nuovo Cantiere**.

Distinti saluti.

Trigeo Srl

(Galipò Gabriele)

TRIGEO S.r.l.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 981619
Partita IVA 01 800 660 837

Firma dei partecipanti

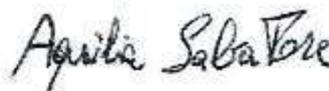
(nominativo)

(mansione)

(firma)

AQUILIA SALVATORE

AUTISTA



CUTRO' GIUSEPPE

MANOVALE



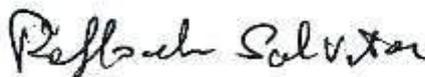
FEDERICO SALVATORE

SONDATORE



RAFFAELE SALVATORE

AUTISTA



Trigeo Srl

C/da Mariano - 98074 Naso (Me)

OGGETTO: Attestazione dell'avvenuta informazione (art. 36 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Il sottoscritto **Galipò Gabriele**, in qualità di datore di lavoro della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver provveduto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., a fornire ai soggetti sotto elencati, adeguata informazione sui seguenti argomenti:

Informazione di base ai lavoratori

- a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'impresa in generale;
- b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e prevenzione incendi;
- d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.

Informazione specifica ai lavoratori

- a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e sulle disposizioni aziendali in materia;
- b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- c) sulle misure e attività di protezione e prevenzione adottate.

Si precisa che l'incontro è avvenuto in data **10/05/2019** e a seguito di **Avviamento nuovo cantiere**.

Distinti saluti,

Trigeo Srl

(Galipò Gabriele)

TRIGEO S.R.L.
C.da Mariano - 98074 NASO (ME)
Tel. 0941 961519
Partita IVA 01 800 660 837

Firma dei partecipanti

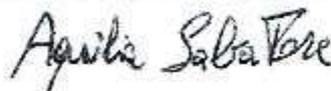
(nominativo)

(mansione)

(firma)

AQUILIA SALVATORE

AUTISTA



CUTRO' GIUSEPPE

MANOVALE



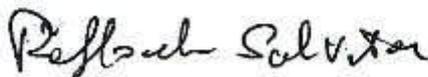
FEDERICO SALVATORE

SONDATORE



RAFFAELE SALVATORE

AUTISTA





DICHIARAZIONE
ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
"PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS"

(art.53, comma 16-ter D. Lgs. n.165/2001)

Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità (Legge n.190 del 6 Novembre 2012)

* Procedura di gara 774034639

della "Città Metropolitana di Messina" ai sensi della L.R. n.15 del 4 Agosto 2015.

Cognome GALIPÒ

Nome GABRIELE

Nato a CAPÒ D'ORLANDO (ME)

il 20.02.1965 Codice Fiscale GLP GRL 65B 203666K

n.q. di AMM. RE UNICO E LEGALE RAPPRESENTANTE

della Ditta TRIGEO S.r.l.

con sede legale in WASO (ME)

Via C. SA MARZANO C.F./P. IVA 01800660837

consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 del Testo Unico, D.P.R. 28/12/2000 n.445 e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo Testo Unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ai dipendenti dell'Amministrazione in quiescenza da meno di tre anni che, nell'ultimo triennio in servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali (art.53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii).

La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione; il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'art.53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii, comporta:

- per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni nonché l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati.

Data

23.05.2019

Firma

[Handwritten Signature]



Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
ai sensi dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti della
"Città Metropolitana di Messina"

Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità Legge n.100 del 6 Novembre 2012

Cognome GAMPO'

Nome GABRIELE

Nato a CAPO DIORLANDO (ME) il 20.02.1965

Codice Fiscale GLP GRL 65B20B666K

Residente a CAPO DIORLANDO (ME) Via TRIPOLI 14

n.q. di AMMIRE UNICO E LEGALE RAPPRESENTANTE

della Ditta TRIGEO S.r.l.

con sede legale in BROLO (97)

Via COSTRADA MARIANO C.F./P. IVA 01800660837

Sì No Sussistono, eventuali, relazioni di parentela e/o affinità fino al 2° grado - genitori, figli, suoceri, generi, nuore, nipoti (figli dei figli), fratelli, sorelle, cognati - con l'organico che, a vario titolo (dipendente, dirigente e/o amministratore) sia legato alla Città Metropolitana

Se sì, specificare la parentela e l'attività svolta

Data

23.05.2019

Firma